



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

P.T.O.F.



Aggiornamento A.S. 2024/2025

Triennio di riferimento AA.SS. 2022/2025

SOMMARIO

La scuola e il suo contesto	4
Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	4
Caratteristiche principali della scuola	6
Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali	14
Risorse professionali	14
Le scelte strategiche	20
Aspetti generali	20
Principali elementi di innovazione	20
Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR	25
L'offerta formativa	27
Aspetti generali	27
Insegnamenti e quadri orario	28
Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica	29
Curricolo di Istituto	31
Curricolo di scuola - PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	31
Curricolo di scuola - SCUOLA DELL'INFANZIA	33
Curricolo di scuola - SCUOLA PRIMARIA	34
Curricolo di scuola - SCUOLA SECONDARIA I GRADO	35
CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO	36
Premessa	37
Struttura del curricolo	37
Il principio di continuità	37
La normativa	38
Finalità del curricolo	38
Il concetto di competenza	39
Linee metodologiche	39
Valutazione	40
GLOSSARIO	41
TRAGUARDI COMPETENZE TRASVERSALI	43
TRAGUARDI COMPETENZE DISCIPLINARI	55
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	75
Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM	108

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.....	109
PROSPETTO SINOTTICO PROGETTI D'ISTITUTO	110
PROSPETTO VISITE GUIDATA, VIAGGI D'ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE	116
Continuità e Orientamento - Moduli di orientamento formativo	124
Attività previste in relazione al PNSD	128
PROGETTO DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE	128
Piano per la didattica digitale integrata (DDI) - A. S. 2024/2025	130
Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale	132
Valutazione degli apprendimenti	133
ORDINE DI SCUOLA: Scuola dell'Infanzia	133
ORDINE DI SCUOLA: Scuola Primaria.....	144
ORDINE DI SCUOLA: Scuola Secondaria di I Grado.....	144
Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica	170
GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA AL GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO (AI SENSI DEL D.VO 62-2017)	182
Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica.....	184
Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica	184
Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	184
Definizione dei progetti individuali	184
Modalità di coinvolgimento delle famiglie	184
Valutazione, continuità e orientamento	185
Organizzazione	192
Aspetti generali	192
Modello organizzativo	192
Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza	193
Contatti:.....	194
Piano di formazione triennale del docente.....	195
LINK UTILI.....	196

La scuola e il suo contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L’Istituto Comprensivo “Camera” di Sala Consilina viene costituito con Delibera della Giunta Regionale n. 11 del 10/01/2024 con decorrenza dal 1° settembre 2024. Esso nasce per effetto del dimensionamento della rete scolastica in Campania che ha previsto l’accorpamento da parte dell’Istituto Comprensivo “Giovanni Camera”, con sede in Via G. Matteotti, dell’Istituto Comprensivo Sala Consilina-Visciglione, con sede in Via Santa Maria degli Ulivi, allocato nei territori di Sala Consilina e Atena Lucana.

L’Istituto Comprensivo opera nella cornice del Parco del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, un contesto socio-economico-culturale variegato: vi si registra, infatti, la presenza di settori produttivi quali l’agricoltura, l’artigianato, il commercio e il terziario.

Sala Consilina è stato negli anni un centro commerciale molto attivo e un punto di riferimento per tutti i Comuni del comprensorio, oltre che per le vicine regioni (Basilicata e Calabria). Il Comune ha sempre rivestito un ruolo rilevante nel territorio della provincia di Salerno, in qualità di centro amministrativo ed economico. È sede del Distretto Sanitario, Agenzia delle Entrate, Genio Civile, Equitalia, INPS, Giudice di Pace, ENEL, Filiale delle Poste, Consorzio Sociale, Piano di Zona S10, Comando dei Carabinieri Compagnia di Sala Consilina, Vigili del fuoco, Comando Tenenza della Guardia di Finanza, Sottosezione della Polizia Stradale, INAIL e di numerosi istituti bancari. Numerose sono le imprese dedite alla lavorazione del ferro e del legno; sono presenti anche piccole e medie industrie alimentari (caseifici, frantoi).

Atena Lucana, la più antica cittadina del Vallo di Diano, si trova al confine tra Campania e Basilicata e rappresenta un punto di raccordo fra entrambi i territori. Il contesto di riferimento è tipico delle aree interne, di un luogo lontano dai centri urbani ed è presente un certo potenziale di sviluppo socio-economico, soprattutto nel settore agricolo-aziendale e del turismo. Numerosa è anche la presenza di attività commerciali e inerenti al settore terziario.

In entrambi i territori di utenza dell’Istituto Comprensivo, dotati di impianti sportivi e biblioteca, operano associazioni culturali e professionali, ONLUS e movimenti che si fanno promotori dello sviluppo turistico-paesaggistico.

Negli ultimi anni, per effetto della crisi economica generale, il territorio ha progressivamente subìto un forte ridimensionamento. Oltre al settore secondario, anche il terziario ha registrato un graduale decremento. La soppressione del Tribunale e del carcere giudiziario nel comune di Sala Consilina, infatti, hanno reso sempre più tangibile il processo di periferizzazione del luogo.

Risulta preoccupante il trend della disoccupazione, della sottoccupazione e del disagio giovanile. La recessione economica ha accelerato l’esodo dei giovani e la stagnazione sociale che va ad aggiungersi a quella economica e produttiva. Ne consegue uno spiccato fenomeno di spopolamento che ha comportato un calo demografico con conseguente invecchiamento della popolazione.

A mitigare la crisi demografica contribuiscono, seppur in esigua percentuale, i flussi immigratori provenienti principalmente da Romania, Senegal, Ucraina, Venezuela, India e Repubblica Popolare Cinese, attratti dalle opportunità lavorative nel settore agricolo e nei servizi.

Negli ultimi anni si è rilevato, tuttavia, un aumento della sensibilità dei cittadini verso i temi ambientali che si esprime nella difesa del territorio e nella valorizzazione delle sue risorse: l'esempio di alcuni giovani che, dopo esperienze lavorative e di studio fuori zona, hanno fatto ritorno nei luoghi di origine per far partire un proprio progetto imprenditoriale legato alle vocazioni originarie della propria terra ha comportato la riscoperta dell'agricoltura e la rivitalizzazione del dibattito culturale sui possibili modelli di sviluppo del territorio che, come molte altre realtà del Sud, rischia di subire le conseguenze di quel divario economico e socioculturale capace di determinare l'esclusione dei suoi abitanti da tutti quei processi partecipativi e decisionali che rendono il cittadino attivo e consapevole. Le sfide rimangono numerose e richiedono un impegno costante da parte delle istituzioni e della comunità locale.

L'Istituto Comprensivo Camera comprende:

- *N.6 plessi di Scuola dell'Infanzia,*
- *N.6 plessi di Scuola Primaria,*
- *N.2 plessi di Scuola Secondaria di Primo grado.*

La Scuola Secondaria di Primo grado è arricchita da un corso ad indirizzo musicale che, in aggiunta al curricolo, garantisce lo studio di uno strumento (chitarra, pianoforte, sassofono, violino, flauto traverso). La pratica musicale, anche sotto forma di coreutica, viene promossa come ampliamento dell'Offerta Formativa nella scuola primaria. Altrettanta importanza ed attenzione viene data all'Educazione motoria fin dalle prime classi della primaria. Nel corso degli ultimi anni, cogliendo le opportunità di richiesta di finanziamenti ministeriali, europei e regionali, si sono dotati gli istituti di laboratori scientifici, informatici, linguistici e di attrezzature tecnologiche come SmartBoard, computer, sia fissi che portatili, e tablet. La maggior parte dei plessi è altresì dotata di spazi mensa. L'edificio che ospita i tre ordini di scuola nel Comune di Atena Lucana Cap. e i plessi di scuola primaria e secondaria di I grado di via Matteotti dispongono di un'ampia palestra interna ed un Auditorium. Il trasporto scolastico giornaliero degli alunni del plesso di Atena Lucana Cap. è garantito dal Comune.

L'I.C. Camera, in quanto istituto che opera in continuità per la piena formazione e l'acquisizione di tutte le competenze di base dell'alunno, sostiene l'originale intuizione organizzativa con un rilevante impianto didattico pedagogico e un attento processo di costruzione. Notevole, dunque, in questi anni l'impegno e il grande senso di responsabilità dell'intera comunità scolastica che, con il coordinamento dei diversi Dirigenti che si sono avvicendati, ha cercato di non mancare nessuna delle opportunità di miglioramento possibili. Nella scuola è forte l'esigenza di rapportarsi con un punto di riferimento costante, condizione fondamentale per consentire all'Istituto di ricominciare a scrivere una propria "storia" a partire dalla valorizzazione di ciascuna delle singole "storie". Ci si impegna a dare significato a ciascuna esperienza di vita radicando i processi di insegnamento - apprendimento nei diversi contesti, al fine di produrre frutti di crescita personale e di rilevanza sociale e prevenire, contrastare, recuperare disagi e svantaggi familiari, ambientali e psicologici. Tra le macro-categorie che possono contribuire, attraverso proposte coerenti ed efficaci ai fini della formazione degli alunni, a produrre azioni che colleghino la scuola al territorio, merita un posto di rilievo la comunità delle famiglie degli alunni, nella maggior parte disponibile alla collaborazione e al sostegno del progetto scolastico nel suo complesso.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Comprensivo “CAMERA” (ISTITUTO PRINCIPALE)

ORDINE SCUOLA	Istituto Comprensivo
CODICE	SAIC8AA00T
INDIRIZZO	Via G. Matteotti 1 84036 Sala Consilina (SA)
TELEFONO	0975 23361
EMAIL	SAIC8AA00T@istruzione.it
PEC	SAIC8AA00T@pec.istruzione.it
SITO WEB	https://www.iccamera.edu.it/

PLESSI SCUOLA DELL'INFANZIA



PLESSO	S. STEFANO
CODICE	SAAA8AA01P
INDIRIZZO	Via Matteotti 84036 Sala Consilina



PLESSO	SAN ROCCO
CODICE	SAAA8AA02Q
INDIRIZZO	Via San Rocco 84036 Sala Consilina



PLESSO	SALITA GARIBALDI (VIA GUERRAZZI)
CODICE	SAAA8AA03R
INDIRIZZO	Via Tre Canali 84036 Sala Consilina



PLESSO

S. ANTONIO

CODICE

SAAA89601P

INDIRIZZO

Via Ferraria Loc. S. Antonio
84036 Sala Consilina



PLESSO

FONTI

CODICE

SAAA89602Q

INDIRIZZO

Via S. Maria degli Ulivi
84036 Sala Consilina



PLESSO

ATENA LUCANA

CODICE

SAAA89604T

INDIRIZZO

Via Limitone
84030 Atena Lucana Scalo

PLESSI SCUOLA PRIMARIA



PLESSO

SALA CONSILINA CAP.P.P.

CODICE

SAEE8AA01X

INDIRIZZO

Via Matteotti
84036 Sala Consilina



PLESSO

CAPPUCCINI

CODICE

SAEE89601X

INDIRIZZO

Via Pastinelle
84036 Sala Consilina



PLESSO

FONTI

CODICE

SAEE896021

INDIRIZZO

Via Santa Maria degli Ulivi
84036 Sala Consilina



PLESSO

S. ANTONIO

CODICE

SAEE896032

INDIRIZZO

Via Ferraria Loc. S.Antonio
84036 Sala Consilina



PLESSO

VISCIGLIETE

CODICE

SAEE896043

INDIRIZZO

Via Viscigliete
84036 Sala Consilina



PLESSO

ATENA LUCANA CAP.

CODICE

SAEE896054

INDIRIZZO

Via G. Marconi
84030 Atena Lucana

PLESSI SCUOLA SECONDARIA I GRADO



PLESSO

SALA CONSILINA "G. CAMERA"

CODICE

SAMM8AA01V

INDIRIZZO

Via Matteotti Snc
84036 Sala Consilina



PLESSO

ATENA LUCANA

CODICE

SAMM89601V

INDIRIZZO

Via Marconi
84030 Atena Lucana

Approfondimento

L'Istituto Camera è un comprensivo creato nell'anno scolastico 2012-2013, per effetto del dimensionamento della rete scolastica in Campania, grazie all'aggregazione della Scuola dell'Infanzia e Primaria del Primo Circolo Didattico e della Scuola Secondaria di 1° Grado "Giovanni Camera" di Sala Consilina. Nel corso degli anni, a causa di pensionamenti, trasferimenti e reggenze, l'I.C. Camera non ha goduto di una guida continua, ma tutti i dirigenti che si sono succeduti hanno ricevuto e sono stati sostenuti dall'impegno di tutta la comunità scolastica. Il processo di crescita e di consolidamento per l'ottimizzazione del servizio non si è mai arrestato e prosegue attraverso una continua riflessione, attenta e puntuale, per ampliare l'orizzonte progettuale da offrire alla propria utenza. Dal 2023/24 la struttura scolastica in Via Matteotti è interessata da lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico.

L'Istituto Comprensivo Sala Consilina - Viscigliete dall'anno scolastico 2010/2011 è stato un Istituto a reggenza. Dall'anno scolastico 2018/2019 la scuola primaria del plesso di Fonti e la scuola dell'Infanzia del plesso di Trinità, sono ubicate in un nuovo edificio scolastico sito in Via Santa Maria Degli Ulivi - Fonti di Sala Consilina. A decorrere dall'anno scolastico 2019/2020, su proposta dell'Amministrazione comunale, nel Comune di Atena Lucana si è proceduto al dimensionamento dei plessi di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria che ha dato origine alla nascita di due Poli scolastici: il Polo dell'Infanzia ad Atena Lucana Scalo ed il Polo del Primo Ciclo ad Atena Lucana Capoluogo. Il Polo dell'infanzia ospita il nido e la Scuola dell'Infanzia, in linea con l'approvazione dei decreti attuativi della legge 107 che mira alla riforma del sistema educativo per l'infanzia. Situata presso la Scuola secondaria di primo grado di Atena Lucana, si

trova altresì la sede distaccata del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) Salerno "Paulo Freire", inaugurata a settembre 2024. Sempre da settembre 2024 il plesso della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria di Sant'Antonio operano all'interno di una struttura completamente riqualificata, grazie all'elargizione dei finanziamenti PNRR Missione 4: Istruzione e Ricerca, Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica. Infine, anche il plesso scolastico di Viscigliete è attualmente interessato da lavori di ristrutturazione.

Si allega di seguito il dettaglio della popolazione scolastica frequentante l'Istituto Camera (a.s. 24/25) distinta per ordine, plesso ed in totale.

N.TOT. ALUNNI per PLESSO			SEZIONE	ORDINE	ALUNNI H	INDIRIZZO/COD. MEC.
27	17	S. STEFANO	A	INFANZIA	-	Via Matteotti SAAA8AA01P
	10	S. STEFANO	B	INFANZIA	2	
81	17	S. ROCCO	A	INFANZIA	-	Via San Rocco SAAA8AA02Q
	23	S. ROCCO	B	INFANZIA	2	
	17	S. ROCCO	C	INFANZIA	-	
	24	S. ROCCO	D	INFANZIA	2	
32	16	SALITA GARIBALDI	A	INFANZIA	-	Via Tre Canali SAAA8AA03R
	16	SALITA GARIBALDI	B	INFANZIA	2	
64	17	ATENA SCALO	A (3 anni)	INFANZIA	-	Via Limitone SAAA89604T
	25	ATENA SCALO	B (4 anni)	INFANZIA	-	
	22	ATENA SCALO	C (5 anni)	INFANZIA	-	
72	24	FONTI	A (3 anni)	INFANZIA	-	Via S. Maria Degli Ulivi SAAA89602Q
	29	FONTI	B (4 anni)	INFANZIA	-	
	19	FONTI	C (5 anni)	INFANZIA	-	
64	21	S. ANTONIO	A (3 anni)	INFANZIA	-	Via Ferraria SAAA89601P
	23	S. ANTONIO	B (4 anni)	INFANZIA	1	
	20	S. ANTONIO	C (5 anni)	INFANZIA	1	
TOTALE ALUNNI INFANZIA: 340 (di cui 10 H)						

N.TOT. ALUNNI per PLESSO			CLASSE	ORDINE	ALUNNI H	INDIRIZZO/COD. MEC.
204	24	VIA MATTEOTTI	1^ A T.P.	PRIMARIA	1	Via Matteotti SAEE8AA01X
	20	VIA MATTEOTTI	2^ A T.P.	PRIMARIA	1	
	13	VIA MATTEOTTI	3^ A T.P.	PRIMARIA	1	
	19	VIA MATTEOTTI	4^ A T.P.	PRIMARIA	1	
	20	VIA MATTEOTTI	5^ A T.P.	PRIMARIA	-	
	15	VIA MATTEOTTI	1^ B T.N.	PRIMARIA	1	
	10	VIA MATTEOTTI	2^ B T.N.	PRIMARIA	-	
	9	VIA MATTEOTTI	2^ C T.N.	PRIMARIA	1	
	21	VIA MATTEOTTI	3^ B T.N.	PRIMARIA	1	
	15	VIA MATTEOTTI	4^ B T.N.	PRIMARIA	1	
	14	VIA MATTEOTTI	4^ C T.N.	PRIMARIA	1	
	25	VIA MATTEOTTI	5^ B T.N.	PRIMARIA	1	
99	19	S. ANTONIO	1^ A	PRIMARIA	-	Via Ferraria SAEE896032
	15	S. ANTONIO	1^ B	PRIMARIA	-	
	14	S. ANTONIO	2^ A	PRIMARIA	-	
	15	S. ANTONIO	3^ A	PRIMARIA	-	
	17	S. ANTONIO	4^ A	PRIMARIA	1	
	19	S. ANTONIO	5^ A	PRIMARIA	-	
117	21	FONTI	1^ A	PRIMARIA	-	Via S. Maria Degli Ulivi SAEE896021
	21	FONTI	2^ A	PRIMARIA	2	
	17	FONTI	3^ A	PRIMARIA	1	
	16	FONTI	3^ B	PRIMARIA	1	
	23	FONTI	4^ A	PRIMARIA	2	
	19	FONTI	5^ A	PRIMARIA	-	
74	12	VISCIGLIETE	1^ A	PRIMARIA	-	Via Viscigliete SAEE896043
	12	VISCIGLIETE	2^ A	PRIMARIA	-	
	14	VISCIGLIETE	3^ A	PRIMARIA	-	
	15	VISCIGLIETE	4^ A	PRIMARIA	1	

	20	VISCIGLIETE	5^ A	PRIMARIA	1	
58	15	CAPPUCCINI	1^ A	PRIMARIA	3	Via Pastinelle SAEE89601X
	19	CAPPUCCINI	2^ A	PRIMARIA	3	
	11	CAPPUCCINI	4^ A	PRIMARIA	1	
	13	CAPPUCCINI	5^ A	PRIMARIA	-	
86	16	ATENA LUCANA	1^ A	PRIMARIA	1	Via G. Marconi SAEE896054
	20	ATENA LUCANA	2^ A	PRIMARIA	1	
	12	ATENA LUCANA	3^ A	PRIMARIA	1	
	11	ATENA LUCANA	3^ B	PRIMARIA	2	
	12	ATENA LUCANA	4^ A	PRIMARIA	1	
	15	ATENA LUCANA	5^ A	PRIMARIA	1	
TOTALE ALUNNI PRIMARIA: 638 (di cui 33H)						

N.TOT. ALUNNI per PLESSO	CLASSE	ORDINE	ALUNNI H	INDIRIZZO/COD. MEC.
318	23	G. CAMERA	1^ A Musicale	SECONDARIA I° GRADO
	22	G. CAMERA	1^ B Ordinario	SECONDARIA I° GRADO
	24	G. CAMERA	1^ C Ordinario	SECONDARIA I° GRADO
	22	G. CAMERA	1^ D Ordinario	SECONDARIA I° GRADO
	18	G. CAMERA	1^ E Ordinario	SECONDARIA I° GRADO
	24	G. CAMERA	2^ A Musicale	SECONDARIA I° GRADO
	20	G. CAMERA	2^ B Ordinario	SECONDARIA I° GRADO
	22	G. CAMERA	2^ C Ordinario	SECONDARIA I° GRADO
	24	G. CAMERA	2^ D Ordinario	SECONDARIA I° GRADO
	22	G. CAMERA	2^ E Ordinario	SECONDARIA I° GRADO
	25	G. CAMERA	3^ A Musicale	SECONDARIA I° GRADO
	19	G. CAMERA	3^ B Ordinario	SECONDARIA I° GRADO
	18	G. CAMERA	3^ C Ordinario	SECONDARIA I° GRADO
	16	G. CAMERA	3^ D Ordinario	SECONDARIA I° GRADO
	19	G. CAMERA	3^ E Ordinario	SECONDARIA I° GRADO
				Via Matteotti SAMM8AA01V
63	15	ATENA LUCANA	1^ A Musicale	SECONDARIA I° GRADO
				Via G. Marconi

	13	ATENA LUCANA	1^ B Musicale	SECONDARIA I° GRADO	-	SAMM89601V
	18	ATENA LUCANA	2^ A Musicale	SECONDARIA I° GRADO	-	
	17	ATENA LUCANA	3^ A Musicale	SECONDARIA I° GRADO	-	
TOTALE ALUNNI SEC. I GRADO: 381 (di cui 14 H)						
TOTALE ALUNNI NELL'ISTITUTO: 1359					TOT. ALUNNI H: 57	

L'Istituto Comprensivo Camera, su delega della famiglia, partecipa al compito educativo dei giovani che le sono affidati. Pertanto, è suo compito, come quello di tutta la comunità educante (studenti, docenti, personale ATA e famiglie), adoperarsi per contribuire attivamente alla crescita di ciascuno.

Il Regolamento disciplinare di Istituto, elaborato e adottato dalla scuola, risulta uno strumento di fondamentale importanza poiché, oltre a definire i comportamenti attesi e le relative sanzioni, svolge un ruolo cruciale nell'educazione alla legalità e al rispetto delle regole. Esso, infatti, rappresenta un primo approccio alla complessità del vivere civile, insegnando ai giovani studenti l'importanza di rispettare le norme e di riconoscere i diritti e i doveri di ciascuno.

Il Regolamento non è da intendersi un mero elenco di divieti, ma uno strumento educativo che, attraverso un dialogo costante tra scuola e famiglia, mira a promuovere la cultura della persona, incoraggiando lo sviluppo di un senso di responsabilità, di autonomia e di rispetto reciproco; favorisce la convivenza civile, insegnando a gestire i conflitti in modo costruttivo e a collaborare per il bene comune; rende consapevoli delle conseguenze delle proprie azioni, aiutando gli studenti a comprendere l'importanza delle sanzioni come strumento educativo e non punitivo.

Attraverso il Regolamento la scuola si impegna a creare un ambiente di apprendimento sereno e sicuro, dove ogni studente possa esprimere le proprie potenzialità e raggiungere i propri obiettivi; a costruire relazioni positive tra tutti i membri della comunità scolastica basate sulla fiducia, la collaborazione e il rispetto reciproco; a preparare i giovani cittadini del futuro, dotandoli degli strumenti necessari per affrontare le sfide della vita in società.

Il Regolamento d'Istituto è molto più di un semplice documento normativo: esso rappresenta un investimento sul futuro dei più giovani, un contributo alla loro crescita personale e sociale e un impegno condiviso per costruire una scuola sempre più inclusiva e accogliente.

Allegati

File Popolazione scolastica I.C. Camera a.s. 24 25

File Regolamento di Istituto

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Recentemente, presso le sedi di via Matteotti, sono stati acquistati nuovi monitor touch che sono stati collocati in 21 aule. Complessivamente, quindi, in 21 aule si utilizzano monitor touch, mentre in altre 15 aule si utilizzano LIM. Al termine dell'anno scolastico 2022/2023, grazie ai finanziamenti PNRR, la scuola ha acquistato ulteriori dotazioni elettroniche che comprendono droni, scanner 3D, visori 3D per realtà virtuale, fotocamera 360 gradi e drone programmabile, inoltre Kit Arduino per l'insegnamento delle STEM, Kit elettronica educativa e Kit robotica LEGO per 24 studenti.

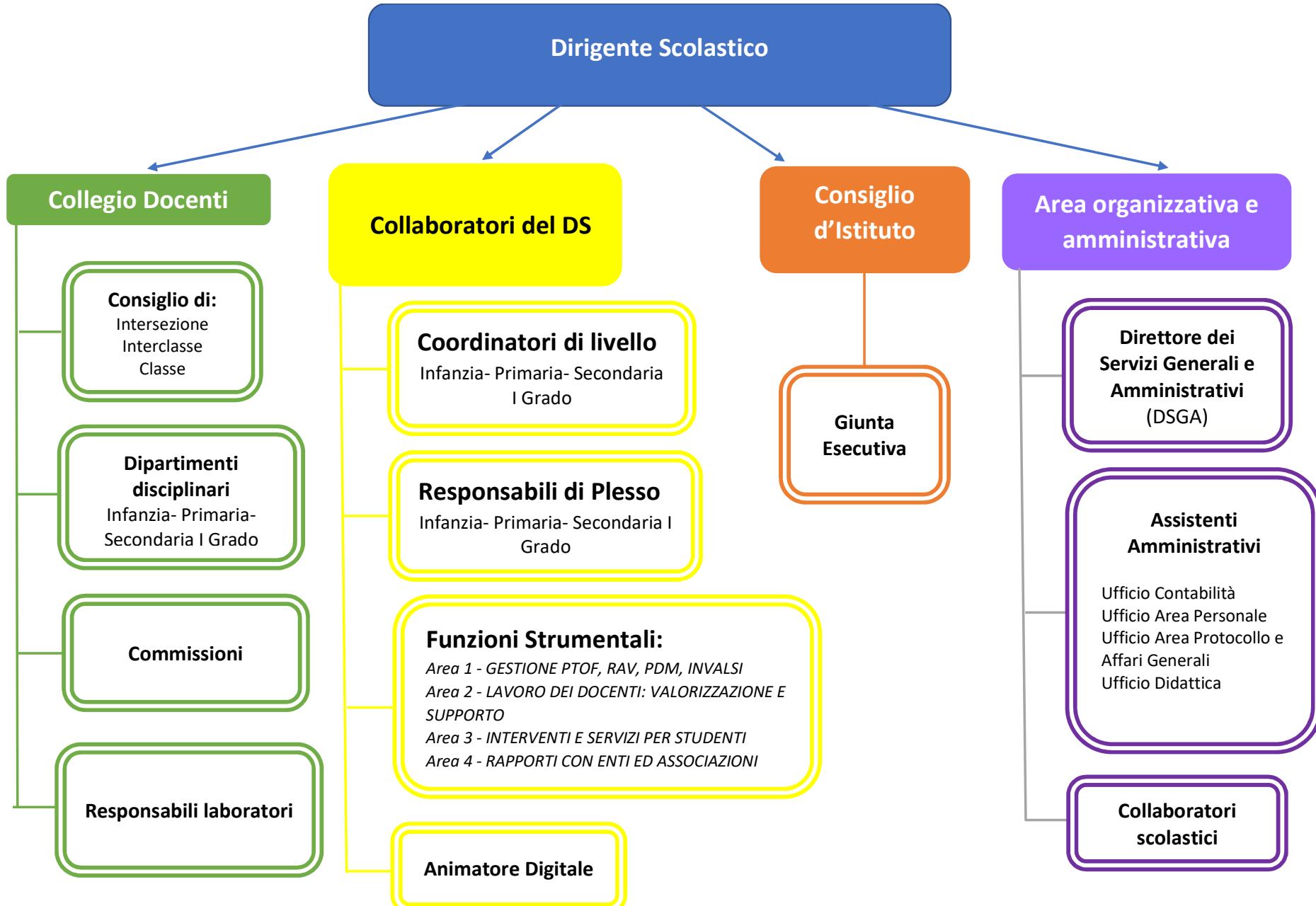
Presso le restanti sedi, grazie ai fondi del Progetto DIGITAL BOARD: TRASF. DIGIT. NELLA DID. E NELL'ORGAN. - AVV.28966/2021 PROG. 13.1.2A-FESR PON-CA-2021-858, la scuola ha acquistato 17 schermi interattivi. Con i fondi PNRR "Scuola 4.0" 2022/23 è stato possibile acquisire nuovi sussidi digitali per la didattica e ulteriori arredi ai fini della predisposizione di ambienti innovativi di apprendimento.

Risorse professionali

N. Docenti	204
N. Ata	36

Approfondimento

Link Assegnazione classi-docenti



DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa ANTONELLA VAIRO

COLLABORATRICI DELLA D.S.

SICILIANO MICHELINA
DE MAIO M. AMALIA

RESPONSABILI DI SEDE SCUOLA DELL'INFANZIA:

CARDAMONE LUCIA	FONTI
GALIANO CARMEN	SAN ROCCO
PAPPALARDO DIANA	SANTO STEFANO
PERICOLO CARMEN ANTONIETTA	ATENA SCALO
SPINA FRANCESCA	SANT'ANTONIO
VASSALLO TERESA	SALITA GARIBALDI

COORDINATRICI DI LIVELLO PER LA SCUOLA DELL' INFANZIA

DE MAURO MARGHERITA
PERICOLO CARMEN ANTONIETTA

RESPONSABILI DI SEDE SCUOLA PRIMARIA:

ALBANO ANTONIETTA	G. CAMERA
ASCIONE SPERANZA	ATENA LUCANA
CORBOSIERO MICHELINA	CAPPUCCINI
GARONE MONICA	FONTI
MARINIELLO ANNAMARIA	VISCIGLIETE
MEGA ROSA	SANT'ANTONIO

COORDINATRICI DI LIVELLO PER LA SCUOLA PRIMARIA

MEGA ROSA
NESE ROSA ANNA

RESPONSABILI DI SEDE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DI GIORE MARIA ANTONIETTA	ATENA LUCANA
DE MAIO M. AMALIA	G. CAMERA

COORDINATRICE DI LIVELLO PER LA SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DE MAIO M. AMALIA

TUTOR DOCENTI NEO IMMESSI IN RUOLO

CASALE CARMELINA	TUTOR DELLA DOCENTE DI DOMENICO VALENTINA
DE LISA GAETANA	TUTOR DELLA DOCENTE D'ALESSIO NUNZIATA

DOCENTI INCARICATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEGLI ORARI ALLA SCUOLA SEC. DI I GRADO

CURZIO ROSANNA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI SALA CONSILINA
DI GRUCCIO ANGELO	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI ATENA LUCANA

COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI PER ORDINE DI SCUOLA

SECONDARIA DI I GRADO	Linguistico	LOPARDO ANNA
	Umanistico	MIGLIORE BIAGIO
	Scientifico-tecnologico	AMMACCAPANE GIUSEPPE
	Sostegno e inclusione	SUPINO ANNA
	Musicale	DI MIELE LUIGI
PRIMARIA	Linguistico-espressivo	FORTUNATO ELVIRA
	Logico-matematico	DE MAURO MICHELA
	Inglese	MEGA ROSA
INFANZIA	3 anni	DE MAURO MARGHERITA
	4 anni	MORI ELVIRA
	5 anni	AMABILE IOLANDA

COORDINATORI DI CLASSE – SECONDARIA I GRADO PLESSO CAMERA SALA CONSILINA

CLASSI	DOCENTI
1A	CITERA EMANUELA
2A	AMMACCAPANE GIUSEPPE
3A	BREGLIA LAURA
1B	LAPENTA ANNA
2B	SAVARIRE VINCENZINA
3B	MIGLIORE BIAGIO
1C	BENFORMATO ANNA
2C	LOVITO GIOVANNINO
3C	BATTIPAGLIA VITTORIA
1D	ROSCIANO ANNAMARIA
2D	LOPARDO ANNA
3D	CASCONE ANNALINDA
1E	CANCRO SABRINA
2E	MAYER MARIATERESA
3E	PETRARCA TIZIANA

COORDINATORI DI CLASSE SECONDARIA I GRADO PLESSO ATENA LUCANA

1A DI GIORE MARIA ANTONIETTA

1B POTENZA MARIA ROSA

2A IMBRENDA MARIA CARMELA

3A PAGLIA MARIA

FUNZIONI STRUMENTALI

FRANCESCHI MONICA Area 1 - GESTIONE PTOF - RAV – PDM - INVALSI

MORI ELVIRA Area 2 - LAVORO DEI DOCENTI: VALORIZZAZIONE E SUPPORTO

PERICOLO CARMEN ANTONIETTA Area 3 - INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI

OLIVIERI MARIA Area 3 – CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

MEGA ROSA Area 4 - RAPPORTI CON ENTI ED ASSOCIAZIONI ESTERNI E USCITE DIDATTICHE

ANIMATORE DIGITALE

MORI LINA

COMMISSIONE PTOF

COLLABORATRICI DELLA D.S.

RESPONSABILI DI SEDE SCUOLA DELL'INFANZIA

COORDINATRICI DI LIVELLO PER LA SCUOLA DELL' INFANZIA

RESPONSABILI DI SEDE SCUOLA PRIMARIA

COORDINATRICI DI LIVELLO PER LA SCUOLA PRIMARIA

RESPONSABILI DI SEDE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

COORDINATRICI DI LIVELLO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

FUNZIONI STRUMENTALI

ANIMATORE DIGITALE

COMMISSIONE INVALSI

D'ALOIA ALESSANDRO (secondaria di I grado)

DI GIORE MARIA ANTONIETTA (secondaria di I grado)

MORI LINA (primaria)

NESE ROSA ANNA (primaria)

COMMISSIONE ED. CIVICA

CURZIO SILVANA (secondaria di I grado)

FERRARI DOMENICA (infanzia)

FORESTA ALESSANDRA (primaria)

RESPONSABILI LABORATORIO D'INFORMATICA

AMMACAPANE GIUSEPPE (secondaria di I grado Sala Consilina)

DI GIORE MARIA ANTONIETTA (secondaria di I grado Atena Lucana)

RESPONSABILI LABORATORIO MUSICALE

DE MAURO MICHELA (primaria)

DI MIELE LUIGI (secondaria di I grado Sala Consilina)

FERRO FEDERICA (secondaria di I grado Atena Lucana)

LANGONE FRANCESCO (secondaria di I grado Sala Consilina)

LAVISTA ANTONIETTA (primaria S. Antonio)

RESPONSABILI LABORATORIO BIBLIOTECA (SALA)

DE PAOLA ANNA (primaria)

CURZIO SILVANA (secondaria di I grado)

RESPONSABILE LABORATORIO BIBLIOTECA (ATENA)

PAGLIA MARIA (secondaria di I grado Atena Lucana)

RESPONSABILE LABORATORIO LINGUISTICO

OLIVIERI MARIA

RESPONSABILE LABORATORIO SCIENTIFICO

TAFURI MICHELINA (primaria)

RESPONSABILE LABORATORIO MULTIMEDIALE

NESE ROSA ANNA (primaria)

RESPONSABILE LABORATORIO AULA 3.0

TAFURI MICHELINA (primaria)

Le scelte strategiche

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Camera di Sala Consilina si impegna a perseguire il successo formativo dell'alunno dai 3 ai 14 anni, attraverso il pieno sviluppo delle potenzialità individuali e la conquista di un significativo bagaglio di conoscenze, abilità e competenze.

I traguardi possono essere ricondotti a quattro fondamentali aree di intervento:

- L'APPRENDIMENTO (sapere): favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti nel curricolo; favorire l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strutturate, integrate e significative.
- L'EDUCAZIONE (saper essere): guidare gli alunni ad acquisire la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti relazionali e ottimali sul piano etico-sociale.
- L'ORIENTAMENTO (saper fare): portare gli alunni ad acquisire la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti; promuovere la conquista della capacità di progettare il proprio futuro scolastico.
- LA RELAZIONE (saper vivere insieme): guidare gli alunni ad acquisire consapevolezza della propria identità; favorire la maturazione di significative capacità relazionali; promuovere la considerazione della diversità come risorsa e motivo di arricchimento.

Principali elementi di innovazione

L'istituto promuove percorsi didattici innovativi, per l'introduzione graduale della metodologia CLIL in tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria in lingua inglese e francese. L'istituto, inoltre, elabora percorsi didattici innovativi finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale, alla robotica educativa e al 3D, attivati sia in orario curricolare che extra curricolare, sfruttando le risorse professionali e strumentali dei PON- FERS e del Piano nazionale scuola digitale. La scuola, nello strutturare il suo curricolo di istituto ha rinforzato, coerentemente alla legge 92/2019 che introduce l'insegnamento trasversale di educazione civica, l'apprendimento delle competenze in tema di cittadinanza. Un altro importante ambito di innovazione è stato il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte e teatro attraverso l'insegnamento trasversale e il potenziamento dell'educazione motoria per favorire competenze trasferibili come il lavoro in team, il comportamento leale, il rispetto e la consapevolezza del corpo e, a livello sociale, la comprensione e la consapevolezza delle regole. Vengono proposte attività di service-learning al fine di promuovere lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Di seguito vengono esplicitati gli aspetti innovativi che caratterizzano il modello adottato e le pratiche didattiche proposte:

- proseguire nella collaborazione reciproca tra docenti dei diversi ordini di scuola, sia in senso orizzontale che verticale, ai fini della condivisione e diffusione delle scelte metodologiche, degli

strumenti valutativi e del miglioramento continuo dei processi di apprendimento /insegnamento degli alunni;

- prevedere strategie educative e didattiche orientate all'inclusione degli studenti con disabilità e/o in particolare situazione di disagio nel gruppo dei pari, secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S;
- organizzare "ambienti di apprendimento" che incentivino la partecipazione e la cooperazione, che stimolino la creatività, che consentano di sviluppare riflessione e capacità critica, grazie anche alla promozione e diffusione di metodologie didattiche attive con utilizzo di tecnologie TIC (apprendimento per problem solving, ricerca/azione, esplorazione e scoperta), attraverso programmazioni individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- promuovere situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e di approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- attivare azioni rivolte al benessere, ai corretti stili di vita, alla buona convivenza degli studenti e alla prevenzione del disagio giovanile, con riferimento in particolare ai fenomeni del bullismo e del cyber-bullismo;
- progettare attività volte al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e delle abilità trasversali previste dal curricolo di Istituto, con particolare attenzione ai traguardi riferiti alle competenze digitali, all'imparare ad imparare, allo spirito di iniziativa e imprenditorialità e alle competenze sociali e civiche.
- sostenere lo sviluppo professionale del personale attraverso l'elaborazione di un attento Piano di Formazione, programmare attività di supporto nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie informatiche applicate alla didattica, promuovere la diffusione di nuove metodologie e strategie di insegnamento da attivare nella gestione delle classi;
- proseguire nell'attuazione del processo di innovazione tecnologica in coerenza con i principi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, nell'ambito dello sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali, della metodologia didattica, delle competenze e della gestione amministrativa delle istituzioni scolastiche;
- valutare le opportunità offerte dalla partecipazione a progetti per la realizzazione di iniziative atte a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- incentivare la diffusione dell'utilizzo degli strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti, famiglie e segreteria (sito web – registro elettronico);
- proseguire nella collaborazione progettuale con le Amministrazioni Comunali;
- consolidare le relazioni e le occasioni di collaborazione con le associazioni sportive del territorio;
- potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, associazioni ed altre agenzie educative del territorio e consolidare i rapporti già instaurati positivamente in passato;

- far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia.

Considerate le scelte valoriali della scuola, si mirerà a confermare e integrare la pianificazione delle strategie educative e didattiche attraverso scelte metodologiche e tecnologiche che devono rispondere alle esigenze di flessibilità rispetto alle specificità degli allievi: ognuno apprende con stile proprio e con tempi diversi. Continuando nel lavoro svolto, andranno ricercate e utilizzate metodologie didattiche innovative, cooperative e laboratoriali continuando a sperimentare, attraverso la metodologia della ricerca, la costruzione attiva della conoscenza.

Le educazioni (alla legalità, ai media, all'ambiente, al vivere civile) devono essere rivolte a creare negli alunni una solida ed autonoma base emozionale, a costruire valori in grado di accompagnarli verso l'età adulta con le necessarie competenze. Nell'ottica di un processo di apprendimento permanente (*longlife learning*) le azioni didattiche, da pensare in continuità, devono essere finalizzate a un sereno e armonico sviluppo della persona e a fornire gli strumenti necessari per la prosecuzione degli studi e per le scelte consapevoli attraverso l'uso del pensiero critico e divergente.

Arene di innovazione

SVILUPPO PROFESSIONALE

I processi didattici innovativi concepiscono l'apprendimento attraverso la didattica "laboratoriale", che consente agli studenti di mettere in pratica quanto appreso a livello teorico attraverso la sperimentazione tipica delle discipline scientifiche, ma soprattutto come una metodologia didattica innovativa, che coinvolge tutte le discipline, facilita la personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, consente agli studenti di acquisire il "sapere" attraverso il "fare", dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si "impara ad imparare" per tutta la vita. Tutte le discipline possono giovarsi di momenti laboratoriali, poiché tutte le aule possono diventare laboratori. Questa metodologia e le attività ad essa connesse sono particolarmente importanti, perché consentono di attivare processi didattici in cui gli allievi diventano protagonisti e superano l'atteggiamento di passività e di estraneità che li caratterizza spesso con le lezioni frontali. La conoscenza non è un insieme di nozioni teoriche apprese, ma frutto della partecipazione attiva di un soggetto all'interno di un contesto, data dall'interazione con gli altri e la situazione circostante. Bisogna acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo; sviluppare metodi e competenze che consentano di acquisire autonomia e capacità critica; le attività devono avere l'obiettivo di sviluppare la capacità di acquisire, comprendere e giustificare le informazioni.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. Particolare attenzione sarà riservata:

- alla valutazione degli alunni: "essa ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze" (dalla Nota MIUR 1865 del 10/10/2017);

- alla verifica e valutazione delle attività progettuali promosse per l'ampliamento dell'offerta formativa, attraverso l'analisi puntuale della documentazione prodotta sul lavoro svolto, il monitoraggio in itinere delle azioni di processo attuate, la rilevazione dei risultati conseguiti al fine di individuare successivi percorsi di miglioramento;
- alla documentazione delle esperienze legate alla realizzazione di "ambienti di apprendimento" atti a promuovere apprendimenti personalizzati e significativi per garantire il successo formativo di ogni alunno. Il PTOF ed i rispettivi allegati dovranno essere ricalibrati a cura del collaboratore del Dirigente Scolastico, all'uopo incaricato, in collaborazione con le altre figure di sistema (Funzioni strumentali- referenti di commissioni e/o gruppi di lavoro), con l'Animatore Digitale ed il relativo Team per le parti connesse alle aree di loro competenza. In un'ottica sistematica i processi hanno reciproca influenza, per questo gli obiettivi che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento delle priorità, si collocano anche all'interno di altri processi organizzativi e didattici -funzionali e strategici - che saranno soggetti ad azioni di miglioramento per raggiungere gli obiettivi a lungo termine. La scelta delle azioni da attuare nell'ambito dei processi organizzativi e didattici, per raggiungere i traguardi dichiarati e perseguire le priorità individuate, nasce anche dal bisogno della scuola di ripensare nella dimensione verticale il suo progetto educativo, di favorirne la condivisione tra i docenti creando le necessarie condizioni di confronto e formazione professionale per armonizzare processi, percorsi, strategie metodologiche. Tutto questo al fine di attuare azioni efficaci ed efficienti che abbiano come conseguenza diretta il miglioramento degli esiti formativi degli alunni.

Tuttavia, la presenza di alcune classi numerose all'interno dell'Istituto, un cospicuo numero di alunni con legge 104/92, alunni in attesa di certificazione 104/92, alunni con DSA, alunni con svantaggio socio-economico, alunni con difficoltà linguistiche, conferma una situazione di forte difficoltà da parte dei docenti nell'attuare quanto programmato e nel mettere in atto misure compensative e dispensative con interventi individualizzati o attraverso differenti articolazioni della classe. Si evidenzia, pertanto, la necessità che la scuola si concentri su alcune variabili dell'ambiente di apprendimento (tempi, spazi, articolazioni delle classi), per consentire a tutti di esprimere al meglio le proprie potenzialità.

La scuola, in conseguenza dell'analisi di cui sopra, punta:

- al potenziamento dell'inclusione degli alunni;
- alla riduzione del numero di alunni per classe per garantire a tutti il diritto di apprendere e innalzare la qualità del processo di apprendimento insegnamento;
- alla rimodulazione del tempo del fare scuola;
- all'articolazione flessibile del gruppo classe.

CONTENUTI E CURRICOLI

Per quanto concerne l'articolazione dei contenuti dell'offerta formativa e dei curricoli, l'Istituto si impegnerà a:

- proseguire nella collaborazione reciproca tra docenti dei diversi ordini di scuola, sia in senso orizzontale che verticale, ai fini della condivisione e diffusione delle scelte metodologiche, degli strumenti valutativi e del miglioramento continuo dei processi di apprendimento /insegnamento degli alunni;

- prevedere strategie educative e didattiche orientate all'inclusione degli studenti con disabilità e/o in particolare situazione di disagio nel gruppo dei pari, secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.170/2010);
- organizzare "ambienti di apprendimento" che incentivino la partecipazione e la cooperazione, che stimolino la creatività, che consentano di sviluppare riflessione e capacità critica, grazie anche alla promozione e diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento peer to peer, problem solving, ricerca/azione, esplorazione e scoperta) con utilizzo di tecnologie TIC e STEAM, attraverso programmazioni individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- attivare azioni rivolte al benessere, ai corretti stili di vita, alla buona convivenza degli studenti e alla prevenzione del disagio giovanile, con riferimento in particolare ai fenomeni del bullismo e del cyber-bullismo;
- progettare attività volte al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e delle abilità trasversali previste dal curricolo di Istituto, con particolare attenzione ai traguardi riferiti alle competenze digitali, all'imparare ad imparare, allo spirito di iniziativa e imprenditorialità e alle competenze sociali e civiche;
- sostenere lo sviluppo professionale del personale attraverso l'elaborazione di un attento Piano di Formazione, l'organizzazione di attività di supporto nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie informatiche applicate alla didattica, la promozione e la diffusione di nuove metodologie e strategie di insegnamento da attivare nella gestione delle classi;
- proseguire nell'attuazione del processo di innovazione tecnologica, in coerenza con i principi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, nell'ambito dello sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali, della metodologia didattica, delle competenze e della gestione amministrativa delle istituzioni scolastiche;
- implementare e promuovere lo sviluppo delle competenze e delle abilità digitali per la trasformazione digitale che si auspica si realizzerà nel prossimo futuro.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'ambito di una visione coerente dell'offerta formativa e per favorire l'innovazione didattica vista nell'ottica della continuità verticale tra i tre ordini di scuola, infanzia, primaria, secondaria di primo grado, l'Istituto Comprensivo ha favorito la generalizzazione dell'uso della rete attraverso la copertura totale dei plessi, compresi quelli dell'infanzia. Tutti i plessi dei tre ordini di scuola sono dotati di tecnologie utili che concorrono a potenziare la continuità verticale tra i tre gradi che costituiscono l'istituto. Per migliorare gli esiti formativi degli alunni, è giusto sfruttare al meglio le dotazioni presenti a scuola e conferire, così, ai docenti la possibilità di qualificare gli interventi in uno sfondo condiviso; è, dunque, necessario continuare a creare spazi che facilitano l'insegnamento e l'apprendimento integrato con le ICT. In particolare l'ambiente aula tradizionale, all'interno della scuola, comincia ad essere percepito come anacronistico e disfunzionale in relazione all'adozione di prassi didattiche coerenti con le modalità di apprendimento delle nuove generazioni. Grazie al fondo PNRR Scuola 4.0 per la realizzazione dei nuovi ambienti innovativi di apprendimento, l'Istituto si prefigge l'obiettivo di trasformare le classi in ambienti di apprendimento innovativi che utilizzino il supporto tecnologico e multimediale anche in riferimento ai bisogni specifici

degli alunni con BES. Al nuovo assetto degli ambienti sono ovviamente collegate tutte le attività tese a implementare le scelte organizzative, didattiche e metodologiche in chiave fortemente innovativa.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con il D.M. 170 del 24 giugno 2022 la scuola è stata destinataria di un fondo del PNRR per finanziare azioni di riduzione dei divari territoriali e di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Grazie a questo importante canale di investimento sono in fase di chiusura diversi interventi per migliorare il livello di competenze di base per i discenti a partire dalle indicazioni fornite dai risultati INVALSI e dall'indicatore di fragilità. È stata, a tal proposito, istituita una commissione interna formata da docenti interni che, in collaborazione con enti ed istituzioni del territorio, si sono occupati di individuare le diverse attività da realizzare per le diverse categorie di utenti (alunni, genitori, docenti) secondo le indicazioni ministeriali già diramate. Il lavoro ha previsto iniziative legate alla realizzazione di percorsi di Mentoring e Orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono. La finalità generale è stata quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Obiettivo strategico sotteso è quello di formare l'uomo e il cittadino attraverso attività in grado di canalizzare le risorse e gli interessi dei ragazzi in iniziative che mirino alla partecipazione attiva, al supporto degli altri, alla condivisione e alla socializzazione nel rispetto del vissuto di ciascuno. Ciascun alunno si sente accolto, valorizzato, in grado di sperimentare la cooperazione e la condivisione, di creare all'interno della scuola un modello di comunità aperto, che scardini taluni meccanismi sociali presenti basati su modelli di prevaricazione e/o di esclusione. Grazie all'attivazione di tali percorsi si mira a ridurre i divari territoriali, promuovendo il successo formativo e l'inclusione sociale e scongiurare ogni possibile manifestazione dell'abbandono scolastico in una dimensione di scuola aperta, inclusiva e a dimensione di ogni singolo alunno con il potenziamento di attività di tutoraggio, di orientamento. Con la realizzazione di attività di qualificazione, orientamento e sostegno, integrative e aggiuntive rispetto ai percorsi curricolari, le docenze coinvolte si sono impegnate a rendere più attraente l'offerta scolastica, a suscitare motivazioni, a promuovere il riconoscimento di possibilità formative e/o professionali finalizzate all'integrazione sociale e alla transizione scuola- lavoro.

Per una scuola dinamica e versatile, consapevole dell'importanza della propria missione educativa, è necessario approntare risorse ideali e programmatiche per poter percorrere nuovi percorsi di progresso. Ecco perché l'Istituto Comprensivo si è anche attivato per aderire al programma di pianificazione di "Next Generation Classrooms", grazie alla linea di investimento 3.2, denominata "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", del PNRR. Attraverso la realizzazione di ambienti scolastici innovativi, attualmente in fase di allestimento, dotati delle necessarie tecnologie e degli arredi idonei ad uno sviluppo consono a tale missione, si possono configurare aule capaci di adattarsi alle diverse e multiformi esigenze didattiche, con una connessione wi-fi costante e stabile, tale da rendere efficace l'utilizzo di strumenti quali le piattaforme cloud e i monitor interattivi intelligenti. Il potenziale della tecnologia, che nell'era digitale contemporanea è ovunque, può essere un fattore ambientale chiave per l'efficacia degli apprendimenti e per il conseguimento delle competenze di vita e di cittadinanza.

La creazione di ambienti innovativi di apprendimento è finalizzata ad una maggiore inclusività ed accessibilità, migliorando il comfort, la flessibilità, l'integrazione tra interno ed esterno. Ogni aula potrà

diventare un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare le tecnologie e accogliere pedagogie e metodologie innovative. Sarà data ampia importanza allo sviluppo di un design capace di migliorare l'apprendimento attivo e collaborativo, con didattica personalizzata nelle relazioni, nella motivazione e nel benessere emotivo. In questo modo si costruiranno comunità in cui le studentesse e gli studenti saranno al centro degli spazi per la loro valorizzazione pedagogica. Con la dotazione di arredi modulari e flessibili saranno consentite rapide riconfigurazioni, connessione agli schermi digitali e ai dispositivi per la possibile fruizione a distanza di tutte le attività. Saranno forniti dispositivi per la promozione di scrittura e lettura così da rendere fruibili i contenuti attraverso la realtà virtuale, per esperienze immersive. Vi sarà anche la predisposizione di dispositivi per lo studio delle STEAM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica attraverso l'integrazione tra aula fisica e ambiente/piattaforma virtuale, per incoraggiare nuove dimensioni di apprendimento ibrido con relativo accesso al catalogo digitale, raccogliendo risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, disponibili anche sul cloud.

L'offerta formativa

Aspetti generali



Il P.T.O.F. rappresenta il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto che, lungi dal restituire un'immagine statica, punta ad una visione di lungo periodo in grado di descrivere le istanze progettuali nell'ottica di un'identità strategica e dinamica della scuola, capace di interpretare coerentemente la missione attraverso azioni realizzabili nel lungo periodo sulla base delle risorse disponibili. Esso può essere considerato:

- un atto dichiarativo di intenti;
- il documento fondamentale con cui la scuola esplicita la propria progettazione curricolare, educativa ed organizzativa;
- il mezzo con cui l'Istituto come struttura pubblica realizza i principi di trasparenza, economicità, efficienza ed efficacia.

Costituisce, altresì, un punto di riferimento comune per tutti i plessi dell'Istituto e uno strumento della professionalità docente che in esso riconosce uniformità di intenti e principi e continuità curricolare e didattica. Infatti questo documento permette di:

- esplicitare l'Offerta Formativa e le modalità della sua realizzazione;
- condividere significati per favorire coesione e unitarietà dell'azione dei diversi attori scolastici;
- informare e condividere con la famiglia e il territorio ciò che la scuola si propone di realizzare;

- rinsaldare il patto con l'utenza relativo agli impegni che la scuola assume;
- organizzare e gestire tutte le risorse disponibili e/o mobilitabili;
- sostenere l'autovalutazione e il miglioramento della qualità del servizio erogato;
- documentare l'evoluzione del percorso compiuto dalla Scuola.

Tale progetto educativo avrà, naturalmente, ancor più successo se incontrerà la condivisione e la collaborazione della famiglia, nelle sue diverse forme di partecipazione democratica, e del territorio. La collaborazione tra scuola e famiglia è indispensabile, se si vuole rendere armonici i processi d'istruzione e di educazione portati avanti dalle due istituzioni. Studi condotti in alcuni paesi del mondo occidentale individuano nella partecipazione tra scuola e famiglia la ragione fondamentale della buona riuscita scolastica dei minori. Sviluppo cognitivo e comportamentale sono positivamente correlati con il corretto andamento dei rapporti tra genitori e insegnanti. In siffatto procedere, occorre avere ben presente che l'azione di un'istituzione non può esautorare quella dell'altra.

Non a caso “la scuola educa mentre istruisce; la famiglia istruisce mentre educa. La corresponsabilità poggia sul principio della reciprocità tra famiglia e scuola, nella difesa delle rispettive distinzioni e prerogative, insieme decidono di intraprendere un percorso collaborativo sotto il segno del riconoscimento delle precipue competenze” (L. Prati).

Le azioni progettuali messe in atto nell'ambito del P.T.O.F. si muovono entro le aree di intervento cui la nostra scuola opera per il potenziamento e l'ampliamento dell'offerta formativa.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA	<i>Tempo scuola 40 h</i>	8:15 – 16:15 (Plesso di Fonti) 8:00 – 16:00 (Tutti gli altri plessi) (dal lunedì al venerdì)
		CLASSI I-II-III Lunedì dalle 8:15 alle 16:15 Martedì – mercoledì - giovedì – venerdì dalle 8:15 alle 13:15
SCUOLA PRIMARIA	<i>Tempo normale a 27h</i> <i>Plesso di Sala Consilina</i>	CLASSI IV - V Lunedì (IV - V) – mercoledì (IVB - IV C) – giovedì (V B) dalle 8:15 alle 16:15
		Martedì - giovedì -venerdì dalle 8:15 alle 13:15 (IV B- IV C) Martedì - mercoledì -venerdì dalle 8:15 alle 13:15 (IV B- IV C)
	<i>Tempo pieno a 40h</i> <i>Plesso di Sala Consilina</i>	8:15 – 16:15 (dal lunedì al venerdì)

SCUOLA SECONDARIA	<i>Plesso di Sala Consilina</i>	8:05 - 14:05
	<i>Tempo scuola normale</i>	(dal lunedì al venerdì)
DI PRIMO GRADO	<i>Plesso di Atena Lucana</i>	8:00 – 14:00
	<i>Tempo scuola prolungato</i>	(dal lunedì al sabato)

L'orario di servizio settimanale dei docenti è regolato dall'art. 28 del CCNL:

- 25 ore settimanali nella scuola dell'infanzia
- 22 ore settimanali nella scuola primaria
- 18 ore settimanali nelle scuole e istituti d'istruzione secondaria distribuite in non meno di cinque giornate settimanali.

Alle 22 ore settimanali di insegnamento stabilite per i docenti di scuola primaria, vanno aggiunte 2 ore da dedicare alla programmazione didattica da attuarsi in incontri settimanali in tempi non coincidenti con l'orario delle lezioni.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Quest'anno, a differenza degli anni precedenti, il Ministro ha fornito un indirizzo certo per l'insegnamento dell'Educazione Civica, con un'introduzione metodologica seguita da traguardi e obiettivi per ciascun ordine di scuola. In accordo con quanto già fatto negli anni precedenti, il documento ministeriale riprende i tre nuclei fondanti individuati dalla legge 92/2019 e li sviluppa in traguardi ed obiettivi che raccolgono i risultati didattici attesi al termine di ciascun percorso di studio. Con queste nuove disposizioni, l'insegnamento di educazione civica resta sempre trasversale, ma non è più necessario individuare all'interno delle classi e dei Consigli di classe i docenti che devono occuparsene, poiché ogni docente all'interno degli obiettivi di ciascun traguardo può riconoscere i temi trattati nella sua disciplina senza dover ricorrere a forzature di alcun genere e il coordinatore di classe può continuare a proporre il voto dopo aver sentito il parere dei docenti, esattamente come si procede per il voto di condotta.

Per tutti e tre gli ordini di scuola l'Istituto Comprensivo Camera, ha proposto progetti che andranno ad integrare le 33 ore di lezione, ovvero l'ora di Educazione Civica già prevista dall'ordinamento all'interno delle 4 ore di storia e geografia (3 ore disciplinari più una di Educazione Civica):

Progetto n.1 "La corsa contro la fame" è un progetto principalmente legato al traguardo 5 del nucleo 2 (Economia e sviluppo sostenibile) ma che abbraccia anche il nucleo 1 con particolare riferimento alla carta dei Diritti Umani e il nucleo 3 con riferimento agli obiettivi 1,2 e 3 del traguardo n. 10. Il progetto prevede anche il coinvolgimento dei genitori attraverso webinar dedicati ai problemi della salute, dell'alimentazione oggi.

Progetto n.2 "La stanza di Giò" educazione stradale per la scuola dell'Infanzia. Per la scuola Primaria e Secondaria sono previsti incontri con le forze dell'ordine sul traguardo 3 obiettivo 3 del nucleo 1 che potranno avvenire anche all'interno dei progetti di educazione motoria.

Progetto n.3 “Ama la vita” educazione alla salute e alla solidarietà che coinvolgerà le classi della primaria e della secondaria di I grado.

In aggiunta ai progetti, il mese scorso si è svolta sia in orario curricolare che extracurricolare l'attività “Puliamo il mondo” che ha coinvolto le classi terze dell'I.C. Camera per lo sviluppo del nucleo 1 traguardo 1 e nucleo 2 traguardo 5.

Curricolo di Istituto

Curricolo di scuola - PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo Camera si pone come percorso formativo unitario, organico, continuativo (dai tre ai quattordici anni), privo di frammentazioni, finalizzato a promuovere il successo scolastico di tutti gli studenti i quali, posti al centro dell'azione educativa, saranno accompagnati, passo dopo passo, nella quotidianità di tutte le loro esperienze, al fine di "saper stare al mondo". Esso è strutturato in riferimento al profilo dello studente, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina e ai traguardi dello sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo d'Istruzione. Al curricolo verticale d'Istituto, che fornisce la trama a maglie larghe del percorso culturale scolastico, i docenti affiancano i diversi curricoli orizzontali, individuano, mediante l'elaborazione delle Unità di apprendimento, le esperienze più efficaci, le scelte educative più significative, le strategie più idonee, i contenuti più funzionali, l'organizzazione più rispondente, gli strumenti di verifica pertinenti e funzionali e la valutazione più coerente al perseguitamento dei traguardi formativi prescritti dal documento nazionale (PTOF). Il Curricolo viene elaborato secondo le Nuove Indicazioni Nazionali del 2012 nell'ottica di una didattica per competenze. Il suo obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni, creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta a ciascuno di loro di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

Aspetti qualificanti del curricolo

La scuola ha predisposto un Curricolo verticale che definisce i suoi traguardi formativi avendo come ambito le discipline di insegnamento contenute nelle Indicazioni Nazionali. Il curricolo verticale è un documento elaborato e condiviso dagli insegnanti di tutti gli ordini scolastici dell'Istituto Comprensivo, partendo dalla scuola dell'infanzia e concludendo con quella del primo ciclo. Può essere inteso come l'insieme dei contenuti garantiti che verranno affrontati per ogni anno di scuola e che gli insegnanti hanno individuato come imprescindibili. Il curricolo è una forma di garanzia orizzontale e di continuità verticale:

- *Orizzontale*, in quanto garantisce uniformità nello svolgimento dei programmi agli alunni di pari età a prescindere dalla sezione o dal plesso di frequenza. In questo senso è uno strumento che crea coerenza interna all'istituto.
- *Verticale*, in quanto articola in modo progressivo lo sviluppo di abilità e competenze, lungo un percorso di maturazione che gli alunni iniziano alla scuola dell'infanzia e terminano con l'esame di stato della scuola Secondaria di Primo grado.

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di Primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in verticale e in orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Il percorso formativo che va dalla scuola dell'infanzia e si sviluppa fino alla fine del primo ciclo è costituito, secondo le Linee-guida delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, dal graduale passaggio dai campi di

esperienza fino all'emergere delle aree disciplinari e delle singole discipline, tenendo sempre presente l'unitarietà del sapere. La finalità generale della scuola è lo sviluppo integrale e armonico della persona, da realizzare all'interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea. Essa trova i fondamenti normativi negli articoli della Costituzione e nel Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea con le Raccomandazioni dell'8 dicembre 2006.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze cosiddette "trasversali" (o, in inglese, "transversal competencies") fornisce allo studente un primo bagaglio di conoscenze, abilità e qualità che entrano in gioco quando si deve tradurre una competenza in comportamento, rispondendo ad un'esigenza dell'ambiente organizzativo. Pertanto le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, relazionali e comunicativi. Lo sviluppo delle competenze trasversali si concretizza attraverso le attività realizzate nella didattica quotidiana e le iniziative di ampliamento curriculare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

“La COMPETENZA è la capacità di applicare una conoscenza in un contesto dato, riconoscendone le specifiche caratteristiche e adottando comportamenti funzionali al conseguimento del risultato.” La competenza è la combinazione di diversi fattori tra i quali, quelli che giocano il ruolo più importante di integrazione e di guida dell’azione, sono i processi intellettuali. Tale approccio introduce un concetto molto importante: quello secondo il quale la competenza non esiste in sé, ma deve sempre essere situata in rapporto ad un problema particolare e all’interno di un contesto specifico di riferimento. Alla base del concetto di competenza c’è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, meta cognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell’allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali.

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell’Istituto seguendo la normativa della legge del 20 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l’apprendimento di ciascuno.

Le ultime Indicazioni richiamano con decisione l’aspetto trasversale dell’insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l’ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguiro nell’ambito delle proprie ordinarie attività”. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile “un programma d’azione per le persone, il pianeta e la prosperità” sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell’ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l’obiettivo n. 4 “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”, nel documento si sottolinea che l’istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell’Agenda, “fornendo competenze culturali, metodologiche,

sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti.” Pertanto “...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva”.

Curricolo di scuola - SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell’Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all’educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza e nei documenti dell’Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. In tale ottica e rivolgendo l’attenzione al proseguimento del percorso degli alunni all’interno dell’Istituto Comprensivo Camera-Visciglie, si attuano le scelte del curricolo verticale, in una direzione di guida ed accompagnamento e di monitoraggio della evoluzione e dello sviluppo.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola dell’Infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un’equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l’ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come “base sicura” per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

L’apprendimento avviene attraverso l’azione, l’esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l’arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, le insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso. L’organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell’ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica. Le azioni si organizzano e sviluppano in un’ottica che non si limita ai tre anni di permanenza nella scuola dell’Infanzia, ma è strutturata e collegata al segmento successivo della scuola primaria. Le scuole si conoscono, si osservano, dialogano e costruiscono percorsi in continuità che permetteranno di affrontare il successivo passaggio in modo sereno e graduale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella scuola dell’Infanzia le competenze riguardano il gioco, la manipolazione, il movimento, la curiosità, l’esplorazione, il movimento, l’ascolto, la narrazione, la riflessione sull’esperienza, la condivisione delle regole. Tutto questo richiede l’organizzazione di un ambiente di qualità in cui realizzare percorsi

trasversali, un alto livello di professionalità nelle insegnanti, la creazione di un dialogo costruttivo con il contesto sociale e con le famiglie.

Curricolo di scuola - SCUOLA PRIMARIA

Il curricolo della scuola Primaria ha richiesto grande impegno di studio ed applicazione dei docenti per giungere alla realizzazione di un percorso verticale che, partendo dagli aspetti scanditi dalla normativa vigente, fosse adeguato alle esigenze del territorio e dell'utenza.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale non è la semplice distribuzione cronologica dei contenuti da insegnare; esso è centrato sulle “competenze”, intendendo per competenza non solo il saper fare, saper operare, ma l’apprendimento di qualità, non di soli contenuti, intesi come conoscenze dichiarative, ma anche di abilità, cioè di conoscenze procedurali ed anche di linguaggi, mettendo in gioco motivazioni, emozioni, socialità. La competenza evoca un metodo di lavoro, l’idea di processi da attivare, un clima favorevole, la partecipazione emotiva, la sfida dell’impresa conoscitiva, la voglia di andare avanti.

Sono fondamentali nel nostro modello di curricolo verticale:

- le scelte educative – metodologiche - didattiche;
- l’impianto organizzativo unitario;
- le valutazioni sulla progressione dei contenuti;
- l’utilizzazione funzionale delle risorse professionali;
- l’uso di metodologie didattiche innovative e inclusive;
- il sostegno alla motivazione allo studio e alla meta-cognizione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il percorso educativo si attua in continuità con la scuola dell’Infanzia e la scuola Secondaria. A tal fine vengono utilizzate metodologie che caratterizzano gli interventi educativi e la programmazione didattico-educativa in un’ottica di trasversalità nell’acquisizione delle competenze:

- Il *problem solving*, come sviluppo dell’attitudine al ragionamento e per acquisire nuovi concetti e abilità, per arricchire il significato di conoscenze già apprese e per verificare l’operatività degli apprendimenti realizzati in precedenza.
- Lo *sviluppo delle capacità meta-cognitive* attraverso la riflessione sui propri percorsi di conoscenza, per approfondire la comprensione, sperimentandone in prima persona l’aspetto dinamico e per accrescere la motivazione di apprendere ancora.
- L’*attività laboratoriale*, intesa come momento in cui l’alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati e a confrontarli con le ipotesi formulate, negozia e costruisce significati, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive.
- La *costruzione progressiva del linguaggio scientifico*, che cresca in coerenza con le altre discipline e favorisca la consapevolezza e lo sviluppo delle competenze trasversali.

Curricolo di scuola - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

La scuola ha predisposto un curricolo verticale che definisce i suoi traguardi formativi avendo come ambito le discipline di insegnamento contenute nelle Indicazioni Nazionali. Il curricolo verticale è un documento elaborato e condiviso dagli insegnanti di tutti gli ordini scolastici dell'Istituto Comprensivo, partendo dalla scuola dell'Infanzia e concludendo con quella del Primo ciclo. Può essere inteso come l'insieme dei contenuti garantiti che verranno affrontati per ogni anno di scuola e che gli insegnanti hanno individuato come imprescindibili. Il curricolo è una forma di garanzia orizzontale e di continuità verticale:

- *Orizzontale*, in quanto garantisce uniformità nello svolgimento dei programmi agli alunni di pari età a prescindere dalla sezione o dal plesso di frequenza. In questo senso è uno strumento che crea coerenza interna all'Istituto.
- *Verticale*, in quanto articola in modo progressivo lo sviluppo di abilità e competenze, lungo un percorso di maturazione che gli alunni iniziano alla scuola dell'Infanzia e terminano con l'esame di stato della scuola Secondaria di Primo grado.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Un aspetto qualificante del curricolo è il Corso ad indirizzo Musicale in entrambi i plessi di Scuola Secondaria che prevede l'insegnamento di quattro specialità strumentali: chitarra, pianoforte, saxofono e violino. Numerosi sono gli alunni della scuola Primaria che si iscrivono al Corso Musicale, al quale si accede tramite prova orientativo attitudinale preparata e valutata dalla commissione interna composta dagli insegnanti di strumento e presieduta dal Dirigente Scolastico. L'indirizzo musicale, pur essendo inteso come ampliamento dell'insegnamento curricolare di "Musica", si pone come possibilità per gli alunni di avviare uno studio "specialistico" dello strumento musicale. Numerose sono le partecipazioni a Concorsi locali, regionali e nazionali a cui gli studenti partecipano con successo e altrettanto numerosi sono gli alunni che hanno continuato gli studi musicali e si sono laureati presso i Conservatori Statali di Musica, come pure chi ha continuato a coltivare in modo "amatoriale" la pratica di uno strumento musicale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali si concretizza attraverso le attività realizzate nella didattica quotidiana e con le iniziative di ampliamento curricolare descritte nell'apposita sezione.

Si illustra di seguito il curricolo verticale relativo ai tre ordini scolastici dell'I.C. Camera:



ISTITUTO COMPRENSIVO CAMERA di SALA CONSILINA

Via Matteotti - 84036 Sala Consilina (SA) Tel. 0975 23361

Codice Fiscale 92014290651 Cod.Mecc. SAIC8AA00T

e-mail: saic8aa00t@istruzione.it; posta cert.: saic8aa00t@pec.istruzione.it

Codice univoco Istituzione Scolastica per fatturazione elettronica: UFXDRH



CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Curricolo in verticale per competenze chiave – Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

(Allegato al Piano Triennale dell’Offerta Formativa - PTOF)

Elaborato ai sensi delle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006

dell’allegato n. 2 – D.M. n. 139 del 22 AGOSTO 2007 delle Indicazioni Nazionali del D.M. n.254 del 16

novembre 2012

Anno Scolastico 2024/25

Premessa

L'Istituto Comprensivo Giovanni Camera di Sala Consilina ha elaborato il Curricolo verticale d'Istituto, in ossequio alle normative vigenti, seguendo il principio di continuità che attraversa le Indicazioni Nazionali del 2012.

Tale Curricolo si pone come percorso formativo unitario, organico, continuativo (dai tre ai quattordici anni), privo di frammentazioni, finalizzato a promuovere il successo scolastico di tutti gli studenti i quali, posti al centro dell'azione educativa, saranno accompagnati, passo dopo passo, nella quotidianità di tutte le loro esperienze, al fine di "saper stare al mondo". Esso è strutturato in riferimento al profilo dello studente, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina e ai traguardi dello sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo d'Istruzione. Al curricolo verticale d'Istituto, che fornisce la trama a maglie larghe del percorso culturale scolastico, i docenti affiancano i diversi curricoli orizzontali, individuano, mediante l'elaborazione delle Unità di apprendimento, le esperienze più efficaci, le scelte educative più significative, le strategie più idonee, i contenuti più funzionali, l'organizzazione più rispondente, gli strumenti di verifica pertinenti e funzionali e la valutazione più coerente al perseguimento dei traguardi formativi prescritti dal documento nazionale (PTOF).

Struttura del curricolo

CURRICOLO DELLE SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DELLE SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DELLE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il curricolo verticale fissa le competenze, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza.

Il Curricolo verticale di scuola è parte integrante del PTOF.

Quale strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, delinea un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in verticale e in orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire.

Il percorso formativo che va dalla scuola dell'infanzia e si sviluppa fino alla fine del primo ciclo è costituito, secondo le linee-guida delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, dal graduale passaggio dai campi di esperienza fino all'emergere delle aree disciplinari e delle singole discipline, tenendo sempre presente l'unitarietà del sapere.

La finalità generale della scuola è lo sviluppo integrale e armonico della persona, da realizzare all'interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea. Essa trova i fondamenti normativi negli articoli della Costituzione e nel Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea con le raccomandazioni dell'8 dicembre 2006.

Il principio di continuità

"Il principio di continuità attraversa le scelte delle nuove Indicazioni. Lo evidenziano, da un lato, la sequenzialità e la progressione/gradualità dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi disciplinari alla fine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Lo richiamano, dall'altro, i riferimenti alla necessaria prosecuzione nel secondo ciclo, che richiede pertanto l'avvio e/o il rafforzamento di una reciproca conoscenza, di dialogo e di collaborazione con le istituzioni scolastiche e formative del secondo ciclo, anche in prospettiva di orientamento. Allo stesso principio di continuità educativa tra scuola

primaria e scuola secondaria di primo grado conducono le scelte organizzative del sistema nazionale con la generalizzazione degli istituti comprensivi e la conseguente imprescindibile scelta della verticalità nella costruzione del curricolo” (*da Curricolo e scuola dell'autonomia in Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione, MIUR*).

La normativa

Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che “La presenza, sempre più diffusa degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione”.

L’itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuole caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale è progressivo e continuo. Per questo assumono particolare rilievo il processo e l’esito dell’elaborazione del curricolo verticale; esso deve coniugare esigenze di continuità e di unitarietà dell’offerta culturale e formativa. “Al termine della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l’azione educativa allo sviluppo integrale dell’allievo. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell’unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l’itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati. La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione” (*dalle Indicazioni Nazionali 2012*).

In altre parole, conoscenze, abilità e competenze devono scaturire e confluire al tempo stesso nel Curricolo inteso come il percorso che l’istituzione scolastica organizza insieme anche ad altre agenzie formative (famiglia, territorio...) per fare in modo che gli alunni possano esercitare il loro diritto di cittadinanza, acquisendo conoscenze, abilità, competenze, capacità, e atteggiamenti indispensabili per conoscersi, conoscere, scegliere.

Finalità del curricolo

L’Istituto Comprensivo Camera di Sala Consilina si sforza di promuovere un processo continuo di sviluppo delle competenze. L’idea di fondo è quella della “inesauribilità delle competenze” ed è per questo motivo che l’organizzazione del nostro curricolo è fondata sul principio dell’apprendimento permanente.

In questa ottica, il curricolo non può prescindere da alcuni punti- cardine:

- l’attenzione all’alunno e ai suoi bisogni, educativi e non;
- la considerazione che le discipline che sono punti di vista parziali con cui si indaga la realtà e che solo la loro integrazione in un quadro organico consente che esse contribuiscano allo sviluppo di competenze culturali di base;
- la progettazione di un percorso che, partendo dai campi d’esperienza della Scuola dell’Infanzia, passi per le aree disciplinari della Scuola Primaria e guardi ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine della Scuola Secondaria di primo grado, con il conseguimento dell’obbligo scolastico (D.M. 139/07);
- la valutazione dei risultati conseguiti, secondo modalità oggettive e condivise da tutti.

Il nostro curricolo verticale persegue le seguenti finalità:

- Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività;
- Favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto;
- Assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- Orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "Progetto di vita".

Il concetto di competenza

"La COMPETENZA è la capacità di applicare una conoscenza in un contesto dato, riconoscendone le specifiche caratteristiche e adottando comportamenti funzionali al conseguimento del risultato."

La competenza è la combinazione di diversi fattori tra i quali, quelli che giocano il ruolo più importante di integrazione e di guida dell'azione, sono i processi intellettuali. Tale approccio introduce un concetto molto importante: quello secondo il quale la competenza non esiste in sé, ma deve sempre essere situata in rapporto ad un problema particolare e all'interno di un contesto specifico di riferimento. Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali.

Le competenze chiave possono essere acquisite attraverso conoscenze e abilità che si articolano lungo tre assi culturali cardine:

- **ASSE DEI LINGUAGGI:** prevede come primo obiettivo la padronanza della lingua italiana intesa come capacità di gestire la comunicazione orale, leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo, produrre lavori scritti con molteplici finalità. Riguarda inoltre la conoscenza di almeno una lingua straniera, la capacità di fruire del patrimonio artistico letterario, e musicale e l'espressione corporea.
- **ASSE STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE:** riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici e l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.
- **ASSE MATEMATICO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO:** riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti. Riguarda, inoltre, metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona, l'utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio.

Linee metodologiche

Il punto di partenza per le scelte metodologiche è valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti e per attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili ...). La centralità del discente e del processo di apprendimento e

sviluppo delle potenzialità individuali è, quindi, alla base del nostro percorso formativo. Il docente si configura come mediatore e facilitatore anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie di supporto didattico. Sarà posta attenzione ai processi metodologici e strategici e alla dimensione relazionale attraverso la flessibilità didattica che si concretizzerà attuando laboratori, cooperative-learning, problem solving, posing e networking.

Tramite l'acquisizione dell'abitudine alla verbalizzazione dei vissuti e rappresentazione dell'esperienza con attribuzione di significato sarà data importanza agli aspetti affettivo-emotivi dell'apprendimento e alla valorizzazione dell'esperienza. Saranno attribuite autonomia e responsabilità all'allievo attraverso compiti significativi.

Valutazione

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico, al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle singole classi è effettuata collegialmente da tutti i docenti del team, sulla base dei risultati emersi al seguito della somministrazione delle prove di verifica; ciò al fine di assicurare omogeneità e congruenza con gli standard di apprendimento che la scuola si prefigge di raggiungere.

La valutazione periodica e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive e non, anche dell'aspetto formativo nella scuola di base, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche.

GLOSSARIO

(tratto da *Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione, MIUR, ALLEGATO 2*)

Abilità	Capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
	<i>Fonte: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008</i>
Apprendimento formale	Apprendimento che si attua nel sistema di istruzione e formazione e nelle università e istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, e che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica o diploma professionale, conseguiti anche in apprendistato, o di una certificazione riconosciuta, nel rispetto della legislazione vigente in materia di ordinamenti scolastici e universitari.
	<i>Fonte: DLgs 13/13, art. 2, c. 1</i>
Apprendimento informale	Apprendimento che, anche a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero.
	<i>Fonte: DLgs 13/13, art. 2, c. 1</i>
Apprendimento non formale	Apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza al di fuori dei sistemi di apprendimento formale, in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese.
	<i>Fonte: DLgs 13/13, art. 2, c. 1</i>
Apprendimento permanente	Qualsiasi attività intrapresa dalla persona in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva di crescita personale, civica, sociale e occupazionale.
	<i>Fonte: DLgs 13/13, art. 2, c. 1</i>
Certificazione delle competenze	Procedura di formale riconoscimento, da parte di un ente titolato, in base alle norme generali, ai livelli essenziali delle prestazioni e agli standard minimi fissati dalla legislazione vigente, delle competenze acquisite dalla persona in contesti formali, anche in caso di interruzione del percorso formativo, o di quelle validate acquisite in contesti non formali e informali. La procedura di certificazione delle competenze si conclude con il rilascio di un certificato conforme agli standard minimi fissati dalla legislazione vigente.
	<i>Fonte: DLgs 13/13, art. 2, c. 1</i>

Competenze	Le competenze sono una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto. Fonte: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale. <i>Fonte: DLgs 13/13, art. 2, c. 1 RACCOMANDAZIONE CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente</i>
Competenze chiave di cittadinanza	Le competenze chiave sono quelle che consentono la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. <i>Fonte: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006</i>
Conoscenze	Sono il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche. Fonte: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008
Curricolo	Il curricolo d'istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. <i>Fonte: Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (DM 254/12)</i>
Obiettivi di apprendimento	Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi. <i>Fonte: Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (DM 254/12)</i>
Nuclei fondanti	Concetti fondamentali che ricorrono in vari luoghi di una disciplina e hanno perciò valore strutturante e generativo di conoscenze. Fonte: <i>F. Olmi, Introduzione alla Tavola Rotonda "Competenze e nuclei fondanti: la grammatica dei nuovi curricoli" (Aps – Forum delle associazioni disciplinari della scuola, seconda giornata di studio, Bologna, 6 maggio 2000, "Annali della Pubblica Istruzione", 2000, 1-2)</i>

TRAGUARDI COMPETENZE TRASVERSALI

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Corrispondenza tra competenze chiave, campi di esperienza, discipline

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	SCUOLA DELL'INFANZIA Campi di esperienza	SCUOLA PRIMARIA Discipline	SC. SEC. DI I GRADO Discipline
COMUNICARE NELLA MADRELINGUA	I discorsi e le parole	Italiano Tutte le discipline	Italiano Tutte le discipline
COMUNICARE IN LINGUA STRANIERA	I discorsi e le parole Lingua inglese	Lingue comunitarie Inglese	Lingue comunitarie Inglese - Francese
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA	La conoscenza del mondo Oggetti, fenomeni, oggetti, numero e spazio	Matematica - Scienze – Tecnologia – Geografia	Matematica - Scienze – Tecnologia – Geografia
COMPETENZA DIGITALE	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline	Tutte le discipline
IMPARARE AD IMPARARE	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline	Tutte le discipline
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Il sé e l'altro Tutti i campi di esperienza	Storia – Cittadinanza e costituzione Tutte le discipline	Storia – Cittadinanza e costituzione Tutte le discipline
SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ'	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline	Tutte le discipline
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori Religione Cattolica	Storia – Arte e immagine – Musica – Educazione Fisica Religione	Storia – Arte e immagine – Musica – Educazione Fisica Religione

COMPETENZE CHIAVE	POSSIBILI PASSAGGI, INTERCONNESSIONI E AZIONI DI CONTINUITÀ	Sviluppo della competenza
<p>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</p> <p>Comprensione</p> <p>Comunicazione</p> <p><i>Padroneggiare i linguaggi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale- e non - in vari contesti.</i></p>	<p>⇒ Linguaggio verbale per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate.</p> <p>⇒ Ascolto per comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato.</p> <p>⇒ Utilizzo del linguaggio verbale per animazioni, drammatizzazioni teatrali e per rielaborare informazioni</p>	<p>Scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Ascolto per comprendere e comunicare con gli altri ○ Utilizzo della lingua materna per raccontare esperienze, interagire con gli altri, esprimere emozioni, bisogni, idee ... ○ Uso di frasi complete e pronuncia corretta ○ Uso di termini nuovi ○ Rispetto delle regole-base della Comunicazione ○ Avvio alla comunicazione dall'esperienza individuale al grande gruppo ○ Comunicazione del vissuto anche attraverso linguaggi non verbali <p>Scuola primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Interazione pertinente nella conversazione ○ Contestualizzazione della comunicazione: argomento, funzione/scopo, contesto ○ Costruzione della semantica e della struttura del linguaggio (<i>componenti, funzioni</i>) ○ Comprensione e analisi testuale ○ Pianificazione del testo scritto ○ Riflessione sul testo e sua rielaborazione <p>Scuola secondaria di I°</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Lettura "significativa" di messaggi di diverso genere, espressi con linguaggio specifico (<i>letterario, scientifico, tecnico, simbolico ...</i>): analisi di contenuti, linguaggi e funzioni comunicative in testi complessi.

		<ul style="list-style-type: none"> ○ Rielaborazione finalizzata: pianificazione del testo in relazione alla funzione e al registro del contesto comunicativo; rappresentazione e argomentazione di eventi, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo attraverso vari linguaggi e conoscenze disciplinari. ○ - Avvio ad uno stile personale di scrittura
--	--	--

COMPETENZE CHIAVE COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	POSSIBILI PASSAGGI, INTERCONNESSIONI E AZIONI DI CONTINUITÀ	Sviluppo della competenza
<p>Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</p> <p>Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro.</p>	<p>⇒ Linguaggio verbale per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate.</p> <p>⇒ Ascolto per comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato.</p> <p>⇒ Utilizzo del linguaggio verbale per animazioni, drammatizzazioni teatrali e per rielaborare informazioni.</p>	<p>Scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Comprensione di parole, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente. ○ Produzione orale ○ Riproduzione filastrocche e semplici canzoncine ○ Interazione con un compagno utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose. <p>Scuola primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Comprensione dei punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale. ○ Ricerca di informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale. <p>Scuola secondaria di I°:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Comprensione delle informazioni essenziali di brevi testi scritti e orali di varia tipologia e genere su argomenti di interesse personale e

		<p>relativi alla vita quotidiana, riguardanti esperienze passate, presenti e future;</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Semplici interazioni orali, su esempio di modelli dati, veicolando messaggi comprensibili ○ Produzione brevi e semplici testi scritti di vario genere (lettera personale, e-mail, testo descrittivo, istruzioni, semplici interviste, dialoghi), inerenti alla propria sfera personale e ad argomenti di vita quotidiana in modo essenzialmente corretto. ○ Uso di funzioni e strutture linguistiche per consolidare il livello di padronanza A2 previsto nel Quadro Comune di Riferimento Europeo. ○ Conoscenza semplice ma comprensibile di alcuni aspetti della cultura implicita nella lingua.
--	--	--

COMPETENZE CHIAVE COMPETENZA MATEMATICA	POSSIBILI PASSAGGI, INTERCONNESSIONI E AZIONI DI CONTINUITÀ	Sviluppo della competenza
<p>Costruire e verificare ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema, strategie e metodi diversi.</p> <p>Essa comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità ad usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di</p>	<p>⇒ Utilizzo della problematizzazione per raccontare fatti</p> <p>⇒ Individuazione di costanti variabili relative a determinati fenomeni.</p> <p>⇒ Simbolizzazione e formalizzazione della realtà nota...</p>	<p>Scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza di criteri diversi per raggruppare e ordinare i dati raccolti. ○ Esplorazione della realtà, mediante l'uso dei sensi, per individuare i punti essenziali di orientamento spazio-temporali ○ Conoscenza dei fenomeni naturali e degli esseri viventi ○ Uso di simboli per rappresentare la realtà ○ Ricostruzione/Riformulazione di esperienze vissute <p>Scuola primaria</p>

presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici.)	<p>⇒ Utilizzo del linguaggio matematico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Formulazione di situazioni per la ricerca di costanti ○ Utilizzo del metodo scientifico ○ Uso della matematica per rappresentare e leggere la realtà ○ Struttura narrativa dei problemi ○ Formulazione di problemi partendo dalle situazioni quotidiane ○ Rappresentazione attraverso diagrammi di flusso, schemi, grafici... ○ Problemi logici <p>Scuola secondaria di I°</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Individuazione degli elementi costitutivi della situazione: variabili, interconnessioni, costanti ○ Ipotesi di risoluzione e scelta di strategie adeguate. ○ Confronto tra soluzioni alternative ○ Rappresentazione attraverso diagrammi di flusso, schemi, grafici... ○ Problemi logici
---	---	--

COMPETENZE CHIAVE COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO	POSSIBILI PASSAGGI, INTERCONNESSIONI E AZIONI DI CONTINUITÀ	Sviluppo della competenza
<p>Possedere strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.</p> <p>La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la</p>	<p>⇒ Scoperta della natura sistematica di eventi, concetti, fenomeni appartenenti a diversi campi di esperienza e ambiti disciplinari</p> <p>⇒ Individuazione di analogie e differenze, coerenze ed incoerenze,</p>	<p>Scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Discriminazione di aspetti caratterizzanti esperienze e conoscenze ○ Scomposizione e ricomposizione dei dati di un fenomeno, delle sequenze di un'esperienza, di una storia ○ Messa in relazione, mediante associazione ed analogie, di

<p>consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.</p>	<p>cause ed effetti tra fatti, fenomeni, concetti.</p> <p>⇒ Individuazione e rappresentazione dei collegamenti tra più informazioni</p> <p>⇒ Utilizzo di strumenti tecnologici</p>	<p>oggetti, persone, sequenze di storie, fenomeni, esperienze.</p> <p>Scuola primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Elaborazione di argomentazioni nei diversi contesti, mediante collegamenti di causa, successione, ordine, quantità. ○ Costruzione di mappe mentali cognitive, associative, di sintesi. ○ Costruzione di documentazioni ricavando informazioni da fonti diverse <p>Scuola secondaria di I°</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Costruzione di mappe concettuali ○ Collegamenti argomentati di fenomeni, eventi, concetti diversi ○ Analisi di situazioni complesse per capirne la logica ○ Sintesi di situazioni complesse
--	--	--

COMPETENZE CHIAVE COMPETENZA DIGITALE	POSSIBILI PASSAGGI, INTERCONNESSIONI E AZIONI DI CONTINUITÀ	Sviluppo della competenza
<p>La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti</p>	<p>⇒ Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi hardware e software</p> <p>⇒ Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare</p>	<p>Scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Architettura del computer <p>Scuola primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Struttura di Internet ○ Struttura generale e operazioni comuni a diversi pacchetti applicativi <p>Scuola secondaria di I°</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni come le principali applicazioni informatiche: trattamento di testi, fogli elettronici, anche dati,

collaborative tramite internet.	<p>informazioni e comunicare in rete.</p> <p>⇒ La competenza digitale presuppone una solida consapevolezza e conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunità delle TSI nel quotidiano: nella vita privata e sociale come anche al lavoro.</p>	<p>memorizzazione e gestione delle informazioni oltre a una consapevolezza delle opportunità e dei potenziali rischi di Internet e della comunicazione tramite i supporti elettronici (e-mail, strumenti della rete) per il lavoro, il tempo libero, la condivisione di informazioni e le reti collaborative, l'apprendimento e la ricerca.</p>
---------------------------------	--	---

COMPETENZE CHIAVE IMPARARE AD IMPARARE	POSSIBILI PASSAGGI, INTERCONNESSIONI E AZIONI DI CONTINUITÀ	Sviluppo della competenza
<p>Acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p>Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace.</p>	<p>⇒ Scoperta e riconoscimento di regole generali per:</p> <p>⇒ Identificare una struttura</p> <p>⇒ Scoprire le fasi di un processo</p> <p>⇒ Scoprire concetti, strumenti logici, modelli e procedure operative</p> <p>⇒ Categorizzare e riconoscere la tipologia delle informazioni</p> <p>⇒ Trasferire le conoscenze in contesti diversi</p> <p>⇒ Memorizzare concetti, regole, modelli, procedure pratica del transfer per:</p> <p>⇒ L'uso delle conoscenze in situazioni simili</p>	<p>Scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Organizzazione delle esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili (cosa/come fare per ...) ○ Uso dei concetti spazio-temporali per selezionare e sistemare le sequenze fondamentali di esperienze quotidiane ○ Sistemazione dei dati senso-percettivi mediante semplici e globali criteri di classificazione e relazione di quantità, forma, dimensione. <p>Scuola primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Rielaborazione di dati e informazioni per ristrutturare le proprie conoscenze da cui trarre deduzioni (risalire dalle informazioni al concetto) ○ Identificazione degli aspetti essenziali e delle interrelazioni di concetti e informazioni

<p>Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ L' uso delle conoscenze in situazioni nuove ⇒ Sistematizzazione delle nuove acquisizioni in una rete di concetti organizzati in mappe, strutture, schemi per: ⇒ Conoscere/comprendere ⇒ Scoprire, sperimentare (manipolare, ascoltare, osservare, decodificare vari linguaggi), riflettere, analizzare, sintetizzare ⇒ Memorizzare regole, procedure, linguaggi specifici, strutture cognitive per ricordare, ripetere, riprovare, rielaborare, rileggere, riutilizzare procedure metodologiche proprie delle aree disciplinari ⇒ Integrare le conoscenze: approfondire i concetti, costruirne mappe di sintesi, trasferire le conoscenze in contesti diversi. ⇒ Un'attitudine positiva comprende la motivazione e la fiducia per perseverare e riuscire nell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Un'attitudine ad affrontare i problemi per risolverli serve sia per il processo di apprendimento stesso sia per poter gestire gli ostacoli e il cambiamento. Il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Costruzione o applicazione di una rappresentazione di supporto ○ Sintesi tratte da diverse fonti di informazione ○ Valutazioni generiche sulle argomentazioni/informazioni <p>Scuola secondaria di I°</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizzo consapevole del proprio sapere per la costruzione di nuove conoscenze, attraverso la rielaborazione dei concetti secondo criteri di astrazione logico deduttivi ○ Autonomia di sistemazione e integrazione degli strumenti cognitivi (costruzione di modelli, mappe concettuali da utilizzare in situazioni simili e diverse) ○ Memorizzazione di regole, procedure, ecc. in funzione di percorsi ulteriori ○ Padronanza nella capacità di operare sintesi: cogliere autonomamente nessi e relazioni complesse ○ Consapevolezza del proprio percorso di apprendimento ○ Consapevolezza dei propri tempi e stili di apprendimento ○ Autonomia nella ricerca di fonti e materiali funzionali al proprio percorso ○ Studio personale per memorizzare ed approfondire ○ Valutazioni autonome ed approfondite
--	--	--

	<p>esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita sono elementi essenziali di un'attitudine positiva.</p>	
--	---	--

COMPETENZE CHIAVE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	POSSIBILI PASSAGGI, INTERCONNESSIONI E AZIONI DI CONTINUITÀ	Sviluppo della competenza
<p>Saper interagire nel gruppo, nel rispetto dei diritti degli altri e dei diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune e alla condivisione del lavoro.</p> <p>Recepire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Rielaborazione delle esperienze personali e non ⇒ Confronto tra diverse rielaborazioni ⇒ Collegamento con apprendimenti pregressi ed esperienze diverse ⇒ Rappresentazione autonoma delle informazioni ⇒ Scoperta delle informazioni da documenti ⇒ Capacità di comunicare in ambienti diversi ⇒ Rispetto dei diritti umani ⇒ Rispetto dei diversi punti di vista ⇒ Sapere agire per il bene collettivo 	<p>Scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Consapevolezza dell'altro <p>Scuola primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Gestione e risoluzione dei conflitti in modo autonomo ○ Patteggiamento delle proprie idee nel rispetto delle convenzioni democratiche ○ Valorizzazione delle proprie capacità lavorando con gli altri ○ Scoperta delle potenzialità degli altri <p>Scuola secondaria di I°</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Valorizzazione delle competenze altrui ○ Accettazione e collaborazione con ogni tipo di diversità ○ Uso dell'argomentazione per patteggiare le proprie convinzioni ○ Interazione cooperativa nel gruppo di lavoro

COMPETENZE CHIAVE	POSSIBILI PASSAGGI, INTERCONNESSIONI E AZIONI DI CONTINUITÀ	Sviluppo della competenza
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ Utilizzare e organizzare le conoscenze in modo creativo per ipotizzare e realizzare un progetto.	<p>⇒ Comprensione del compito-progetto</p> <p>⇒ Formulazione di un'ipotesi: scelta flessibile delle strategie più adatte, degli strumenti, delle fasi</p> <p>⇒ Uso produttivo di risorse cognitive</p> <p>⇒ Realizzazione</p> <p>⇒ Ripensamento delle fasi del lavoro per riconoscere la fase progettuale</p> <p>⇒ Attivazione delle capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ INFORMARSI (Ricercare fonti di informazione e strumenti secondo tipologie e linguaggi diversi, adeguati allo scopo del compito) ○ SAPER FARE e REALIZZARE (Utilizzare capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati: scegliere e pianificare, mettere in pratica, elaborare, ricostruire, usare, scegliere e praticare la tecnica e la procedura adatte al compito, verificare e valutare, convalidare) 	<p>Scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ comprensione dei dati di realtà per la fattibilità del progetto ○ scelta di materiali, strumenti e procedure (ipotesi di realizzazione) ○ confronto di ipotesi e procedure con le spiegazioni e azioni effettuate <p>Scuola primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Ricerca-azione di informazioni provenienti da diverse fonti (ragionamento combinatorio) ○ Formulazione di piani di azione, individualmente e in gruppo ○ Scelta di soluzioni adeguate alle proprie capacità operative e agli strumenti disponibili <p>Scuola secondaria di I°</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Scelta autonoma di obiettivi realistici ○ Monitoraggio (per verificare in itinere) ○ Individuazione e valorizzazione dell'errore, per la scelta delle strategie migliori.

COMPETENZE CHIAVE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	POSSIBILI PASSAGGI, INTERCONNESSIONI E AZIONI DI CONTINUITÀ	SVILUPPO DELLA COMPETENZA
<p>Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa: di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p> <p>La conoscenza culturale presuppone una consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. Essa riguarda una conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea.</p> <p>È essenziale cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo, la necessità di preservarla e l'importanza dei fattori estetici nella vita quotidiana.</p> <p>La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande "Chi siamo?", "Da dove veniamo?", le arti e la musica</p>	<p>⇒ Linguaggio verbale per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate.</p> <p>⇒ Ascolto per comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato.</p> <p>⇒ Utilizzo del linguaggio verbale per animazioni e drammatizzazioni teatrali.</p> <p>⇒ Utilizzo del linguaggio artistico, musicale e corporeo per esprimere emozioni, idee, creatività.</p>	<p>Scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Ascolto, per comprendere e comunicare con gli altri ○ Utilizzo del linguaggio artistico e corporeo per raccontare esperienze, interagire con gli altri, esprimere emozioni, bisogni, idee ... ○ Avvio alla comunicazione dall'esperienza individuale al gruppo attraverso il linguaggio della drammaturgia. ○ Comunicazione del vissuto anche attraverso linguaggi non verbali <p>Scuola primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Costruzione di identità storica attraverso letture, ascolto e conversazioni con il gruppo dei pari. Interazione pertinente nella conversazione ○ Contestualizzazione della comunicazione: argomento, funzione/scopo, contesto ○ Potenziamento del linguaggio artistico, musicale e corporeo per esprimere identità culturale ○ Espressione di abilità creative. <p>Scuola secondaria di I°</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Espressione di messaggi di diverso genere, e con linguaggi specifici (letterario, artistico, musicale, corporeo, simbolico ...) ○ Conoscenza culturale attraverso una consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo.

<p>permettono di fruire e agire diversi modi espressivi. L'educazione fisica apporta alla costruzione di questa competenza, la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive.</p>		<ul style="list-style-type: none"> ○ Atteggiamenti positivi verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa. ○ La capacità estetica tramite l'auto espressione artistica.
---	--	---

TRAGUARDI COMPETENZE DISCIPLINARI

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TRAGUARDI ASSE DEI LINGUAGGI

AREA LINGUISTICA

Discipline: ITALIANO - LINGUA INGLESE - LINGUA FRANCESE

ITALIANO				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI				
COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA: COMUNICARE				
NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE IN USCITA	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC. I GRADO
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none">Racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.Ascolta e comprende narrazioni e conversazioni di vario tipo.Esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	<ul style="list-style-type: none">Ascolta e comprende testi di vario tipo diretti o trasmessi dai media cogliendone le informazioni principali, il senso e lo scopo.Partecipa a scambi comunicativi utilizzando un linguaggio chiaro, pertinente e un registro adeguato al contesto	<ul style="list-style-type: none">Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri.Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe,	

			presentazioni al computer, ecc.).
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Mostra interesse per i testi illustrati, decodifica segni e simboli, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati. 	<ul style="list-style-type: none"> Legge e comprende testi vari, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. 	<ul style="list-style-type: none"> Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo e ne costruisce un'interpretazione. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. 	<ul style="list-style-type: none"> Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. 	<ul style="list-style-type: none"> Scrive testi corretti di vario tipo (narrativi, poetici, espositivo - informativo) adeguati alle situazioni, allo scopo, all'argomento e al destinatario. Produce testi multimediali utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprende e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso Comprende e utilizza i più frequenti termini 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. - Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli

		specifici legati alle discipline di studio.	interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICATIVA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi. 	<ul style="list-style-type: none"> Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. 	<ul style="list-style-type: none"> Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

INGLESE E FRANCESE				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI				
COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA: COMUNICARE				
NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE IN USCITA			
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC. I GRADO	
				LINGUA INGLESE I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del QCER per le lingue del Consiglio d'Europa
ASCOLTO (Comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none"> Comprende semplici istruzioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente 	<ul style="list-style-type: none"> Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su

			<p>a scuola e nel tempo libero.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. 	argomenti familiari e abituali.
PARLATO (Produzione ed interazione orale)	<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce con un compagno per presentarsi e giocare usando termini inglesi pronunciati correttamente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce nel gioco; • Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. • Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
LETTURA (Comprensione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> • Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia 	<ul style="list-style-type: none"> • Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di e discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
SCRITTURA (Produzione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> • Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del

	<p>comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche tecnologie digitali e nuovi media.</p>	<p>proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	<p>rivolti a coetanei e familiari</p>	<p>proprio vissuto e del proprio ambiente.</p>
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Usa la lingua per porre semplici domande da spiegazioni e formula ipotesi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. • Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico. • Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi. • Collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. • Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare

			competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.	
--	--	--	---	--

AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA

Discipline: ARTE ED IMMAGINE -MUSICA -EDUCAZIONE MOTORIA RELIGIONE CATTOLICA

ARTE E IMMAGINE				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI				
COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA: COMUNICARE				
NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE IN USCITA			
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC. I GRADO	
ESPRIMERE E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • Esprime creativamente le proprie idee, le proprie esperienze e le proprie emozioni attraverso le arti visive, la musica e lo spettacolo. • Inventa storie e le sa rappresentare attraverso attività grafico-pittoriche e altre attività manipolative. • Esplora e utilizza con creatività materiali e tecniche a disposizione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e/o comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi 	
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimenta ed esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia. 	<ul style="list-style-type: none"> • È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. 	

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. 	<ul style="list-style-type: none"> Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.
--	---	--	---

MUSICA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI			
COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA: COMUNICARE			
NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE IN USCITA		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC. I GRADO
FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, 	<ul style="list-style-type: none"> Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo spaziale, e in riferimento alla loro fonte. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale

	<p>musicali, visivi, di animazione).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di ascolto e produzione utilizzando voce, corpo, oggetti. • Sperimenta e combina elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonoro-musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. • Riconosce gli elementi di un semplice brano musicale. • Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. 	<p>e ai diversi contesti storici-culturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.
CANTO E SEMPLICI STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produce timbri, ritmi e melodie applicando schemi elementari. • Impara gradualmente ad usare tecniche e materiali con creatività. • Esegue da solo e in gruppo semplici brani vocali e/o strumentali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. • Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.

SCIENZE MOTORIE			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI			
COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA: COMUNICARE			
NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE IN USCITA		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC. I GRADO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> • Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce la consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.

	<p>consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo ed in movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> Si sa adattare alle variabili spaziali e temporali. 	
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVOESPRESSIVA	<ul style="list-style-type: none"> Comunica le proprie emozioni, racconta le proprie esperienze utilizzando il linguaggio del proprio corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare stati d'animo. Esegue ed elabora sequenze di movimento e coreografie individuali e collettive. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza gli aspetti comunicativo relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none"> Prova piacere nel movimento, esperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. 	<ul style="list-style-type: none"> Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 	<ul style="list-style-type: none"> Pratica attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA.	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce i segnali ed i ritmi del 	<ul style="list-style-type: none"> Agisce rispettando i criteri base di 	<ul style="list-style-type: none"> È consapevole delle proprie

	<p>proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e sana alimentazione.</p>	<p>sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce gli essenziali principi di benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e del corretto regime alimentare. 	<p>competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
--	--	--	---

RELIGIONE CATTOLICA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA			
COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA: COMUNICARE			
NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE IN USCITA		SCUOLA SEC. I GRADO
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora il mondo, lo riconosce come dono di Dio Padre e Creatore e sviluppa sentimenti di gratitudine e responsabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce Dio come Creatore e Padre che si è rivelato agli uomini. • Distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo e rispetta l'esperienza religiosa degli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • È aperto alla sincera ricerca della verità; sa interrogarsi sull'Assoluto e porsi domande di senso. • Sa interagire con persone di religioni differenti, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Attraverso i racconti del Vangelo, conosce la persona e l'insegnamento di Gesù; matura un positivo senso di sé, sperimentando relazioni serene con gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e collega i contenuti principali del suo insegnamento all'esperienza personale, familiare e sociale. • Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per Cristiani ed Ebrei e il documento 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua, a partire dalla vita e dall'insegnamento di Gesù, le tappe essenziali del Cristianesimo delle origini. • Comprende gli elementi fondamentali della vita e della storia della Chiesa e li confronta con le

		fondamentale della nostra cultura.	vicende della storia, elaborando criteri per una interpretazione consapevole.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> Scopre le tradizioni, i simboli, i segni della vita dei cristiani ed esprime il proprio vissuto religioso, anche con termini del linguaggio cristiano. 	<ul style="list-style-type: none"> Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza. 	<ul style="list-style-type: none"> Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. 	<ul style="list-style-type: none"> Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione, in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.

TRAGUARDI ASSE STORICO – GEOGRAFICO - SOCIALE

AREA STORICO-GEOGRAFICA

Discipline: [STORIA - GEOGRAFIA](#)

STORIA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA			
COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA		1. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE 2. COLLABORARE E PARTECIPARE 3. COMUNICARE	
NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE IN USCITA		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC. I GRADO
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce i più importanti segni della propria cultura e del suo territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità. 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. 	<ul style="list-style-type: none"> Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, 	<ul style="list-style-type: none"> Produce informazioni storiche con fonti di vario genere e le sa organizzare in testi.

	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro. 	<p>contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti (quadri di civiltà). • Usa carte geo-storiche anche con l'ausilio di strumenti informatici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> • Sa di avere una storia personale e familiare, vive e conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sa metterle a confronto con altre. • Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. • Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimere in modo sempre più adeguato. • Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. • Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. • Conosce le società e le civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico. • Conosce aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal Paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana. • Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. • Conosce processi fondamentali della storia mondiale, dalla civiltà neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. • Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici.

	<ul style="list-style-type: none"> Possiede una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. 		<ul style="list-style-type: none"> Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo attuale.
PRODUZIONE ORALE E SCRITTA	<ul style="list-style-type: none"> Sa riferire eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato. Riordina una storia seguendo la sequenza giusta. 	<ul style="list-style-type: none"> Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali 	<ul style="list-style-type: none"> Espone oralmente e con scritture (anche digitali) le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

GEOGRAFIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA			
COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA		1. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE 2. COLLABORARE E PARTECIPARE 3. COMUNICARE	
NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE IN USCITA		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC. I GRADO
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra, ecc. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali e non. 	<ul style="list-style-type: none"> Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala e sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce e denomina i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche, realizzare semplici schizzi cartografici, progettare percorsi e itinerari di viaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi

		<ul style="list-style-type: none"> Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti. 	geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e il loro ambiente, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connottano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> Sa muoversi con crescente sicurezza e autonomia nei percorsi più familiari. Riconosce e utilizza parametri spaziali. Esplora gli ambienti di vita e conosce la propria realtà territoriale. 	<ul style="list-style-type: none"> Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. 	<ul style="list-style-type: none"> Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche

TRAGUARDI ASSE MATEMATICO – SCIENTIFICO – TECNOLOGICO

AREA MATEMATICA

Discipline: **MATEMATICA**

MATEMATICA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICHE E COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA			
COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA		<ul style="list-style-type: none"> • ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE • INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI • RISOLVERE PROBLEMI 	
NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE IN USCITA		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC. I GRADO
NUMERO Utilizzare la matematica per il trattamento quantitativo dell'informazione	<ul style="list-style-type: none"> • Familiarizza con le strategie del contare e dell'operare con i numeri e con le strategie necessarie per compiere le prime misurazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e decimali. • Riesce a risolvere facili problemi, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. • Utilizza il linguaggio specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale, padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi spiegando il procedimento seguito. • Argomenta con linguaggio specifico.
SPAZIO E FIGURE Acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico	<ul style="list-style-type: none"> • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra /sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. • Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. • Riconosce e risolve problemi geometrici in contesti diversi spiegando il procedimento seguito. • Argomenta con linguaggio specifico

		<p>compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riesce a risolvere semplici problemi geometrici, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. • Utilizza il linguaggio specifico. 	
MISURA, DATI, PREVISIONI E RELAZIONI Acquisire progressivamente e forme tipiche del pensiero matematico	<ul style="list-style-type: none"> • Raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità, utilizza semplici simboli per registrare, esegue misurazioni con semplici strumenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). • Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. • Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Utilizza la misura per descrivere e confrontare fenomeni del mondo reale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. • Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati e accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. • Effettua misure e stime delle grandezze conosciute. • Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

AREA SCIENTIFICA-TECNOLOGICA

Discipline: SCIENZE - TECNOLOGIA

SCIENZE			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN SCIENZE			
COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA • ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE • INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI • RISOLVERE PROBLEMI			
NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE IN USCITA		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC. I GRADO
OSSERVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Osserva con attenzione i fenomeni naturali. 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni e registra dati significativi. 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce procedure capaci di dimostrare l'ipotesi nata dall'osservazione di un fenomeno e sa descriverla usando il lessico specifico. Sa classificare, misurare e comunicare i risultati attraverso una relazione, un grafico, un disegno
COSTRUIRE CONCETTI E TEORIE	<ul style="list-style-type: none"> Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Osserva ed esplora attraverso i sensi. Si accosta con rispetto alla natura e all'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. 	<ul style="list-style-type: none"> Usa le informazioni per costruire concetti e teorie riguardanti le varie discipline. Propone ipotesi costruendo semplici modelli che ne permettano la verifica.

VIVERE IN MODO CONSAPEVOLE NEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> Conosce e rispetta l'ambiente, usa consapevolmente le risorse naturali. Conosce le principali patologie legate a cattive abitudini. 	<ul style="list-style-type: none"> Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce e rispetta l'ambiente, usa consapevolmente le risorse naturali. Conosce e previene le principali patologie legate a cattive abitudini e sa come prevenire le principali patologie ereditarie
---	--	--	---

TECNOLOGIA				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN TECNOLOGIA				
COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA		• ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE • INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI • RISOLVERE PROBLEMI		
NUCLEO FONDANTE		COMPETENZE IN USCITA		
		SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC. I GRADO
VEDERE E OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> Riflette sull'esperienza vissuta, partecipando alla ricostruzione del percorso di apprendimento attraverso la realizzazione di prodotti multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni e servizi leggendo: etichette, tavelle, istruzioni e altra documentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, 	

		<ul style="list-style-type: none"> Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. 	riconoscendo, in ogni innovazione, opportunità e rischi.
PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> Esegue semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. 	<ul style="list-style-type: none"> È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione, di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico e strumenti multimediali. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o info -grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> Sa muoversi nello spazio seguendo delle indicazioni. Sa perseguire un obiettivo comune. 	<ul style="list-style-type: none"> Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile

	<ul style="list-style-type: none"> • Sa risolvere semplici problemi pianificando una strategia. 	della tecnologia attuale	<p>rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
--	--	--------------------------	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA I GRADO

AREA LINGUISTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I° GRADO

ITALIANO		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI		
COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA: COMUNICARE		
SCUOLA DELL'INFANZIA		
CAMPPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
IL SÉ E L'ALTRO	IO E GLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none"> Riflettere, confrontarsi e discutere con gli altri. Riconoscere ed esprimere esigenze e sentimenti.
	IO E LA SCUOLA	
	IL SENSO MORALE	
IL CORPO E IL MOVIMENTO	IDENTITA' ED AUTONOMIA	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e percepire il proprio corpo in relazione agli altri cogliendo il potenziale comunicativo ed espressivo relativamente alla corporeità.
	ORIENTAMENTO SPAZIALE	<ul style="list-style-type: none"> Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine adottando buone pratiche verbali descrittive.
	SALUTE	
IMMAGINI SUONI E COLORI	LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> Saper leggere e interpretare segni, simboli e semplici immagini.
	SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare la coordinazione oculo – manuale e la motricità fine. Essere consapevoli della corrispondenza di un suono (fonema) e un segno (grafema). Scrivere il proprio nome, copiare parole.
I DISCORSI E LE PAROLE	ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare, comprendere e raccontare semplici racconti.
	PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> Esprimere verbalmente bisogni ed esperienze.
CONOSCENZA DEL MONDO	IL NUMERO E LO SPAZIO IL TEMPO E OGGETTI E FENOMENI VIVENTI	<ul style="list-style-type: none"> Usare la lingua per comunicare, esprimere le proprie idee, confrontarsi, condividere con gli altri, per pensare logicamente, per approfondire le conoscenze.

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA I° GRADO
	CLASSE V		CLASSE III
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> Capire i discorsi altrui cogliendone le principali informazioni Riferire su esperienze personali e non organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo da ascoltare mettendo in atto strategie differenziate (prendere appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, ecc.). 	

	<p>logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza. • Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in una conversazione in modo pertinente. • Riferire oralmente su un argomento di studio, servendosi anche di materiale di supporto (cartine, tavole, grafici).
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare le abilità di lettura strumentale ed espressiva. • Comprendere e conoscere il lessico dei testi di vario genere: narrativo, descrittivo, informativo, ecc. • Comprendere significati impliciti ed esplicativi di vari tipi di testo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere con espressione controllando tono, timbro, pausa, ritmo. • Riconoscere i vari tipi di testo: letterario, narrativo, argomentativi, giornalistico e politico. • Saper comprendere ed analizzare testi letterari e non individuando il genere, gli elementi costitutivi, le intenzioni comunicative, il messaggio, il lessico, le tecniche narrative, analogie e differenze con testi simili.
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere vari tipi di testi corretti nella struttura sintattica, nella concordanza morfologica, nell'ortografia e nell'uso dei principali segni di punteggiatura. • Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (parafrasare un racconto, riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato...). 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere testi dotati di coerenza, organizzati in parti equilibrate fra loro e corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale. • Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi. • Produrre testi di vario tipo (sintesi, schemi, rielaborazioni).
ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le fondamentali strutture sintattiche e morfologiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le parti del discorso e la loro funzione all'interno della frase. • Analizzare un periodo riconoscendone le principali strutture sintattiche. • Analizzare la frase complessa e visualizzare il rapporto tra le singole proposizioni. • Applicare le conoscenze metalinguistiche per monitorare e

LINGUA COMUNITARIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI
COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA	COMUNICARE
SCUOLA DELL'INFANZIA	
CAMPPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IL SÉ E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> Percepire la specificità di una lingua diversa dalla propria.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere e rispondere a semplici domande.
IMMAGINI SUONI E COLORI	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare, mimare, memorizzare e ripetere le parole di una canzone o brevi poesie o filastrocche.
I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> Saper salutare e presentarsi. Comprendere e ripetere il nome di alcuni colori, dei primi numeri, di alcuni alimenti, di alcuni indumenti, alcune parti del viso, alcuni nomi di animali.
CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> Fare osservazioni e confronti con la propria lingua.

LINGUA INGLESE E FRANCESE (SCUOLA SECONDARIA)			
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I° GRADO	
	CLASSE V	CLASSE III	
ASCOLTO (Comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none"> Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande pertinenti di spiegazione o di approfondimento dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo da ascoltare mettendo in atto strategie differenziate (prendere appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, ecc.). Interagire in una conversazione in modo pertinente. Riferire oralmente su un argomento di studio, servendosi eventualmente di materiale di supporto (cartine, tavole, grafici). 	

	<p>opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <ul style="list-style-type: none"> Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. 	
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce e usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto e comprendere significati impliciti ed esplicativi. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi. Leggere, comprendere e conoscere il lessico, la struttura le caratteristiche essenziali dei testi di vario genere: narrativo, descrittivo, informativo, poetico ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> Leggere con espressione controllando tono, timbro, pausa, ritmo. Riconoscere i vari tipi di testo: letterario, narrativo, argomentativi, giornalistico e politico. Saper comprendere ed analizzare testi letterari e non individuando il genere, gli elementi costitutivi, le intenzioni comunicative, il messaggio, il lessico, le tecniche narrative, analogie e differenze con testi simili.
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> Produrre testi di vario tipo, individuali e/o collettivi (racconti, resoconti, lettere, articoli, poesie, testi creativi) corretti nella struttura sintattica, nella concordanza morfologica e logica, nell'ortografia e nell'uso dei principali segni di punteggiatura. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (parafrasare un racconto, riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato...). Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni 	<ul style="list-style-type: none"> Scrivere testi dotati di coerenza, organizzati in parti equilibrate fra loro e corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi. Produrre testi di vario tipo (sintesi, schemi, rielaborazioni).

	grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.	
ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base. • Saper individuare in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le parti del discorso e la loro funzione all'interno della frase. • Analizzare un periodo riconoscendone le principali strutture sintattiche. • Analizzare la frase complessa e visualizzare il rapporto tra le singole proposizioni. • Applicare le conoscenze metalinguistiche per monitorare e comprendere il significato della frase.

AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I° GRADO

ARTE ED IMMAGINE	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA: COMUNICARE	
CAMPPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	SCUOLA DELL'INFANZIA
IL SÉ E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi relazionare con i compagni e con l'adulto. • Saper stabilire relazioni socio-affettive positive.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e denominare le parti del corpo. • Utilizzare il corpo per rappresentare situazioni comunicative. • Coordinare il proprio movimento con quello degli altri. • Riprodurre semplici coreografie.
IMMAGINI SUONI E COLORI	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i colori primari e secondari. • Sviluppare le capacità sensoriali, percettive, visive e creative. • Sviluppare la motricità fine. • Conoscere e usare i materiali e le tecniche grafiche, cromatiche e plastiche. • Riprodurre immagini familiari e affettive: case, alberi, animali, famiglia, bambini.

I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> • Verbalizzare i propri sentimenti. • Riconoscere il personaggio, l'azione, il contenuto in una storia. • Drammatizzare le azioni dei personaggi della storia. • Assistere con attenzione e piacere a spettacoli di vario tipo. • Riconoscere gli elementi essenziali raffigurati in una vignetta.
CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e rappresentare la diversità di persone, ambienti, oggetti, abitazioni. • Conoscere fiabe e racconti popolari.

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I° GRADO	
	CLASSE V	CLASSE III	
ESPRIMERE E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo: grafiche, plastiche, multimediali. • Saper utilizzare forme e colori per rappresentare aspetti della realtà attraverso varie tecniche. • Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • - Produce e rielabora in modo personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visuale, usando materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. 	
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare con consapevolezza immagini, forme ed oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi fondamentali utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento spaziale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e applica metodologie operative delle differenti tecniche audio visive e informatiche • Utilizza il metodo progettuale seguendo fasi procedurali. • Sintetizzare le informazioni sugli argomenti trattati. 	
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> • Guardare immagini statiche ed in movimento e descriverne le emozioni e le impressioni prodotte dai personaggi, dalle forme, dalle luci e dai colori. • Riconoscere in un testo icono-visivo: linee, colori, forme, volumi e spazio. • Riconoscere nel linguaggio audiovisivo: piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento, individuando il loro significato espressivo. • Riconoscere ed apprezzare nel proprio ambiente i principali beni 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare tecnicamente e criticamente immagini e opere d'arte • Conoscere i principali dati biografici di alcuni artisti e le caratteristiche tecnico-operative delle loro produzioni. • Inquadrare in un contesto storico culturale i principali movimenti artistici. 	

	<p>culturali, ambientali ed artigianali operando una prima analisi e classificazione. E mettendo in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge in alcune opere d'arte di diverse epoche storiche i principali elementi compositivi, i significati simbolici espressivi e comunicativi. 	
--	---	--

MUSICA		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		
COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA: COMUNICARE		
CAMPPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	SCUOLA DELL'INFANZIA	
IL SÉ E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere e assumere semplici ruoli in un'attività a carattere musicale. • Cantare da solista e nel coro. • Seguire i segni di chi dirige il coro. 	
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare semplici strumenti musicali. • Saper riprodurre ritmi con il corpo. • Produrre il suono giusto al momento giusto. • Marciare, camminare, saltare, ballare a tempo e rilassarsi. 	
IMMAGINI SUONI E COLORI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere un brano musicale sia cantato che strumentale. • Riprodurre in maniera appropriata ritmi e melodie. 	
I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere un canto da una filastrocca. • Memorizzare e ripetere canti e filastrocche. 	
CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere i suoni dell'ambiente naturale e di quello familiare. • Produrre o riprodurre una sequenza ritmico- melodica. 	

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I° GRADO
	CLASSE V	CLASSE III
FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, analizzare e interpretare un brano musicale. • Usare in modo espressivo la voce e gli strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. • Usare forme di notazione analogiche o codificate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e collocare l'aspetto formale della musica in contesti diversi. • Analizzare e interpretare gli elementi base del linguaggio musicale. • Approfondire la conoscenza delle funzioni e dei significati della musica. • Mettere in relazione i vari linguaggi

CANTO E SEMPLICI STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Intonare un canto da soli o in gruppo ad una o più voci. • Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre semplici sequenze ritmico melodiche. • Distinguere e utilizzare l'aspetto melodico armonico -ritmico della musica. • Individuare e utilizzare correttamente la simbologia musicale (convenzionale e non).
----------------------------	--	--

SCIENZE MOTORIE		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		
COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA: COMUNICARE		
CAMPPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
SCUOLA DELL'INFANZIA		
IL SÉ E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> • Raggiungere una buona autonomia personale dell'alimentarsi e nel vestirsi. • Conseguire pratiche corrette di cura di sé, di igiene e sana alimentazione. • Memorizzare e comprendere semplici regole. 	
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le diverse parti del corpo, controllarne la forza, provare piacere nel movimento. • Giocare individualmente e in gruppo con l'uso degli attrezzi, all'interno della scuola e all'aperto 	
IMMAGINI SUONI E COLORI	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le caratteristiche e le modalità d'uso degli strumenti e dei materiali. • Muoversi seguendo un ritmo dato. • Assumere posture e compiere gesti ed azioni con finalità espressive e comunicative. 	
I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione e comprendere il messaggio. • Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando il linguaggio del corpo. • Seguire correttamente un percorso sulla base d'indicazioni verbali 	
CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e utilizzare semplici riferimenti spaziali (sopra/sotto, dentro/fuori, destra/sinistra, ecc.). • Memorizzare e discriminare stimoli di ordine percettivo nell'ambiente naturale. • Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone. 	

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I° GRADO
	CLASSE V	CLASSE III
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, denominare e saper rappresentare graficamente le varie parti del corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo e applicare conseguenti

CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.) 	<p>piani di lavoro per raggiungere una ottimale efficienza fisica, migliorando le capacità condizionali. (forza, resistenza, rapidità, ecc..).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. • Utilizzare e correlare le variabili spazio - temporali in ogni situazione sportiva.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammaturgia e della danza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. • Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le regole nei giochi di squadra, svolgere un ruolo attivo utilizzando le proprie abilità. • Stabilire corretti rapporti interpersonali e mettere in atto comportamenti operativi all'interno del gruppo. • Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro e/o funzioni di giuria.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE SICUREZZA.	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo atteggiamenti adeguati e stili di vita salutistici. • Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza delle modificazioni del proprio corpo. • Assumere atteggiamenti adeguati ad un corretto stile di vita.

RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZA EUROPEA:	CHIAVE COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI
	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
COMPETENZA IN CITTADINANZA:	CHIAVE DI COMUNICARE

CAMPPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	SCUOLA DELL'INFANZIA
IL SÉ E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> Scoprire nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.
IMMAGINI SUONI E COLORI	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.
I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.
CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I° GRADO
	CLASSE V	CLASSE III
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i segni della presenza religiosa. Evidenziare gli elementi essenziali della dottrina, del culto di alcune esperienze religiose dell'antichità. Riconoscere ed apprezzare i valori presenti nelle religioni monoteiste e cogliere la ricchezza delle diverse tradizioni religiose. Conoscere i tratti fondamentali della figura di Gesù e saper riconoscere lo specifico del messaggio evangelico. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane
LA BIBBIA E LE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere la struttura, la composizione e l'importanza religiosa e culturale della Bibbia. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere la struttura, la composizione e gli autori della Bibbia e comprenderne

		<p>l'importanza culturale e religiosa. Saper ricercare una citazione sul testo biblico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli avvenimenti che documentano la nascita e lo sviluppo della Chiesa primitiva.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> • Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. • Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere gli elementi che caratterizzano la chiesa come luogo di culto e riconoscere alcune testimonianze del patrimonio artistico- culturale e religioso della propria città. • Distinguere segno e significato nella comunicazione religiosa.

AREA STORICO-GEOGRAFICA

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I° GRADO

Discipline: [STORIA - GEOGRAFIA](#)

STORIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	
COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA:	<ul style="list-style-type: none"> • AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE • COLLABORARE E PARTECIPARE • COMUNICARE
CAMPPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	SCUOLA DELL'INFANZIA
IL SÉ E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la storia personale e familiare.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel tempo attraverso le routine quotidiane.
IMMAGINI SUONI E COLORI	<ul style="list-style-type: none"> • Raccontare, interpretare, inventare attraverso le parole.
I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare nelle varie forme espressive racconti e filastrocche.
CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare situazioni ed eventi nel tempo.

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I° GRADO
	CLASSE V	CLASSE III
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. 	Usare fonti di diverso tipo per ricavare informazioni e conoscenze su temi definiti.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> Confrontare i quadri storici e gli aspetti caratterizzanti delle civiltà studiate Usare cronologie e carte storico geografiche per rappresentare le conoscenze studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> Costruire grafici e mappe spaziotemporali. Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale.
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. Usare e comprendere il sistema occidentale del tempo storico e comprendere i diversi sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere aspetti e strutture dei momenti storici italiani, europei e mondiali studiati. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
PRODUZIONE ORALE E SCRITTA	<ul style="list-style-type: none"> Ricavare e produrre informazioni da grafici, tavole, carte storiche, reperti iconografici ecc. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> Produrre testi orali e scritti utilizzando conoscenze selezionate da fonti diverse, manualistiche e non.

GEOGRAFIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	
COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA:	<ul style="list-style-type: none"> • AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE • COLLABORARE E PARTECIPARE • COMUNICARE
CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	SCUOLA DELL'INFANZIA
IL SÉ E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare il senso di appartenenza al proprio gruppo e all'ambiente circostante.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> Mettersi in relazione con gli altri usando il corpo.

IMMAGINI SUONI E COLORI	<ul style="list-style-type: none"> Costruire e rappresentare uno spazio scolastico o familiare usando diverse tecniche.
I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> Organizzare lo spazio grafico: in alto, in basso; sopra, sotto; sinistra, destra.
CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere fatti e fenomeni operando confronti e ragionamenti.

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I° GRADO
	CLASSE V	CLASSE III
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> Orientarsi nello spazio e sulle carte, utilizzando la bussola, i punti cardinali e le coordinate geografiche 	<ul style="list-style-type: none"> Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici e d economici Comprendere alcune relazioni essenziali tra situazioni ambientali, culturali, sociopolitiche e umane (anche guidato) 	<ul style="list-style-type: none"> Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (statistiche, carte topografiche, tematiche e storiche, grafici, etc..), utilizzando consapevolmente punti cardinali, scale, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare termini geografici, carte, grafici, immagini, dati statistici, per comprendere paesaggi e sistemi territoriali lontani (anche nel tempo). Comprendere i concetti cardine delle strutture logiche della geografia (ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio e sistema antropofisico).
PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso - percettivo e l'osservazione diretta. Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente circostante. Conoscere le componenti fisiche e umane principali del territorio. Comprendere ed usare la terminologia specifica essenziale. Comprendere semplici relazioni tra alcune componenti del paesaggio (clima, altitudine, vegetazione, vicinanza al mare). 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le componenti fisiche e umane principali del territorio. Comprendere ed usare la terminologia specifica. Comprendere relazioni tra le componenti del paesaggio (clima, altitudine, vegetazione, vicinanza al mare). Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed usare la terminologia specifica. • Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. 	
--	--	--

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I° GRADO

Discipline: **MATEMATICA-SCIENZE-TECNOLOGIA**

MATEMATICA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	
COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA:	<ul style="list-style-type: none"> • ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE • INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI • RISOLVERE PROBLEMI
CAMPPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	SCUOLA DELL'INFANZIA
IL SÉ E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la padronanza dei tempi e degli spazi dell'ambiente scolastico.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare e precisare il segno grafico: curvilineo, spezzato, misto.
IMMAGINI SUONI E COLORI	<ul style="list-style-type: none"> • Saper organizzare il lavoro e portarlo a termine. • Saper risolvere situazioni problematiche relative al vissuto del bambino.
I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone, eseguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire e riconoscere insiemi di potenze diverse. • Saper ordinare, classificare in base al colore e alla forma. • Completare e comporre ritmi alternati di due o più elementi diversi per colore, forma, ecc.; • Discriminare, conoscere, rappresentare le forme geometriche fondamentali: cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo. • Seriare grandezze (dal più grande al più piccolo e viceversa, dal più alto al più basso....). • Valutare approssimativamente quantità di oggetti: molti, pochi, niente, tanti, di più, di meno.... • Contare in senso progressivo collegando ogni numero con il raggruppamento di elementi corrispondenti. • Individuare ed utilizzare relazioni logiche. • Riconoscere spazi aperti e spazi chiusi. • Comprendere le relazioni topologiche, usando correttamente gli indicatori appropriati (sopra, sotto...). • Compiere la distinzione di destra-sinistra per conquistare la dominanza laterale.

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I° GRADO	
	CLASSE V	CLASSE III	
NUMERO Utilizzare la matematica per il trattamento quantitativo dell'informazione	<ul style="list-style-type: none"> Saper leggere e scrivere, anche in forma estesa i numeri naturali e razionali. Riconoscere strutture diverse dello stesso numero. Conoscere il valore posizionale delle cifre e riconoscere multipli e divisori di un numero. Comprendere e saper eseguire le quattro operazioni con i numeri decimali e naturali. Saper utilizzare le proprietà delle operazioni per acquisire abilità nel calcolo mentale. Valutare il risultato di una operazione. Operare con frazioni e percentuali in situazioni concrete. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i numeri appartenenti agli insiemi N, Z, Q, R. Conoscere l'ordine dei numeri relativi e il concetto di maggiore e minore. Confrontare i numeri appartenenti ai vari insiemi e rappresentarli sulla retta. Comprendere e saper eseguire le operazioni in tutti gli insiemi numerici. Utilizzare correttamente rapporti e proporzioni. Saper calcolare espressioni algebriche. Saper risolvere equazioni intere di primo grado a una incognita Conoscere il concetto di insieme e saper eseguire le operazioni tra insiemi. 	
SPAZIO E FIGURE Acquisire progressivamente Forme tipiche del pensiero matematico	<ul style="list-style-type: none"> Saper disegnare e descrivere figure geometriche individuando gli elementi che le caratterizzano. Cogliere i concetti di perimetro e area e saperli calcolare. Utilizzare il piano cartesiano. Saper effettuare ed esprimere misure utilizzando multipli e sottomultipli delle relative unità di misura. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e saper applicare il Teorema di Pitagora. Cogliere elementi varianti ed invarianti nelle trasformazioni geometriche. Riconoscere e descrivere figure geometriche solide individuando gli elementi che le caratterizzano. Calcolare la superficie, il volume e il peso di un solido Applicare in modo appropriato il concetto di proporzionalità 	
MISURA, DATI, PREVISIONI E RELAZIONI Acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico	<ul style="list-style-type: none"> Saper confrontare, classificare e confrontare oggetti e figure, utilizzando tabelle e diagrammi di vario tipo. Conoscere i termini e i simboli. Leggere i grafici. Riconoscere in situazioni concrete il certo, il probabile e l'impossibile. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper ricavare formule inverse partendo dalle formule dirette Saper usare coordinate cartesiane, diagrammi e tavole per rappresentare relazioni e funzioni. Conoscere e utilizzare i termini e i simboli. 	

		<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e costruire i grafici Saper costruire tabelle e grafici con classi di frequenza
--	--	---

SCIENZE	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	
COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA:	<ul style="list-style-type: none"> • ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE • INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI • RISOLVERE PROBLEMI
CAMPPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	SCUOLA DELL'INFANZIA
IL SÉ E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e rispettare l'ambiente circostante. • Riconoscere i cambiamenti nei cicli stagionali.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esplorare, osservare e percepire la realtà mediante i sensi.
IMMAGINI SUONI E COLORI	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire, ascoltare, ricercare e discriminare i suoni all'interno dell'ambiente. • Sperimentare diverse tecnologie per comunicare ed esprimersi.
I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> • Ordinare eventi o storie in sequenze. • Usare la lingua in modo creativo. • Dialogare con adulti e compagni attraverso diverse modalità di interazione verbali.
CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire relazioni cercando causa ed effetto. • Classificare oggetti in base a quantità e grandezze. • Osservare fenomeni e cogliere gli aspetti caratterizzanti: differenze, somiglianze, regolarità. • Confrontare caratteristiche tra ambienti diversi. • Mettere in atto comportamenti adeguati al rispetto dell'ambiente. • Intuire le conseguenze di atteggiamenti non ecologici. • Seriare e classificare cose, animali utilizzando disegni, simboli e tabelle. •Saper riordinare il ciclo vitale di una pianta. • Conoscere la propria identità. • Toccare, ascoltare, fiutare, assaggiare qualcosa e dire cosa si è toccato, visto, odorato, udito, gustato. • Riconoscere i fenomeni atmosferici

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	SCUOLA PRIMARIA
	CLASSE V
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI/TRASFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i cambiamenti di stato della materia. Sperimentare semplici trasformazioni chimiche e fisiche.
OSSERVARE E SPERIMENTARE	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare i fenomeni, formulare ipotesi e verificare. Osservare i comportamenti degli esseri viventi.

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'interazione tra organismi e ambiente. Cogliere la diversità tra ecosistemi naturali ed antropizzati. Riflettere sulla necessità di rispettare l'equilibrio biologico. • Riflettere sulle modificazioni ambientali dovute all'azione dell'uomo. Conoscere la struttura della cellula. • Individuare le diversità dei viventi e conoscere i criteri di classificazione • Conoscere struttura e funzione dei vari apparati. Conoscere le norme fondamentali affinché lo stato di salute sia mantenuto il più a lungo possibile. • Conoscere come il calore del sole interviene nel ciclo dell'acqua, nel moto dei viventi e nei fenomeni meteorologici.
--------------------------------	--

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
	CLASSE III
FISICA E CHIMICA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed esprimere le proprietà della materia e descrivere in termini qualitativi e quantitativi l'azione delle forze applicate ai corpi. • Acquisire ed applicare il concetto di "trasferimento di energia" nei vari fenomeni ad esso connessi: luce, calore, suono, elettricità, magnetismo, energia nucleare. • Acquisire capacità di osservazione, di raccolta e rielaborazione dei dati, di formalizzazione in modelli anche matematici.
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la terra e la storia delle trasformazioni del pianeta sottoposto ad agenti endogeni ed esogeni. • Comprendere le caratteristiche e le conseguenze dei movimenti del pianeta all'interno del sistema solare.
BIOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i flussi di energia all'interno degli ecosistemi. • Comprendere le interazioni tra organismi e ambiente. • Conoscere le risorse ambientali e il loro impiego effettivo e potenziale. • Conoscere i problemi ambientali, potenziando la sensibilità nei confronti di una loro soluzione. • Conoscere la struttura e la fisiologia della cellula. • Conoscere i vari livelli di organizzazione degli esseri viventi. • Conoscere i principi alla base dell'ereditarietà e le modalità di trasmissione genetica dei caratteri. • Conoscere le relazioni che si instaurano tra organismi in un ambiente e i principi alla base della teoria della evoluzione. • Conoscere struttura e funzioni dei principali apparati. • Comprendere il concetto di stato di salute e conoscere le norme fondamentali affinché questo sia mantenuto il più a lungo possibile.

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'influenza delle combinazioni genetiche e dell'ambiente sulle caratteristiche di ogni singolo essere vivente
--	---

TECNOLOGIA				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA:		<ul style="list-style-type: none"> • ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE • INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI • RISOLVERE PROBLEMI 		
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I° GRADO		
CLASSE V		CLASSE III		
IL MONDO FATTO DALL'UOMO		<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, rilevare le caratteristiche e distinguere la funzione dal funzionamento. • Esaminare oggetti (componendoli e scomponendoli nei loro elementi) e processi rispetto all'impatto con l'ambiente. • Osservando oggetti del passato, rilevare le trasformazioni di utensili e processi produttivi e inquadrarli nelle tappe evolutive della storia dell'umanità. • Sapersi orientare tra gli elementi principali del computer e le loro funzioni. • Saper spiegare la differenza tra hardware e software. • Saper utilizzare dispositivi per memorizzare i dati. • Utilizzare alcune opzioni offerte dal sistema operativo nella gestione dei file e delle cartelle. • Saper archiviare documenti, secondo un criterio stabilito, creando cartelle e sottocartelle. • Saper copiare e incollare file o cartelle. • Saper disegnare ed elaborare immagini in maniera creativa con l'utilizzo dei diversi software. • Saper scrivere e comunicare con un programma di videoscrittura. 		

	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzo critico di Internet allo scopo di reperire informazioni e saper usare la posta elettronica. Saper organizzare il proprio sapere in modo multimediale e creativo	
--	--	--

Si illustra di seguito il curricolo di Educazione Civica relativo ai tre ordini scolastici dell'I.C. Camera:

Quest'anno, a differenza degli anni precedenti, il Ministro ha fornito un indirizzo certo per l'insegnamento dell'Educazione Civica, con un'introduzione metodologica seguita da traguardi e obiettivi per ciascun ordine di scuola. In accordo con quanto già fatto negli anni precedenti, il documento ministeriale riprende i tre nuclei fondanti individuati dalla legge 92/2019 e li sviluppa in traguardi ed obiettivi che raccolgono i risultati didattici attesi al termine di ciascun percorso di studio. Con queste nuove disposizioni, l'insegnamento di educazione civica resta sempre trasversale, ma non è più necessario individuare all'interno delle classi e dei Consigli di classe i docenti che devono occuparsene, poiché ogni docente all'interno degli obiettivi di ciascun traguardo può riconoscere i temi trattati nella sua disciplina senza dover ricorrere a forzature di alcun genere e il coordinatore di classe può continuare a proporre il voto dopo aver sentito il parere dei docenti, esattamente come procede per il voto di condotta. A tale proposito si ricorda che per la valutazione della condotta, come delle altre discipline, nel nostro istituto sono da tempo in uso le rubriche di valutazione che, oltre a facilitare il compito dei docenti, garantiscono anche un equilibrio tra le valutazioni delle diverse classi e sezioni.

Anche per quanto riguarda la valutazione della primaria e della secondaria di I grado, il documento ministeriale è chiaro: in particolar modo insiste sull'importanza della Costituzione la cui conoscenza non può essere solo teorica, mnemonica e limitata ai contenuti, ma deve essere valutata anche attraverso la pratica dell'esercizio della convivenza civile, tenendo conto di:

1. uso corretto degli spazi comuni e delle attrezature,
2. osservanza di comportamenti rispettosi della salute propria e altrui, nonché
3. relazioni improntate al rispetto verso il prossimo, verso gli adulti, e verso i coetanei,
4. dell'assunzione di responsabilità verso i propri impegni scolastici
5. cura di altri compagni, di cose, di animali
6. partecipazione alla definizione delle regole (nel gioco, nello sport, in classe ecc.)
7. assunzione di ruoli di rappresentanza

Quasi tutte le voci sono presenti nella rubrica di valutazione già in uso.

METODOLOGIA

Oltre alle pratiche consolidate, le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

TRAGUARDI E OBIETTIVI

Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell’educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del primo ciclo di istruzione; gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e sono distinti per la scuola primaria e secondaria di primo grado. Per quanto riguarda la scuola dell’infanzia i campi di esperienza vengono definiti in coerenza con quello che sarà lo sviluppo successivo dei traguardi da conseguire entro il primo ciclo di istruzione. La Legge all’articolo 2 prevede di avviare “iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza” fin dalla scuola dell’infanzia. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell’altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all’interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell’ambiente e della natura.

In particolare, il campo di esperienza “Il sé e l’altro” rappresenta l’ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l’altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana.

Il campo di esperienza “Il corpo e il movimento” offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un’adeguata igiene per arrivare all’assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza. Attraverso “Immagini, suoni, colori” il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell’importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano. L’approccio al multilinguismo del campo di esperienza “I discorsi e le parole” è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l’altro attraverso l’ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo. Attraverso “La conoscenza del mondo” il bambino si pone domande e cerca risposte sull’ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l’importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda.

Nel nucleo fondante del numero e dello spazio, il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali. Particolare rilevanza per l’acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta quali, solo a titolo d’esempio, la compravendita, la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto. Nel contesto sociale della scuola, attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all’azione del singolo.

COMPETENZE AL TERMINE DEL PERCORSO DELL’INFANZIA

Al termine del percorso triennale della scuola dell’infanzia è ragionevole attendersi quindi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali. Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell’importanza di un’alimentazione sana e

naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).
- Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.
- Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice. - Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.
- Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.
- È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.
- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.
- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.
- Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

LA SCUOLA PRIMARIA

Nucleo concettuale n.1 – COSTITUZIONE	
TRAGUARDO 1	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.2. Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea3. Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui

	<p>all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.</p> <p>4. Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi</p> <p>5. Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.</p>
TRAGUARDO 2	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali.</p> <p>Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale</p>	<p>1. Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.</p> <p>2. Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.</p> <p>3. Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.</p> <p>4. Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta</p>
TRAGUARDO 3	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>	<p>1. Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.</p> <p>2. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni</p> <p>3. Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a</p>

	<p>definire comportamenti di prevenzione dei rischi.</p> <p>4. Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.</p>
TRAGUARDO 4	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	<p>1. Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.</p>
Nucleo concettuale n.2 - SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	
Traguardo 5	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.	<p>1. Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.</p>
Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.	<p>1. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.</p> <p>2. Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.</p> <p>3. Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi</p> <p>4. Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.</p>

Traguardo 6	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio.</p> <p>Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</p>	<ol style="list-style-type: none"> Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile. Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico
Traguardo 7	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali	<ol style="list-style-type: none"> Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione. Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.
Traguardo 8	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.	<ol style="list-style-type: none"> Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio. Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro
Traguardo 9	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità	<ol style="list-style-type: none"> Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Nucleo concettuale n.3 - CITTADINANZA DIGITALE	
Traguardo 10	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi. 2. Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali. 3. Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali
Traguardo 11	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. 2. Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. 3. Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.
Traguardo 12	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano. 2. Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale. 3. Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nucleo concettuale n.1 – COSTITUZIONE	
TRAGUARDO 1	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	<ol style="list-style-type: none"> Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l’esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell’esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione. Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di egualanza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola. Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all’articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l’aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi). Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l’inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare,

	<p>singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).</p>
TRAGUARDO 2	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. 2. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza. 3. Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa. 4. Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52). 5. Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (“Costituzione europea”). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

TRAGUARDO 3	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. 2. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana. 2. Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti. 3. Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.
<p>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.

Nucleo concettuale n.2 - SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	
Traguardo 5	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro.</p> <p>Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.</p> <p>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le condizioni della crescita economica. 2. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. 3. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa. 3. Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. 4. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza. 5. Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli

	<p>animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.</p> <p>6. Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.</p>
Traguardo 6	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.	<ol style="list-style-type: none"> Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore. Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.
Traguardo 7	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali	<ol style="list-style-type: none"> Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva. Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.
Traguardo 8	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.	<ol style="list-style-type: none"> Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata. Gestire e amministrare piccole disponibilità

	<p>economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento.</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio 5. Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.
Traguardo 9	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. 2. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.
Nucleo concettuale n.3 - CITTADINANZA DIGITALE	
Traguardo 10	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza. 2. Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale. 3. Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Traguardo 11	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto. 2. Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. 3. Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.
Traguardo 12	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy. 2. Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui. 3. Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

L'Istituto Comprensivo, in tutti i suoi ordini e gradi, continua ad impegnarsi attivamente nella promozione delle competenze STEM, ovvero quelle relative a Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Questo approccio interdisciplinare, che spesso si arricchisce con l'aggiunta dell'Arte (STEAM), mira a fornire agli studenti gli strumenti necessari per affrontare le sfide di un mondo sempre più tecnologico e complesso. Sin da tempi precedenti al provvedimento di dimensionamento, entrambi gli Istituti accorpati si dedicano ad azioni concrete nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado attraverso un lavoro di introduzione precoce al coding fin dalla scuola dell'Infanzia, attraverso giochi e attività ludiche, grazie ai quali i bambini vengono introdotti ai concetti base della programmazione, sviluppando il pensiero computazionale. Nella scuola primaria vengono utilizzati linguaggi di programmazione visuale per creare semplici animazioni, giochi e storie interattive, rendendo l'apprendimento del coding e della robotica divertente e coinvolgente. Oltre al codice informatico, si promuove l'esplorazione di altri codici comunicativi, come quelli musicali, visivi e corporei, per favorire una comprensione più profonda dei concetti di comunicazione e rappresentazione. Grazie alla progettazione di atelier creativi STEAM, viene offerta agli alunni l'opportunità di mettere in pratica le conoscenze acquisite nelle diverse discipline, lavorando su progetti concreti che richiedono la risoluzione di problemi e la progettazione creativa. Attraverso l'utilizzo di materiali e strumenti diversi, gli alunni sperimentano e prototipano le loro idee, sviluppando competenze manuali e problem solving. Sono altresì promossi percorsi ecologici che permettono di indagare i fenomeni naturali, comprendere i problemi ambientali e sviluppare soluzioni sostenibili attraverso l'applicazione dei principi STEAM.

Nell'ambito della progettazione delle azioni promotrici delle competenze STEAM, una figura di riferimento è l'animatore digitale: questi, attraverso una serie di azioni mirate, supporta sia i docenti nella loro formazione che gli alunni nel loro percorso di apprendimento.

In particolare, si occupa di promuovere:

- laboratori e workshop pratici per far acquisire ai docenti le competenze necessarie al fine di utilizzare strumenti digitali e metodologie innovative nell'insegnamento delle STEM;
- supporto nella progettazione di attività didattiche innovative che integrino le tecnologie digitali e promuovano un approccio attivo e collaborativo all'apprendimento;
- community di pratica tra i docenti per favorire lo scambio di esperienze, la condivisione di buone pratiche e la risoluzione di problemi comuni;
- organizzazione di corsi di aggiornamento continui per tenere i docenti al passo con le novità nel campo delle tecnologie educative e delle metodologie didattiche innovative;
- progettazione e realizzazione di attività di coding e robotica mirate agli alunni per stimolare il pensiero computazionale e la capacità di risolvere problemi;
- iscrizione degli alunni a contest e sfide nazionali per stimolare la creatività, la collaborazione e la competitività sana;
- adozione di piattaforme di apprendimento online per offrire agli alunni risorse aggiuntive, attività interattive e percorsi di apprendimento personalizzati.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

L'Istituto Comprensivo Camera, nel suo costante impegno ad offrire ai suoi alunni un'esperienza di apprendimento più ricca, coinvolgente e significativa, propone varie iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. Esse rappresentano un investimento prezioso per la crescita personale e culturale dei propri utenti, in quanto contribuiscono a rendere l'acquisizione dei contenuti didattici più stimolante, efficace, duratura e favoriscono lo sviluppo di competenze fondamentali per affrontare le sfide della società contemporanea. In particolare, tale iniziativa si impenna principalmente su una solida progettualità e sulle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione, pilastri fondamentali dell'azione educativa.

Tali strumenti consentono di andare oltre i tradizionali insegnamenti in classe, delineando un percorso formativo che abbraccia una pluralità di interessi e di competenze. La scuola diventa un luogo di crescita, di scoperta e di confronto, dove gli alunni possono sviluppare le proprie potenzialità e diventare cittadini consapevoli e responsabili.

In particolare, grazie ai progetti PTOF, l'Istituto Comprensivo Camera è in grado di:

- personalizzare l'apprendimento, in quanto ogni progetto è pensato per rispondere alle esigenze e agli interessi specifici degli alunni, favorendo un approccio educativo più individualizzato e motivante;
- stimolare la creatività e l'autonomia attraverso il coinvolgimento attivo nella progettazione e nella realizzazione delle attività, sviluppando così un senso di responsabilità e di protagonismo;
- favorire la collaborazione e il lavoro tra gli studenti, i docenti e le famiglie, creando un ambiente di apprendimento più coeso e inclusivo;
- integrare e collegare le diverse discipline, offrendo agli studenti una visione più completa e interdisciplinare della realtà.

All'interno del PTOF, le visite guidate, i viaggi d'istruzione e le uscite didattiche rappresentano un'opportunità unica per:

- uscire dalle aule e immergersi in contesti reali permette agli studenti di osservare direttamente fenomeni, processi e opere d'arte, rendendo più significativi i contenuti teorici;
- sviluppare competenze trasversali, quali l'osservazione, l'analisi, la comunicazione e la capacità di lavorare in gruppo;
- sensibilizzare gli studenti ai temi della cittadinanza attiva e della valorizzazione del territorio;
- favorire l'inclusione e la coesione di classe, con l'opportunità di rafforzare i legami interpersonali e di creare un clima di classe più coeso e inclusivo.

Di seguito sono elencate le proposte relative ai progetti d'Istituto del corrente anno scolastico 2024/2025:

PROSPETTO SINOTTICO PROGETTI D'ISTITUTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Plesso	Titolo	Progetto	Destinatari	Docenti	Periodo
Fonti	Pattini a scuola	Extracurricolare	Alunni 5 anni	Paradiso Anna, Rosa Setaro, Stabile Maria	Da ottobre a giugno
Tutti i plessi dell'istituto	C'era una volta	Curricolare	Tutti gli alunni per un totale di 328 alunni	Margherita De Mauro, Carmen Antonietta Pericolo, Francesca Spina, Teresa Vassallo, Carmen Galiano, Diana Pappalardo, Lucia Cardamone	Da ottobre a giugno
San Rocco, Santo Stefano	Suoni e colori	Extracurricolare	Sezione D San Rocco 24 alunni (2h) Sezione B Santo Stefano 11 alunni (2h)	Amabile Iolanda, Bisogno Francesca, Bruno Maria, De Lisa Gaetana, Galiano Carmen, Melillo Maria Francesca	Da novembre 2024 a maggio 2025
Atena scalo	Yogando Giochiamo con lo yoga	Misto	Sezione C 5 anni totale alunni 22	Catia Siciliano, Cicchetti Anna	Da febbraio 2025 ad aprile 2025
Atena, Fonti, San Rocco, S.Antonio, Santo Stefano	Incontri di atelier: il nostro corpo è uno strumento	Curricolare	Alunni delle sezioni di 4 anni per un totale di 118 alunni	Elvira Mori, Carmen Pericolo, Felicia Calandriello, Concettina Volpe, Giovanna Linfanti, Arcangela Arnone, Anna Rita Marmo, Pasqualina Esposito Del Negro, Diana Pappalardo, Rosanna Crisci	Da aprile 2025 a giugno 2025
Tutti i plessi	La stanza di Gio'	Curricolare	Gli alunni di tutti i plessi	Le docenti di sezione	Da definire
S. Antonio	Il giardino dell'arte	Extracurricolare	Sezione C 20 alunni	Spina Francesca, Spinelli Giuliana	Da definire

SCUOLA PRIMARIA

Plesso	Titolo	Progetto	Destinatari	Docenti	Periodo
S.Antonio	Staffetta di scrittura creativa Bimed	Curricolare	Tutti gli alunni del plesso per un totale di 100 alunni	Colucci Concetta, Durante Angela, Lavista Antonietta, Mori Lina, Mega Rosa, Boccia Anna (70)	Da novembre 2024 a febbraio 2025
S.Antonio	C'era una volta...ci sono ancora	Extracurricolare	Tutti gli alunni del plesso per un totale di 100 alunni	Colucci Concetta, Durante Angela, Camporese Teresa, Lavista Antonietta, Foresta Alessandra, Tramontano Rosa, Mega Rosa, Senatore Regina, Boccia Anna (70), Franceschi Monica	Da febbraio 2025 a Marzo 2025
Cappuccini	Crescere teatrando	Curricolare	Classe 5^ per un totale di 13 alunni	Rispoli Paolina, Manzo Roberta, Calabria Francesca, Di Domenico Valentina	Da ottobre 2025 a giugno 2025
Istituto	Cambridge I	Extracurricolare	Classi 5^ Plesso Matteotti	Maria Olivieri	Mese di giugno 2025
Istituto	Cambridge II	Extracurricolare	Classi 5^ Plessi Atena, Cappuccini, Fonti, S. Antonio, Visciglie	Mega Rosa, Pericolo Maria Teresa, Colucci Concetta	Mese di giugno 2025
Fonti	Viaggiando s'impara	Curricolare	Tutte la classi del plesso per un totale di 117 alunni	Tutte le docenti del plesso	Gennaio 2025 giugno 2025
Atena Lucana	Note di flauto	Extracurricolare	Classe quinta per un totale di 15 alunni	Schettino Maria (referente), Pericolo Antonella, Amodeo Antonella docente H	Febbraio 2025- Maggio 2025

Fonti	Pokonaso, un bambino come me	Extracurricolare	Classe 3^ A e 3^ B per un totale di 33 alunni	Mastandrea Angela, De Luca Tania, Piccione Grazia	08-15-22-29/03/25
Istituto	Teatro: comunichiamo con parole, suoni, gesti e movimento	Misto (curricolare ed extracurricolare)	Classe 5^ A e B Matteotti (46 alunni) Classe 5^ Atena Lucana (15 alunni) Laboratorio scuola secondaria I grado Sala Consilina (max 25 alunni)	Plesso Matteotti: Fortunato Elvira, Carro Rosa Antonia, Esposito Patrizia, Prisco Gioconda, Fasanella Francesca, Rosciano Carmela. Plesso Atena Lucana: Antonella Pericolo, Maria Schettino. Plesso Scuola secondaria I grado Sala Consilina: Marrone Assunta, Fortunato Elvira, Mayer Mariateresa, Lobosco Serena, Petrarca Tiziana ed eventualmente 1 docente come supporto operativo da individuare	Da gennaio 2025
Plesso	Viscigliete Lab	Misto curricolare ed extracurricolare	Tutte le classi del plesso per un totale di 73 alunni	Casale Giuseppina, Pascarella Nicolina, Petrarca Monica, La Regina Maria, Chirico Valeria, Lisa Maria	
Istituto	Sì STEM	Misto curricolare ed extracurricolare	Atena Lucana classe 4^ e 5^; S. Antonio tutte le classi; Matteotti tutte le classi; Cappuccini classi 1^, 2^, 4^, 5^ per un totale di 20 classi.	Atena Lucana: Marchese Giuseppe, Pericolo Antonella. S. Antonio: Teresa Camporese, Foresta Alessandra, Lina Mori, Pericolo Maria Teresa, Senatore Regina, Franceschi Monica. Matteotti: Michelina Tafuri, Michela De Mauro, De Paola Anna, Filomena Piscitelli, Rosa Anna Nese, Albano	Tutto l'anno

				Antonietta, Prisco Gioconda, Enza Pierri, Boccia Anna (76), Anna Femminella, Michelina Vespoli, Francesca Fasanella, Olga Manolio. Cappuccini: Maria Teresa Trezza, Roberta Manzo	
Istituto	Tutti in coro	Extracurricolare	Tutti i plessi dell'Istituto	Lavista Antonietta, Rosa Mega	Marzo 2025 - Maggio 2025
Plesso	Musicando	Extracurricolare	Plesso scuola primaria Atena Lucana	Federica Ferro, Vito Verzellino, Carmine Tolino, Manuela Lorenzo	Gennaio 2025. Aprile 2025
Istituto	Movimento Suono Voce	Misto	Tutti i plessi della scuola dell'Infanzia, per un totale di 323 alunni Scuola primaria: Matteotti, Fonti, Cappuccini, Viscigliete, Atena Lucana per un totale di 520 alunni	Tutti i docenti che si occupano dell'insegnamento della musica nelle classi/sezioni e dell'organizzazione delle manifestazioni finali che si terranno a maggio	Maggio 2025
Istituto	Libercamera	Extracurricolare	Plesso Matteotti	De Paola Anna	Tutto l'anno
Istituto	Scuola Attiva Kids	Curricolare	Plessi Camera- Sant'Antonio – Viscigliete - Fonti- Cappuccini- Atena Lucana. Tutte le seconde e terze dell'Istituto	Tutte le insegnanti di motoria delle classi coinvolte	Tutto l'anno

Plesso	Natale insieme	Curricolare	Tutti gli alunni delle classi di Fonti	Mastandrea Angela	Periodo natalizio
Tutti i plessi	Corsa contro la fame	Progetto d'istituto curricolare	Tutti gli alunni di tutti plessi	Casale Carmelina, Benformato Anna, Detta Paola, Galiano Carmen, Lotito Licia, Pierri Enza, Boccia Anna (70)	Da febbraio 2025 ad aprile 2025

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Plesso	Titolo	Progetto	Destinatari	Docenti	Periodo
Sala Consilina	Corso di pianoforte con metodo Suzuki per alunni Bes	Extracurricolare	Alunni Bes di tutti i corsi	Giuseppe Gargano; Assunta Marrone	Da novembre 2024 a giugno 2025
Sala Consilina	Introduzione alla lingua greca	Extracurricolare	Classi 2^ e 3^	Marrone Assunta	Da febbraio
Atena Lucana	Progetto di alfabetizzazione per stranieri	Curricolare	Classe 1^ A (1 alunna)	Carmelina Casale	Tutto l'anno
Atena Lucana	La storia è maestra di vita	Curricolare	Classe 3^ A per 1 alunna	Citera Emanuela	Tutto l'anno
Sala Consilina	Una scuola per tutti	Curricolare	Classi con alunni DSA ,ADHD, DOP	Viviana Paladino	Tutto l'anno
Sala Consilina	Aprendemos Espanol	Extracurricolare	Classi 2^ e 3^per un totale di max 20 alunni	Rosa Melillo	Da febbraio 2025
Sala Consilina	Laboratorio di robotica	Extracurricolare	Classi 2^ per un totale di 20 alunni	Ammaccapane Giuseppe D'Aloia Alessandro	01/01/25
Atena Lucana Sala Consilina	Corsa contro la fame	Curricolare	Tutte le classi	Benformato Luisa, Bruno Katia, Casale Carmelina, Tonti Luca	Dicembre-Maggio
Atena Lucana Sala Consilina	Scuola Attiva Junior	Curricolare	Tutte le classi	Benformato Anna Luisa, Bruno Katia, Casale Carmelina	Da definire con l'esperto

Atena Lucana Sala Consilina	Mini Olimpiadi	Extracurricolare	Gruppi di alunni di tutte le classi max 20 alunni per disciplina sportiva	Benformato Luisa, Bruno Katia, Casale Carmelina, Tonti Luca	Novembre- Maggio
Atena Lucana Sala Consilina	Scuole allo stadio Per me il tifo è	Curricolare	Classi 3^ max 60 alunni per gara	Benformato Anna Luisa, Casale Carmelina, Tonti Luca, Bruno Katia	Gennaio/Febbraio
Sala Consilina	MusiCamera	Misto	Alunni corso musicale e alunni classi 4^ e 5^	Francesco Langone, Luigi Di Miele, Carmen Zupi Castagno, Loredana Laureana	Gennaio 2025 Giugno 2025
Sala Consilina	Cambridge YLE	Extracurricolare	Gli alunni di tutte le classi	Cancro Sabrina Lopardo Anna	Da ottobre a maggio
Istituto	Ama la vita	Curricolare	Gli alunni di tutti i plessi	Docenti delle classi coinvolte	Da definire
Istituto	Sicuri in bicicletta	Curricolare	Classi prime/seconde sez. A.B.C.D.E. CAMERA Classi prime A.B. ATENA	Prof.ssa Bruno Katia (Camera), Prof.ssa Casale Carmelina (Atena), Prof.ssa Benformato Anna Luisa Camera	Marzo/Aprile 2025

Di seguito sono elencate le proposte relative alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione previsti per il corrente anno scolastico 2024/2025:

PROSPETTO VISITE GUIDATA, VIAGGI D'ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO	ITINERARIO	N. ALUNNI	DOCENTI ACCOMPAGNATORI	PERIODO
Infanzia Fonti	Teatro Scarpetta Sala Consilina	29 Sez. B	Mori Elvira Volpe Concettina	17/12/24
Infanzia Fonti	Teatro Scarpetta Sala Consilina Gli aristogatti	52 alunni	Cardamone Lucia Cesarano Maria Luisa	02/04/25
Infanzia S.Antonio	Agriturismo Erbanito San Rufo	20 alunni	Spina Francesca, Spinelli Giuliana, Di Zeo Beatrice, Stabile Maria	14/05/25
Infanzia Atena Scalo	Teatro Scarpetta Compagnia dell'Arte Gli Aristogatti	64 alunni (sez. A, B, C)	Paola Detta, Vincenza Curto, Carmen A. Pericolo, Felicia Calandriello, Catia Siciliano, Anna Cicchetti	1° aprile 2025
Infanzia Atena Scalo	Fattoria sociale Natura solidale	25 alunni (sez. B)	Carmen A. Pericolo, Felicia Calandriello	16/05/24
Infanzia Atena Scalo	Fattoria sociale Natura solidale	22 alunni (sez. C)	Catia Siciliano, Anna Cicchetti	23/05/24
Infanzia Atena Scalo	Fattoria sociale natura solidale	17 alunni sez. A	Paola Detta, Curto Vincenza	05/06/24
Infanzia Salita Garibaldi	Uscite sul territorio	30 alunni (sez. A-B)	Ferrari Domenica, Vassallo T, Gargano Maria Grazia, D'Alessio A, Di Lorenzo V	Dicembre 2024 Aprile 2024 Maggio 2024
Infanzia San Rocco	Teatro Scarpetta Compagnia dell'Arte Gli Aristogatti	81 alunni (sez. A, B, C, D)	Petrizzo Carmela, Zarrella Consiglia, Arnone Arcangela, Linfanti Giovanna, Cimino Franca, Lopardo Palma, De Mauro Margherita, Romano Giacomina, Amabile Iolanda, Bisogno Francesca, Ciorciari Angela, Galiano Carmen	1 aprile 2024 2 aprile 2024
Infanzia San Rocco	Agriturismo Erbanito San Rufo	35 alunni (sez. B plesso San Rocco e sez. D Santo Stefano)	Amabile Iolanda, Bisogno Francesca, Lasala Mariana, Galiano Carmen, Bruno Maria, Melillo Mariafrancesca, De Lisa Gaetana	27/05/25
Infanzia San Rocco	Agriturismo Castagneto Padula	34 alunni (sez. A e C)	Petrizzo Carmela, Zarrella Consiglia, De Mauro Margherita, Romano Giacomina	29/05/25

Infanzia San Rocco e Santo Stefano	Agriturismo Castagneto Padula	39 alunni (sez. A Santo Stefano e sez. B San Rocco)	Crisci Rosanna, Diana Pappalardo, Arnone Arcangela, Linfanti Giovanna, Cimino Franca, Lopardo Palma	30/05/25
Infanzia Santo Stefano	Teatro Scarpetta Gli Aristogatti	27 alunni	Crisci Rosanna, Diana Pappalardo, Bruno Maria, Melillo Mariafrancesca, DeLisa Gaetana, Lasala Mariana	01 e 02 aprile 2025

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO	ITINERARIO	N. ALUNNI	DOCENTI ACCOMPAGNATORI	PERIODO
Primaria Fonti	Teatro Scarpetta Sala Consilina	117	Classe 1^ Napolano Annarosa Classe 2^ Scaramuzzo Maria, Valentino Antonella, Manzolillo Maria Classe 3^ A Calabria Francesca, De Luca Tania Classe 3^ B Viola Carolina, Piccione Grazia Classe 4^ Garone Monica Mammarella Agnese Classe 5^ Russo Rosina	17 dicembre 2024
Primaria Fonti	Matera	107 alunni	Classe 1^ Napolano Annarosa, Balena Caterina Classe 2^ Scaramuzzo Maria, Calabria Francesca, Valentino Antonella, Manzolillo Maria Classe 3^ A Mastandrea Angela, Promenzio Virginia, De Luca Tania Classe 3^ B Viola Carolina, Classe 4^ Garone Monica, Tramontano Rosa Mammarella Agnese Classe 5^ Botta Maria Luigia Russo Rosina	10 dicembre 2024
Primaria Fonti	Teatro Scarpetta L'angelo di Varsavia	19 alunni classe 5^	Botta Maria Luigia	29/01/25
Primaria Fonti	Teatro Scarpetta Gli Aristogatti	117 alunni (Tutte le classi del plesso)	Classe 1^: Napolano Annarosa, Classe 2^: Scaramuzzo Maria, Valentino Antonella, Manzolillo Maria	

			Classe 3^ A: Mastandrea Angela, De Luca Tania Classe 3^ B: Promenzio Virginia, Piccione Grazia, Classe 4^: Garone Monica, Mammarella Agnese Classe 5^: Russo Rosina	
Primaria Fonti	Scavi Pompei e MAV Ercolano	Classe 5^ 19 alunni	Botta Maria Luigia, Russo Rosina	Periodo primaverile
Primaria Fonti	Paestum	32 alunni classi 3 sez. A e B	Mastandrea Angela, Viola Carolina, Promenzio Virginia, De Luca Tania	01/05/25
Primaria Fonti	Napoli (zoo e acquario)	60 alunni (classi 1^, 2^, 4^)	Classe 1^ Napolano Annarosa, Balena Caterina Classe 2^ Scaramuzzo Maria, Botta Maria Luigia Classe 4^ Garone Monica, Mammarella Agnese, Tortorella Adele	01/05/25
Primaria Cappuccini	Matera	56 alunni (tutte le classi del plesso)	Classe 1^ Alliegro Filomena, Trezza Maria Teresa, Di Domenico Valentina Classe 2^ Corbosiero Michelina, D'Onza Paola, Lisa Rosaria, Paldino Franca Classe 4^ D'Onza Maria, Sabia Antonietta Classe 5^ Manzo Roberta	10 dicembre 2024
Primaria Cappuccini	Napoli (zoo e acquario)	42 alunni (classi 1^, 2^, 4^)	Alliegro Filomena, Trezza Maria Teresa Corbosiero Michelina, Manzo Roberta, D'Onza Paola, Lisa Rosaria, Paladino Franca; Di Domenico Valentina, Calabria Francesca	Primavera
Primaria Cappuccini	Pompei scavi e MAV Ercolano	13 alunni classe 5^	Manzo Roberta, Di Domenico Valentina	Primavera
Primaria S.Antonio	Teatro Scarpetta Il Scrooge	48 alunni classi 1^ sez. A e B, 2^	Colucci Concetta, Romano Rosita, Durante Angela, Foresta Alessandra	6 dicembre 2024
Primaria S.Antonio	Sala Consilina Vibonati	99 alunni (tutte le classi del plesso)	Classe 1 sez. A Colucci Concetta, Romano Rosita Classe 1^ B Durante Angela, Camporese Teresa Classe 2^ Foresta Alessandra, Lavista Antonietta Classe 3^ Mori Lina, Pericolo Mariateresa	16 dicembre 2024

			Classe 4^ Mega Rosa, Manzolillo Maria, Senatore Regina Classe 5^ Boccia Anna (70) Franceschi Monica, Tramontano Rosa	
Scuola Primaria S.Antonio	Pertosa	99 alunni (tutte le classi del plesso)	Classe 1 sez. A Colucci Concetta, Romano Rosita Classe 1^ B Durante Angela Camporese Teresa Classe 2^ Foresta Alessandra, Lavista Antonietta Classe 3^ Mori Lina, Pericolo Mariateresa Classe 4^ Mega Rosa, Manzolillo Maria, Senatore Regina Classe 5^ Boccia Anna (70) Franceschi Monica, Tramontano Rosa	Primavera
Scuola Primaria S.Antonio	Teatro Scarpetta	99 alunni (tutte le classi del plesso)	Classe 1 sez. A Colucci Concetta, Romano Rosita Classe 1^ B Durante Angela Camporese Teresa Classe 2^ Foresta Alessandra, Lavista Antonietta Classe 3^ Mori Lina, Pericolo Mariateresa Classe 4^ Mega Rosa, Manzolillo Maria, Senatore Regina Classe 5^ Boccia Anna (70) Franceschi Monica, Tramontano Rosa	01/04/25
Scuola primaria S.Antonio	Gragnano e Sorrento	99 alunni (tutte le classi del plesso)	Classe 1 sez. A Colucci Concetta, Romano Rosita Classe 1^ B Durante Angela Camporese Teresa Classe 2^ Foresta Alessandra, Lavista Antonietta Classe 3^ Mori Lina, Pericolo Mariateresa Classe 4^ Mega Rosa, Manzolillo Maria, Senatore Regina Classe 5^ Boccia Anna (70) Franceschi Monica, Tramontano Rosa	Primavera 2025

Scuola Primaria S.Antonio	Pompei scavi e Mav Ercolano	19 alunni classe 5^	Boccia Anna (70) Franceschi Monica	Primavera
Scuola Primaria S.Antonio	Napoli teatro San Carlo	36 alunni classe 4 e 5^	Mega Rosa, Lavista Antonietta, Manzolillo Maria, Boccia Anna (70), Franceschi Monica	01/03/25
Scuola primaria S.Antonio	Certosa di Padula	99 alunni (tutte le classi del plesso)	Classe 1 sez. A Colucci Concetta, Romano Rosita Classe 1^ B Durante Angela Camporese Teresa Classe 2^ Foresta Alessandra, Lavista Antonietta Classe 3^ Mori Lina, Pericolo Mariateresa Classe 4^ Mega Rosa, Manzolillo Maria, Senatore Regina Classe 5^ Boccia Anna (70) Franceschi Monica, Tramontano Rosa	01/03/25
Scuola primaria S.Antonio	Salerno teatro legalità	19 alunni classe 5^	Boccia Anna (70), Franceschi Monica	01/03/25
Scuola primaria S.Antonio	Oasi di Persano con attività laboratoriali paleovillage	15 alunni Classe 3^	Mori Lina Pericolo Maria Teresa	Metà aprile inizio maggio 2025
Primaria Matteotti	Teatro Scarpetta Sala Consilina Scrooge	130 alunni	Docenti di turno	6 dicembre 2024
Primaria Matteotti	Teatro Scarpetta Sala Consilina	77 alunni	Docenti di turno	17 dicembre 2024
Primaria Matteotti	Asineria Aequinotium Atena Lucana	57 alunni 1^ sez. A e B, 2^ A	Elvira Fortunato, Michela Tafuri, Mariangela Fazio, Maria Assunta Marano, Maria Citera, Michela De Mauro, Anna De Paola, Rosa Carro	Metà aprile inizio maggio 2025
Primaria Matteotti	Fattoria didattica La Morella	21 alunni classi 2^ Be C	Filomena Farian, Filomena Piscitelli, Antonia Lisa	Metà aprile inizio maggio 2025
Primaria Matteotti	Oasi di Persano con attività laboratoriali Paleovillage	32 alunni classi 3^ sez. A e B	Nese Rosa Anna, Sabina Cobucci, Prisco Gioconda, Antonella Albano,	Metà aprile inizio maggio 2025
Primaria Matteotti	Teatro San Carlo Napoli Progetto, Ercolano e MAV			
Primaria Matteotti	Manifestazione Natale teatro scarpetta	Tutte le classi		

Primaria Matteotti	Uscite sul territorio da programmare: centro storico della città, museo, biblioteca, villa comunale e cinema			
Primaria Viscigliete	Certosa di Padula	74 alunni tutte le classi	Mariniello Annamaria, Maio, Casale Giuseppina, Sica Simona, Lisa Maria, Greco Carmen, Chirico Valeria, Damiani	Da aggiornare
Primaria Viscigliete	Eboli oasi naturalistica	25 alunni classi 1^ e 2^	Pascarella, Mariniello, Casale, Maio	maggio
Primaria Viscigliete	Teatro Scarpetta Sala Consilina	74 alunni tutte le classi	Mariniello Annamaria, Maio, Casale, Sica, Lisa Maria, Greco Carmen, Di Candia Giovanna, Chirico Valeria	17 dicembre 2024
Primaria Viscigliete	Serre paleovillage oasi WWF	14 alunni classe 3^	Sica Simona, Petrarca Monica	Maggio
Primaria Viscigliete	Napoli città della scienza	15 alunni classe 4^	Lisa Maria, La regina Maria, Greco Carmen	22/05/24
Primaria Viscigliete	Pompei Scavi Ercolano Mav	15 alunni classe 5^	Chirico Valeria, Di Candia Giovanna, Damiani	maggio
Primaria Viscigliete	Napoli teatro san Carlo progetto In...canto	35 alunni classi 4^ e 5^	Lisa Maria, Greco carmen, Chirico valeria, Di Candia Giovanna, Damiani	marzo
Primaria Viscigliete	Sala Consilina cedntro storico, biblioteca antiquarium	74 alunni tutte le classi	Mariniello Annamaria, Pascarella Nicolina, Maio, Casale Giuseppina, Sica Simona, Petrarca Monica, Lisa Maria, Greco Carmen, Chirico Valeria, Damiano	
Primaria Atena	Teatro Salerno	Classe V 14 alunni	Pericolo A. – Amodeo A.	17/18/19/20 marzo 2025
Primaria Atena	Teatro San Carlo	Classe V 14 alunni	Pericolo A. – Amodeo A.	marzo 2025
Primaria Atena	Scavi Pompei	Classe V 14 alunni	Pericolo A. – Amodeo A.	Marzo/maggio 2025
Primaria Atena	Teatro Salerno	Classe IV 12 alunni	Marchese G. – Albano M.L.	17/18/19/20 Marzo/maggio 2025
Primaria Atena	Città della Scienza - Napoli	Classe II - IV 31 alunni	Ascione – Scazzari – Di Santi – Marchese - Albano	Marzo/maggio 2025
Primaria Atena	Città della Scienza - Napoli	Classe I – III A – III B 39 alunni	Adelizzi – De Paola – Ciuffo – Peluso – Imparato – Resciniti – Ruocco – Caporale - Moscarella	Maggio 2025

Primaria Atena	Oasi Alento	Classe I – III A – III B 39 alunni	Adelizzi – De Paola – Ciuffo – Peluso – Imparato – Resciniti – Ruocco – Caporale - Moscarella	Maggio 2025
Primaria Atena	Sito Alto Sala Consilina	Classe I – III A – III B 39 alunni	Adelizzi – De Paola – Ciuffo – Peluso – Imparato – Resciniti – Ruocco – Caporale - Moscarella	Maggio 2025
Primaria Atena	Uscite didattiche sul territorio (chiese – museo – auditorium Atena Scalo – Centro storico)	Tutte le classi + sez. 5 anni della scuola dell'Infanzia di Atena Lucana	I docenti in servizio	Dicembre 2024 - Maggio 2025

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PLESSO	ITINERARIO	N. ALUNNI	PERIODO	AUTOBUS N. POSTI
Sala Consilina	Teatro Scarpetta	278 alunni+ 18 docenti accompagnatori	Docenti in servizio sulla classe	5 dicembre 2024
Sala Consilina	Salerno Iliade teatro sociale Pastena, visita al centro storico	99 alunni+ 12 docenti accompagnatori	Cascone, Citera, Migliore (1^A); Mea, Lapenta Mea (1^B); De Stefano Luisa e Benformato (1^ C); rosciano Annamaria, De Maio Maria, Mea Anna (1^D); Cancro(1^E);	13 dicembre 2024
Sala Consilina	Cinema Adriano Il ragazzo dai pantaloni rosa	Tutte le classi	I docenti in servizio sulla classe	29 novembre e 4 dicembre
Sala Consilina	Salerno Costa d'Amalfi	Classi 1^ e 2^	Cascone, Citera, Migliore (1^ A); Mea, Benformato, Cavallo (1^ B); De Stefano Luisa, Breglia Laura (1^C); Rosciano annamaria, De Maio Maria, Mea Anna (1^D); Cancro (1^ E); Lobosco, Bruno Katia, Marrpone, Riccio, Supino	Primaverera
Sala Consilina	Benevento	Tutte le classi 2^	De Maio Lobosco, Curzio e altri docenti da definire	Da definire
Sala Consilina	Tetaro San Demetrio Salerno L'ultimo volo di Falcone	Tutte le classi 2^	Mayer, Lobosco, Marrone, Riccio, Supino e altri docenti	01/03/25
Sala Consilina	Sassi di Matera Policoro Campo vela	Tutte le classi 3^	Breglia, Lobosco, Benformato, Migliore Biagio, Bruno Katia, Battipaglia Vittoria, ed eventuali altri docenti	Dal 2 al 5 maggio
Sala Consilina	Ischia- Procida	Tutte le classi 3^	Da definire	Primavera
Sala Consilina	Teatro Scarpetta	Tutte le classi 3^	I docenti in servizio sulla classe	29/01/25

	L'angelo di Varavia			
Sala Consilina	Napoli Stadio Maradona	Classi 3^ da definire	Benformato, Brunoi, Casale, tonti, De Amicis, Di Miele, Ferrari Mimjma, Ammaccapane Giuseppe	26 gennaio e 2 febbraio 2024
Atena Lucana	Salerno	25 alunni +3 docenti accompagnatori	Di Giore Mariaantonietta, Ferro federica, Lorusso (supplente)	13 dicembre 2024
Atena Lucana	Sala Consilina Cinema Adriano	55 alunni + 5 docenti accompagnatori	I docenti in servizio sulla classe	04/12/24
Atena Lucana	Teatro Scarpetta L'angelo di Varsavia	6/10 alunni 3^A	Casale Carmelina	
Atena Lucana	Amalfi	Da definire classi 1^a e 1^ B	Di Giore Maria Antonietta	24/04/24
Atena Lucana	Teatro Scarpetta	55 alunni + 5 docenti accompagnatori		5 dicembre 2024
Atena Lucana	Palazzo reale Napoli Orientalife	Classi 1^ sez. A e B	Di Giore Mariantonietta	01/05/25
Atena Lucana	Benevento	Classi da definire	Da definire	Da definire

Allegato

File Regolamento visite guidate e viaggi di istruzione

Continuità e Orientamento - Moduli di orientamento formativo

Il percorso scolastico, dall'infanzia all'adolescenza, è come un fiume che scorre ininterrotto, alimentato da diverse sorgenti e confluente in un unico mare. Affinché questo viaggio sia sereno e proficuo, è fondamentale che tra i vari tratti del percorso esista una continuità fluida e un orientamento chiaro. Le classi ponte, quei delicati momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro, rappresentano dei punti nodali in cui l'importanza della continuità si fa sentire con particolare intensità. Quando un bambino lascia la scuola dell'infanzia per approdare alla primaria, o quando un ragazzo conclude il primo ciclo della secondaria per affrontare le sfide del liceo, si apre un nuovo capitolo della sua storia scolastica. È in questi momenti che il sostegno, l'accompagnamento e l'orientamento diventano elementi imprescindibili per garantire una transizione dolce e un inserimento efficace nel nuovo contesto. La continuità non è solo una questione di programmi e contenuti didattici, ma anche di relazioni, di affetti e di emozioni. Quando un bambino si ritrova in una nuova classe, con nuovi compagni e un nuovo insegnante, ha bisogno di punti di riferimento familiari, di ritualità che lo rassicurino e di un ambiente accogliente che lo incoraggi a esplorare e a mettersi in gioco. La continuità, in questo senso, significa creare dei ponti tra il passato e il futuro, tra ciò che si conosce e ciò che si deve ancora scoprire. L'orientamento, d'altro canto, è un processo che accompagna lo studente lungo tutto il suo percorso scolastico, aiutandolo a definire i propri interessi, a scoprire le proprie attitudini e a prendere decisioni consapevoli sul proprio futuro. Nelle classi ponte, l'orientamento assume un'importanza particolare, in quanto aiuta gli studenti a comprendere le caratteristiche dei diversi percorsi formativi e a scegliere quello più adatto alle proprie aspirazioni. Quando parliamo di continuità e orientamento, non possiamo limitarci a considerare i passaggi tra i diversi ordini di scuola. È fondamentale che questa visione si estenda a tutto il percorso scolastico dell'alunno. Un sistema educativo efficace è un sistema integrato, in cui ogni fase del percorso è pensata per preparare lo studente a quella successiva e in cui l'orientamento è un processo continuo e personalizzato. La continuità e l'orientamento sono due pilastri fondamentali su cui costruire un sistema educativo di qualità: grazie alla continuità, gli alunni si sentono più sicuri e motivati a imparare e, grazie all'orientamento, possono esplorare le proprie potenzialità e scegliere il percorso più adatto al loro futuro.

È sulla base di tali convinzioni che l'Istituto Comprensivo Camera si impegna a favorire i percorsi di continuità con tutti gli ordini di scuola dell'Istituto e con gli Istituti di secondo grado.

In particolare, nel corso dell'anno scolastico, attraverso il lavoro della referente Continuità e Orientamento, è previsto lo svolgimento delle seguenti attività:

- incontri informativi in continuità tra i diversi ordini di scuola e scuole di provenienza degli alunni/studenti con il coinvolgimento dei docenti delle classi prime scuola primaria, i docenti della scuola dell'infanzia della sezione dei 5 anni, i docenti della scuola primaria delle classi quinte, i docenti delle classi prime della scuola secondaria di I grado;
- incontro fra docenti dell'infanzia e della primaria, di sezioni e classi ponte finalizzato alla progettazione di attività in comune (lezioni condivise); gli incontri saranno distinti per Area linguistica e Area scientifico/matematica;
- monitoraggio di valutazione delle attività di continuità svolte nell'anno precedente;
- lezione condivisa infanzia/primaria docenti e alunni classi/sezioni ponte;
- lezione condivisa primaria/secondaria docenti e alunni delle classi ponte suddivise per Area Linguistica e Area scientifico/matematica;
- eventi di informazione ed orientamento del Corso musicale della scuola Secondaria di I Grado presso le scuole primarie dell'Istituto;

- Campus Orientamento - Evento di informazione ed orientamento da parte degli istituti superiori presenti sul territorio;
- incontro informativo in supporto alle famiglie dei nuovi iscritti;
- rapporto di confronto degli esiti e della valutazione del primo quadri mestre per le classi prime della scuola secondaria;
- valutazione finale delle attività svolte;
- rilevazioni dati.

Il plesso della scuola secondaria di I grado di Atena, coerentemente al percorso formativo già avviato nei precedenti anni scolastici, continua ad aderire, per la terza annualità consecutiva, al progetto #ORIENTAlife: “La Scuola Orienta Per La Vita”, organizzato dall’Assessorato alla scuola della regione Campania in collaborazione con l’USR Campania e diverse aziende presenti sul territorio.

In particolare, si prevede l’adesione ai seguenti moduli formativi:

- *Didattica orientativa per le classi seconda e terza.* A cura dell’USR Campania, il laboratorio favorisce da una parte la crescita dell’autostima dell’alunno/a e la conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, mentre dall’altra parte, si rendono accessibili conoscenze e informazioni. Si articola in 9 ore con esperto + 6 ore di attività laboratoriale con docenti del consiglio di classe (15 ORE TOTALI);
- *Radici per il futuro,* con la collaborazione di Coldiretti Campania e destinato a due classi. Il laboratorio si propone di introdurre gli alunni nel mondo agricolo e alle molteplici professioni a esso collegate, offrendo un percorso educativo che combina teoria e pratica. Il percorso si articola in due incontri di 3 ore e ½ ciascuno per 7 ore totali (7 ORE TOTALI)
- *PNL School,* curato dall’USR Campania e rivolto a due classi. Il modulo prevede attività laboratoriali per migliorare il modo di comunicare ed elevare la qualità delle relazioni e i livelli di autoefficacia ed autostima, con l’obiettivo di far acquisire competenze nel campo della comunicazione, declinata in tutte le sue modalità: verbale, paraverbale e non verbale. Il percorso si articola in 5 incontri per un totale di 15 ore (9 ore con esperto + 6 ore di attività laboratoriale con docenti del consiglio di classe (con materiale messo a disposizione dagli esperti esterni). (15 ORE TOTALI)

La docente referente del progetto sarà, inoltre, coinvolta in tre incontri formativi distribuiti nel corso dell’anno scolastico con l’obiettivo della disseminazione degli aggiornamenti. A conclusione del progetto, nel mese di maggio 2025, è infine prevista la manifestazione finale presso il Palazzo Reale di Napoli dove le classi coinvolte parteciperanno con una performance musicale.

Allegati:

Si illustra di seguito il planning delle attività delle lezioni condivise:

Attività in continuità tra gli ordini

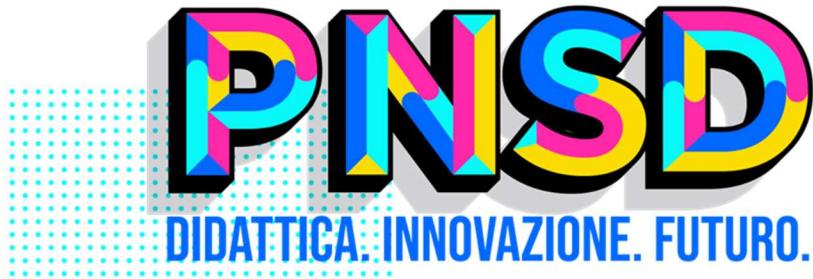
Infanzia/Primaria Primaria/secondaria primo grado

Programmazione lezioni condivise

Ordini scuole coinvolti	Plessi in collaborazione	Team docenti in verticale	Classi/sezioni coinvolte	Date lezioni
Infanzia/ Primaria	Plesso Infanzia Guerrazzi Plesso Matteotti	Ferrari Domenica Tafuri Michelina	Sez.5 anni Classe 1A	05/12/2924 04/04/2025
Infanzia/ Primaria	Plesso Infanzia Guerrazzi Plesso Matteotti	Fortunato Mugno Vassallo Di Lorenzo D'Alessio	Sez. 5 anni Classe 1A	12/12/2024 10/04/2025
Infanzia/ Primaria	Plesso Infanzia Guerrazzi Plesso Matteotti	Albano Prisco Olivieri Martino Galiano Amabile Bisogno Ciorciari	Sez. 5 anni Classe 3 B	04/12/2024 29/04/2025
Infanzia/ Primaria	Plesso Infanzia S. Stefano Primaria Matteotti	Fazio Melillo Bruno De Lisa La Sala Marano Citera	Sez. 5 anni (S. Stefano) Classe 1B (Matteotti)	11/12/2924 10/04/2025
Infanzia/ Primaria	Plesso Fonti Infanzia Primaria	Paradiso Setaro Stabile Aumenta Balena Napolano Calabria Ragone	Sezione 5 anni Classe 1 A	12/12/2024 10/04/2025
Infanzia/ Primaria	Plesso Cappuccini Plesso Fonti	Alliegro Trezza	Sez. 5 anni (Fonti) Classe 1A (Cappuccini)	16/12/2024 07/04/2025

Infanzia/ Primaria	Plesso Viscigliete Plesso S,Antonio	Casale Maio Sica Zarro Parente	Sezione 5 anni (S. Antonio) Classe 1A Viscigliete	10/12/2024 10/04/2025
Infanzia/ Primaria	Plesso S. Antonio Infanzia Primaria	Spina Spinelli Di Zeo Durante Camporese Colucci Romano	Sezione 5 anni Classi 1A 1B	02/12/2924 07/04/2025
Infanzia/ Primaria	Plesso infanzia /primaria Atena			
Primaria/ secondaria	Plesso Primaria Matteotti Scuola secondaria 1 Grado Camera	Migliore Citera Cavallo Cascone Langone Manolio Olivieri Rosciano Fasanella Prisco	Classi 5A 5B Classe 1A	11/12/2024 26/03/2025
Primaria/ secondaria	Plesso Primaria Viscigliete Scuola secondaria 1 Grado Camera	De Maio Bruno Chirico	Classe V A (Viscigliete) Classe 1D (secondaria)	16/12/2024 14/04/2025
Primaria/ secondaria	Plesso Primaria S. Antonio Scuola secondaria 1 Grado Camera	Mega Boccia Mayer Palladino Lapenta Lopardo	Classe V A (S. Antonio) Classe 1B (secondaria)	17/12/2024 08/04/2025
Primaria/ secondaria	Plesso Primaria Cappuccini Scuola secondaria 1 Grado Camera	Rosciano Cancro Palladino Lobosco Manzo	Classe V A (Cappuccini) Classe 1E (secondaria)	16/12/2024 07/04/2025

Attività previste in relazione al PNSD



PROGETTO DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE

PREMESSA

Il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) è il principale strumento di programmazione del processo di trasformazione digitale della scuola italiana, introdotto dall'articolo 1, commi 56-59, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il Piano in vigore è stato adottato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2016, n. 851. Esso si compone complessivamente di 35 azioni, suddivise in tre ambiti di intervento:

- Connattività: azioni per garantire l'accesso alla rete Internet da parte di tutte le istituzioni scolastiche, degli studenti e del personale scolastico;
- Ambienti e Strumenti: azioni finalizzate a dotare le istituzioni scolastiche di ambienti di apprendimento innovativi, basati sull'utilizzo delle tecnologie digitali;
- Competenze e Contenuti: azioni destinate a promuovere e potenziare le competenze digitali degli studenti e a favorire lo sviluppo di contenuti di qualità per la didattica digitale;
- Formazione e accompagnamento: azioni destinate a supportare l'innovazione didattica e digitale attraverso percorsi di accompagnamento alle istituzioni scolastiche e di formazione per il personale scolastico.

(fonte: Sito tematico Piano Nazionale Scuola Digitale)

PIANO DI INTERVENTO

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD, il presente Piano di Intervento, redatto dall'Animatore Digitale d'Istituto, ha lo scopo di promuovere un percorso di innovazione culturale, organizzazione sociale e istituzionale. Il piano si propone di incentivare concretamente l'uso di nuove modalità didattiche costruttive e cooperative per far interagire studenti e docenti attraverso ambienti o strumenti di apprendimento digitale, l'utilizzo del sito web d'istituto per accedere ad ulteriori risorse e sistemi per superare l'impostazione frontale della lezione e favorire una didattica meno trasmisiva e più operativa.

Gli interventi previsti concorrono alla crescita graduale degli obiettivi realmente perseguiti, nella logica della pratica riflessiva e del monitoraggio continuo e trasparente delle azioni.

AZIONI

Formazione interna

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Formazione all'utilizzo di cartelle e documenti condivisi e diffusione delle buone pratiche.
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

I docenti di scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria parteciperanno su base volontaria alle attività formativa organizzate dall'amministrazione centrale o periferica.

Coinvolgimento della comunità scolastica

- Creazioni di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.
- Raccolta e pubblicizzazione sul sito istituzionale delle attività svolte.
- Coordinamento eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).
- Partecipazione ad eventi quali European Code Week, L'ora del codice, Rosa Digitale, ecc.
- Iscrizione dell'Istituto alla piattaforma Programma il Futuro.

Creazione di soluzioni innovative

- Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti; laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.
- Utilizzo di classi virtuali.
- Partecipazione a SELFIE FOR SCHOOL <https://education.ec.europa.eu/it/selfie>, strumento gratuito concepito per aiutare le scuole a integrare le tecnologie digitali nella didattica, nell'apprendimento e nella valutazione e sviluppare un piano d'azione per migliorare la propria capacità digitale.

Il presente progetto, essendo parte di un Piano triennale dell'offerta formativa, potrebbe subire ogni anno variazioni o venire aggiornato secondo le esigenze e i cambiamenti dell'Istituzione Scolastica.

Al presente Piano è allegata una proposta di intervento formativo aperta ai docenti dei tre ordini di scuola che dovessero farne richiesta.

Piano per la didattica digitale integrata (DDI) - A. S. 2024/2025

Premessa

Il presente Piano contempla la Didattica Digitale Integrata non più come didattica di emergenza, ma come didattica innovativa che prevede l'apprendimento mediante le tecnologie, considerate strumenti utili per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

L'Istituto Comprensivo Camera di Sala Consilina ha a regime la piattaforma scolastica Google Workspace e prosegue il lavoro di miglioramento degli ambienti di apprendimento, di aggiornamento e implementazione dei laboratori ed il potenziamento degli strumenti e delle tecnologie per la didattica.

Il presente Piano per la didattica digitale integrata tiene conto della normativa vigente, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto, assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

In questa prospettiva, il traguardo (coerentemente con il RAV e il PdM) è creare ambienti sfidanti, motivanti, stimolanti e collaborativi per valorizzare l'esperienza formativa, le conoscenze degli alunni, il raggiungimento di competenze e, in particolare:

- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- accrescere e stimolare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con bisogni educativi speciali;
- proporre approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- promuovere la personalizzazione dei percorsi attraverso il recupero e il potenziamento degli apprendimenti.

La DDI, pertanto, costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto.

1. Finalità

La finalità è di favorire quanto più possibile la continuità didattica e il diritto allo studio di tutti gli studenti, mantenendo e rafforzando l'integrazione degli strumenti digitali nella didattica ordinaria in presenza, e (se previsto) anche a distanza.

Tale piano rimarrà utile anche qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa di eventi contingenti, impreviste calamità naturali o altre cause che impediscono agli studenti di accedere agli edifici scolastici, ove prevista la didattica a distanza.

2. Obiettivi del Piano

Il presente Piano per l'a.s. 2024/2025, considera la Didattica Digitale Integrata e l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Un'analisi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale alla luce del Piano sulla Didattica Digitale Integrata consente di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche.
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra docenti e studenti.
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti.
- Potenziamento delle infrastrutture di rete, con riferimento alla connettività nelle scuole.
- Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione.
- L'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Il presente Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, dopo la delibera del Collegio dei docenti diviene esecutivo ed integra il PTOF.

3. Piattaforme e strumenti per la DDI

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica Digitale Integrata nel nostro Istituto sono i seguenti:

- **La comunicazione**

L'Istituto Comprensivo si avvale dei seguenti canali comunicativi

- Sito istituzionale
- Registro Elettronico
- e-mail istituzionale

- **Le applicazioni per la Didattica a Distanza**

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

- **Registro Elettronico.**

I docenti, gli alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Argo. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere.

Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

- **Google Workspace.**

L'account collegato alla piattaforma mette gratuitamente a disposizione della scuola diverse applicazioni utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc. Ogni docente e alunno dell'Istituto ha accesso ad un account personale di questo tipo: nome.cognome@iccamera.edu.it

Con l'utilizzo di tali piattaforme è garantito il rispetto della normativa sulla privacy in quanto obbligo di legge e di pubblico interesse (DPCM 4 marzo 2020 e DPCM 8 marzo 2020) ai sensi degli artt. 6 (Liceità del trattamento) e 7 (Condizioni per il consenso) del GDPR 2016/679.

- **Libri di testo digitali**

Sia per Docenti che per gli Alunni, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti

dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

- **Supporto**

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma Google Workspace.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

L'Istituto Comprensivo si impegna da tempo in un percorso di transizione ecologica e culturale, grazie alla promozione di una serie di iniziative volte a sensibilizzare gli studenti, i docenti e le famiglie sui temi della sostenibilità ambientale. Sono state messe in atto diverse attività per promuovere il rispetto per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile, quali la raccolta differenziata e riciclo attraverso l'installazione all'interno dei plessi e delle aule di punti di raccolta differenziata, coinvolgendo attivamente gli alunni nelle operazioni di conferimento dei rifiuti; attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa e laboratori creativi, gli alunni hanno imparato a trasformare materiali di scarso in oggetti utili e decorativi, stimolando la loro creatività e promuovendo il concetto di economia circolare; sono stati altresì organizzati percorsi didattici all'aperto per scoprire la biodiversità locale, conoscere le problematiche ambientali e promuovere comportamenti sostenibili nella vita quotidiana.

Grazie anche ai finanziamenti PON, l'Istituto ha potuto realizzare un ulteriore importante passo avanti: l'installazione di serre idroponiche in alcune aule del primo ciclo. Queste innovative strutture permettono di coltivare piante senza l'utilizzo di suolo, riducendo notevolmente il consumo di acqua e promuovendo pratiche agricole sostenibili.

In parallelo alle serre idroponiche, sono stati attivati laboratori di sostenibilità, dove gli alunni possono sperimentare direttamente le tematiche ambientali, conducendo esperimenti e progettando soluzioni innovative per la tutela dell'ambiente.

Tutte le attività svolte dalla scuola sono strettamente correlate agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, in particolare:

- *Obiettivo 12- Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili:* promuovendo il riciclo, il riuso e l'agricoltura sostenibile, l'Istituto contribuisce a un consumo più responsabile e a una gestione sostenibile delle risorse.
- *Obiettivo 13 - Agire per il clima:* attraverso l'educazione alla sostenibilità, si formeranno cittadini consapevoli dell'importanza della lotta ai cambiamenti climatici.
- *Obiettivo 15 - Proteggere, ripristinare e promuovere un uso sostenibile degli ecosistemi terrestri:* gli orti scolastici e le serre idroponiche contribuiscono a valorizzare la biodiversità e a promuovere pratiche agricole sostenibili.
- *Obiettivo 4 - Garantire un'educazione di qualità, equa e inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento per tutti:* le attività svolte favoriscono lo sviluppo di competenze chiave per la cittadinanza attiva, come il pensiero critico, la creatività e la capacità di collaborare.

L'Istituto Comprensivo Camera è consapevole che il percorso verso la sostenibilità è un cammino continuo. Per questo motivo, si impegna a consolidare le attività già avviate e a progettarne di nuove, coinvolgendo sempre più attivamente studenti, docenti, famiglie e la comunità locale.

Valutazione degli apprendimenti

ORDINE DI SCUOLA: Scuola dell'Infanzia

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Di seguito vengono illustrate le rubriche valutative per i bambini di 3, 4 e 5 anni in uso presso le sedi di Scuola dell'Infanzia afferenti all'Istituto Comprensivo "Camera".

ISTITUTO COMPRENSIVO CAMERA SALA CONSILINA
Via Matteotti - 84036 Sala Consilina (SA)
Tel. 097521013 – Fax 097521013
Codice Fiscale 92014290651 Cod.Mecc. SAIC8AA00T
e-mail saic8aa00t@istruzione.it; posta cert. saic8aa00t@pec.istruzione.it
Codice univoco Istituzione Scolastica per fatturazione elettronica UFXDRH

SCUOLA DELL'INFANZIA

RUBRICA DI VALUTAZIONE

PER I BAMBINI DI ANNI:3

ALUNNO:

ETA':

SEZIONE:

ANNO SCOLASTICO:

PLESSO:.....

LEGENDA:

A= RAGGIUNTO

B= PARZIALMENTE RAGGIUNTO

C= NON RAGGIUNTO

VALUTAZIONE: INTERMEDIA FINALE

INDICATORI: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	A	B	C	A	B	C
SOCIALE E CIVICA						
VIVE SERENAMENTE IL DISTACCO DELLA FAMIGLIA						
STABILISCE RELAZIONI POSITIVE CON I COMPAGNI E GLI ADULTI						
RISPETTA LE REGOLE DELLA VITA COMUNITARIA						
PARTECIPA ALLE ATTIVITA' PROPOSTE						
COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA; LINGUA INGLESE						
ESPRIME VERBALMENTE BISOGNI ED ESPERIENZE						
MEMORIZZA SEMPLICI CANTI						
ASCOLTA UN SEMPLICE RACCONTO						
COMPRENDE E MEMORIZZA SEMPLICI PAROLE IN LINGUA INGLESE						
COMPETENZE DI BASE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE; COMPETENZE DIGITALI						
RICONOSCE GLI SPAZI DELLA SCUOLA						
MANIPOLA OGGETTI E MATERIALI						
CONOSCE I COLORI PRIMARI E SA ASSOCIARLI ALLA REALTA'						
UTILIZZA NUOVE TECNOLOGIE PER VISIONARE IMMAGINI						
IMPARARE AD IMPARARE; SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA						
ACCETTA LE SITUAZIONI NUOVE						
STABILISCE RELAZIONI POSITIVE						
CONDIVIDE GIOCHI E MATERIALI						
PRENDE INIZIATIVE DI GIOCO						
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE						
COLORA CERCANDO DI RISPETTARE I CONTORNI						
RECITA BREVI POESIE E FILASTROCCHI						
CANTA IN GRUPPO GESTI USANDO GESTI E PAROLE						



ISTITUTO COMPRENSIVO G. CAMERA SALA CONSILINA

Via Matteotti - 84036 Sala Consilina (SA) Tel. 097523361 – Fax 097523361

Codice Fiscale 92014290651 Cod.Mecc. SAIC8AA00T

e-mail salic8aa00t@istruzione.it; posta cert. salic8aa00t@pec.istruzione.it

Codice univoco Istituzione Scolastica per fatturazione elettronica UFXDRH



SCUOLA DELL'INFANZIA RUBRICA DI VALUTAZIONE PER I BAMBINI DI ANNI:4

ALUNN :

ETA':

SEZIONE:

ANNO SCOLASTICO:

PLESSO:.....

LEGENDA:

A= RAGGIUNTO

B= PARZIALMENTE RAGGIUNTO

C= NON RAGGIUNTO



VALUTAZIONE: INTERMEDIA FINALE

INDICATORI:COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	A	B	C	A	B	C
SOCIALE E CIVICA						
VIVE SERENAMENTE IL DISTACCO DALLA FAMIGLIA						
STABILISCE RELAZIONI POSITIVE CON I COMPAGNI GLI ADULTI						
RISPETTA LE REGOLE DELLA VITA COMUNITARIA						
PARTECIPA ALLE ATTIVITA' PROPOSTE						
CONDIVIDE MATERIALI E GIOCHI COMUNI						
PARTECIPA IN MODO COSTRUTTIVO ALLE ATTIVITA' DI GRUPPO						
COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA; LINGUA INGLESE						
PRONUNCIA CORRETTAMENTE LE PAROLE						
ESPRIME VERBALMENTE BISOGNI ED ESPERIENZE						
COMPRENDE E REAGISCE AISTRUZIONI VERBALI						
ASCOLTA, COMPRENDE E RACCONTA UNA BREVE STORIA						
ASCOLTA E MEMORIZZA CANTI, POESIE E FILASTROCCHI						

**ISTITUTO COMPRENSIVO G. CAMERA SALA CONSILINA**

Via Matteotti - 84036 Sala Consilina (SA) Tel. 097523361 – Fax 097523361

Codice Fiscale 92014290651 Cod.Mecc. SAIC8AA00T

e-mail saic8aa00t@istruzione.it; posta cert. saic8aa00t@pec.istruzione.it

Codice univoco Istituzione Scolastica per fatturazione elettronica UFXDRH



COMUNICA E SI ESPRIME CON UNA PLURITA' DI LINGUAGGI (musicale, iconico e grafico-pittorico);			
COMPRENDE E MEMORIZZA SEMPLICI PAROLE IN LINGUA INGLESE			
COMPETENZE DI BASE DI MATEMATICA, SCIENZE,TECNOLOGIE;COMPETENZE DIGITALI			
USA GLI SPAZI IN MODO APPROPRIATO CON DISINVOLTURA			
OSSERVA I FENOMENI NATURALI E I LORO CAMBIAMENTI			
DENOMINA E RICONOSCE I COLORI PRIMARI E SECONDARI			
COSTRUISCE SEMPLICI INSIEMI PER FORME E COLORE			
CONOSCE I CONCETTI TOPOLOGICI			
UTILIZZA NUOVE TECNOLOGIE PER GIOCARE			
IMPARARE AD IMPARARE; SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA			
POR TA A TERMINE IL LAVORO ASSEGNATO			
AFFRONTA LE SITUAZIONI NUOVE			
LAVORA E INTERAGISCE IN UN GRUPPO			
INTERAGISCE CON LE COSE, L'AMBIENTE E LE PERSONE			



RISPETTA LE REGOLE E I TEMPI DI UN GIOCO			
CONDIVIDE GIOCHI E MATERIALI			
OSSERVA SITUAZIONI E FENOMENI			
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE			
RAPPRESENTA GRAFICAMENTE LE ESPERIENZE			
PARTECIPA AD ATTIVITA' MUSICALI DI GRUPPO			
RECITA POESIE E FILASTROCCHI DI VARIE LUNGHEZZE			

Annotazioni:.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data

.....

Le insegnanti

.....

ISTITUTO COMPRENSIVO CAMERA SALA CONSILINA
Via Matteotti - 84036 Sala Consilina (SA)
Tel. 097521013 – Fax 097521013
Codice Fiscale 92014290651 Cod.Mecc. SAIC8AA00T
e-mail saic8aa00t@istruzione.it; posta cert. saic8aa00t@pec.istruzione.it
Codice univoco Istituzione Scolastica per fatturazione elettronica UFXDRH

SCUOLA DELL'INFANZIA
RUBRICA DI VALUTAZIONE
PER I BAMBINI DI ANNI:5

ALUNN :

ETA':

SEZIONE:

ANNO SCOLASTICO:

PLESSO:.....

LEGENDA:

A= AVANZATO

B= RAGGIUNTO

C= PARZIALMENTE RAGGIUNTO

D= NON RAGGIUNTO

VALUTAZIONE:**INTERMEDIA****FINALE**

INDICATORI:COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	A	B	C	D	A	B	C	D
SOCIALE E CIVICA								
STABILISCE RELAZIONI POSITIVE CON I COMPAGNI E GLI ADULTI								
RIFLETTE, SI CONFRONTA, DISCUTE CON GLI ADULTI E GLI ALTRI BAMBINI								
ASSUME E PORTA A TERMINE UN INCARICO								
RISPETTA IL PROPRIO TURNO E LE OPINIONI ALTRUI								
CONDIVIDE MATERIALI E GIOCHI COMUNI								
PARTECIPA IN MODO COSTRUTTIVO ALLE ATTIVITA' DI GRUPPO								
RISPETTA I PUNTI DI VISTA DEGLI ALTRI E RICERCA SOLUZIONI CONDIVISE								
COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA; LINGUA INGLESE								
ESPRIME VERBALMENTE BISOGNI ED ESPERIENZE								
UTILIZZA CON SEMPRE MAGGIORE PROPRIETA' LA LINGUA ITALIANA								
COMPRENDE E REAGISCE A ISTRUZIONI VERBALI								
INTERAGISCE VERBALMENTE CON GLI ADULTI E I COETANEI								
COMPLETA O INVENTA PICCOLI RACCONTI								
RISPONDE A DOMANDE INERENTI IL RACCONTO								
RIORDINA SEQUENZE DI UN RACCONTO								
COMUNICA E SI ESPRIME CON UNA PLURITA' DI LINGUAGGI (musicale, iconico e grafico-pittorico)								
SALUTA, SI PRESENTA, NOMINA OGGETTI, ANIMALI, PERSONE, PARTI DEL CORPO E COLORI IN LINGUA INGLESE;								
COMPETENZE DI BASE DI MATEMATICA, SCIENZE,TECNOLOGIE;COMPETENZE DIGITALI								

USA GLI SPAZI IN MODO APPROPRIATO CON DISINVOLTURA							
DIMOSTRA PRIME ABILITA' DI TIPO LOGICO							
OSSERVA I FENOMENI NATURALI E I LORO CAMBIAMENTI							
SERIA RISPETTANDO GRANDEZZE E LUNGHEZZE							
SA METTERE IN RELAZIONE PIU' DATI							
INDIVIDUA E UTILIZZA I CONCETTI SPAZIALI E TOPOLOGICI							
UTILIZZA NUOVE TECNOLOGIE PER GIOCARE, SVOLGERE COMPITI E ACQUISIRE INFORMAZIONI							
IMPARARE AD IMPARARE; SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA							
SI ADATTA AI CAMBIAMENTI E ALLE SITUAZIONI NUOVE							
PORTA A TERMINE IL LAVORO ASSEGNATO							
INTERAGISCE CON LE COSE, L'AMBIENTE E LE PERSONE							
STABILISCE RELAZIONI POSITIVE CON GLI ADULTI E I PARI							
RISPETTA LE REGOLE STABILITE NEI GIOCHI							
CONDIVIDE GIOCHI E MATERIALI							
OSSERVA SITUAZIONI E FENOMENI, FORMULA IPOTESI E VALUTAZIONI							
RICERCA SOLUZIONI A SITUAZIONI PROBLEMATICHE DI VITA QUOTIDIANA							
RILEVA LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DI EVENTI, OGGETTI, SITUAZIONI							
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE							
RAPPRESENTA GRAFICAMENTE LE ESPERIENZE CON RICCHEZZA DI PARTICOLARI							
HA SVILUPPATO L'ATTITUDINE A PORSI E A PORRE DOMANDE DI SENSO							
SI ESPRIME IN MODO PERSONALE, CON CREATIVITA' E PARTECIPAZIONE							
USA CON PROPRIETA' STRUMENTI E MATERIALI							
INTERPRETA CON I MOVIMENTI DEL CORPO RITMI DIVERSI							

ESEGUE SPETTACOLI DI VARIO GENERE (TEATRALI, MUSICALI)							
COMUNICA ED ESPRIME EMOZIONI							
INVENTA STORIE ED ESPRIME ATTRAVERSO DIVERSE FORME DI RAPPRESENTAZIONE E DRAMMATIZZAZIONE							
PADRONEGGIA GLI SCHEMI MOTORI STATICI E DINAMICI							

Annotazioni:.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Le insegnanti

Data.....

.....

.....

Allegato:

Rubriche valutative Scuola dell'Infanzia 3, 4 e 5 anni I.C. Camera

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali:

- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.
- È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).
- Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.
- Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.
 - Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.
- Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.
- È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.
- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.
- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.
- Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per tale criterio si rimanda alla consultazione delle rubriche per i bambini di 3, 4 e 5 anni in uso presso le sedi di Scuola dell'Infanzia afferenti all'Istituto Comprensivo "Camera".

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Primaria

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto Comprensivo Camera si riserva di aggiornare le proprie procedure di valutazione non appena sarà emanata la nuova Ordinanza Ministeriale relativa alla legge 1° ottobre 2024, n. 150, contenente la revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, già pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 16 ottobre 2024.

La nuova normativa, che sostituirà i giudizi descrittivi (*Avanzato – Intermedio – Base – In via di prima acquisizione*) introdotti dal comma 2-bis dell'articolo 1 decreto-legge 8 aprile 2020 n. 22, prevede che dall'anno scolastico 2024/25 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, compresi l'insegnamento di educazione civica e la valutazione del comportamento, verrà espressa con giudizi sintetici (*da ottimo a insufficiente*) correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Secondaria di I Grado

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto Comprensivo Camera si riserva di aggiornare le proprie procedure di valutazione non appena sarà emanata la nuova Ordinanza Ministeriale relativa alla legge 1° ottobre 2024, n. 150, contenente la revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, già pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 16 ottobre 2024.

La nuova normativa è intervenuta sul D. Lgs. n. 62/2017, modificando le norme relative alla valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (c. 5 dell'art. 2 e c. 2-bis dell'art. 6), stabilendo che:

- la valutazione del comportamento è espressa in decimi (e non più con “un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione”);
- se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Di seguito vengono illustrate le rubriche valutative relative agli apprendimenti e al comportamento in uso per gli alunni delle classi di Scuola secondaria di Primo grado:

Valutazione degli apprendimenti

Nella **Scuola Secondaria di 1° Grado** la valutazione degli apprendimenti è proposta dal docente della disciplina e in sede di Consiglio diviene patrimonio dell'intero team docente.

Viene espressa attraverso un voto numerico che va **dal QUATTRO AL DIECI**. In caso di insufficienza a fine annoscolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentandolo mediante:

- le prove effettuate;
- utilizzo di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati quando vi erano le condizioni e le risorse per effettuarli.

La valutazione quadriennale e finale tiene conto, oltre che del punteggio medio delle prestazioni disciplinari, anche di altri elementi, quali:

- esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi;
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità allo studio;

- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio).

La valutazione degli **alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento** certificati, avviene nelle forme e con le modalità previste dalla normativa in vigore (**art. 11 decreto legislativo n° 62/2017**) e tiene conto non solo dell'acquisizione dei vari segmenti cognitivi, ma fa riferimento ai progressi personali dell'alunno, in linea con le sue peculiarità e potenzialità. Essa, viene espressa dal docente di sostegno congiuntamente ad ogni docente curricolare. È riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n° 104, nonché agli obiettivi di sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, comunicazione, relazione e socializzazione (art 314 comma 2 decreto legislativo 16 aprile 1994 n° 297).

Dato che non è possibile definire a priori un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, vista la molteplicità di casi, essa deve essere strettamente correlata al percorso individuale e non deve far riferimento né a standard qualitativi né quantitativi; nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, potranno essere adottati strumenti compensativi e dispensativi ritenuti idonei (PEI /PDP).

Pertanto, potrà essere:

- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati;
- differenziata

La valutazione degli **alunni stranieri** che presentano difficoltà di alfabetizzazione nella lingua italianaavrà come riferimento quanto previsto nella personalizzazione del loro percorso formativo.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE GLOBALI

Voto	Conoscenza	Comprensione	Applicazione e Metodi	Contenuto
4	Conosce gli argomenti in modo frammentario e lacunoso	Insufficiente comprensione dei contenuti	Applica le conoscenze in modo inadeguato	Superficiale, confuso e poco adeguato
5	Conosce gli argomenti in modo frammentario e superficiale	Comprende parzialmente le informazioni essenziali	Lavora in modo parziale e disorganico con qualche errore	Semplice e non del tutto adeguato
6	Conosce le informazioni essenziali	Comprende le informazioni essenziali	Organizza parzialmente le conoscenze, che sa applicare in situazioni semplici con qualche errore	Pertinente e coerente ma elementare
7	Conosce gli argomenti anche con discreto grado di approfondimento	Comprende e collega agevolmente le conoscenze apprese	Organizza produttivamente le conoscenze essenziali e le sa generalmente applicare senza errori	Pertinente, complessivamente articolato in modo coerente
8	Buona conoscenza di tutti gli argomenti	Comprende e collega agevolmente tutte le conoscenze acquisite	Organizza le conoscenze in modo autonomo e le sa applicare anche in situazioni diverse	Esaurente, personale e logico
9	Piena padronanza di tutti gli argomenti	Comprende e collega in modo completo e approfondito tutti i contenuti	Organizza e applica conoscenze complesse in modo autonomo e senza errori	Ricco, esauriente e articolato in modo coerente
10	Piena padronanza e approfondimento personale di tutti gli argomenti	Comprende e collega in modo eccellente tutti i contenuti ed esprime valutazioni autonomamente	Organizza e applica conoscenze autonomamente con creatività e capacità di approfondimento	Ricco, esauriente e originale, articolato in modo coerente

RUBRICHE DI VALUTAZIONE ITALIANO		
GIUDIZIO DI PROFITTO In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori, ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti. Esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, sicurezza e competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	OTTIMO con possibilità di lode agli esami di Stato di fine 1° ciclo	10
Conoscenze ampie, complete e approfondite, apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati soddisfacenti. Esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline.	DISTINTO	9
Conoscenze sicure e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un significativo problema con risultati apprezzabili. Esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta, varia e linguaggio specifico appropriato; buona correttezza ortografica e grammaticale, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali.	BUONO	8
Conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, sufficiente correttezza ortografica e grammaticale, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	DISCRETO	7

Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro se guidato nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione semplificata sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero ma appropriato, imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto di autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	SUFFICIENTE	6
Conoscenze generiche e parziali, limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione non sempre lineare e coerente, errori a livello grammaticale, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	MEDIOCRE	5
Conoscenze frammentarie e incomplete, stentata capacità di comprensione e di analisi, difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione superficiale e carente, gravi errori a livello grammaticale, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline.	INSUFFICIENTE	4

RUBRICHE DI VALUTAZIONE STORIA	VOTO
Utilizza il linguaggio in modo pertinente e ricco Distingue e seleziona vari tipi di fonte storica, ricavandone precise informazioni Utilizza in funzione di ricostruzione storiografica testi storici, letterari, epici, biografici in modo critico. Scopre specifiche radici storiche nella realtà storica locale e regionale in modo critico.	10
Utilizza il linguaggio in modo pertinente ed autonomo. Distingue e seleziona vari tipi di fonte storica, ricavandone adeguate informazioni. Utilizza testi storici, letterari, epici, biografici, in modo critico e pertinente. Scopre specifiche radici storiche nella realtà locale e regionale in modo autonomo.	9
Utilizza il linguaggio in modo corretto e adeguato Distingue in modo autonomo una fonte storica, ricavandone informazioni. Utilizza testi storici con sicurezza. Scopre le radici storiche nella realtà locale e regionale in modo agevole	8

Utilizza il linguaggio in modo adeguato. Distingue una fonte storica, ricavandone informazioni. Utilizza testi storici diversi. Scopre le radici storiche nella realtà locale e regionale con adeguato interesse	7
Utilizza il linguaggio in modo essenziale Distingue una fonte storica, ricavandone informazioni. Utilizza semplici testi storici. Guidato, individua semplici relazioni di causa-effetto	6
Utilizza il linguaggio in modo parziale Conosce gli eventi storici in maniera settoriale e superficiale Rivela insicurezza nell'individuare semplici relazioni di causa-effetto	5
Non sono stati raggiunti tutti gli obiettivi minimi prefissati Valutazione non sufficiente, in termini di conoscenze ed abilità possedute.	4

RUBRICHE DI VALUTAZIONE GEOGRAFIA	VOTO
Riconosce e analizza in modo critico, le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio, utilizzando con immediatezza carte ed immagini. Legge ed interpreta con precisione diversi tipi di carte geografiche Opera, in modo corretto e critico, confronti tra realtà territoriali diverse	10
Sa orientarsi utilizzando simbologie convenzionali, carte "mentali", carte tematiche e grafi. Utilizza con sicurezza il linguaggio specifico	
Riconosce le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio, utilizzando con immediatezza carte ed immagini Legge ed interpreta con precisione diversi tipi di carte geografiche Opera, in modo corretto e approfondito, confronti tra realtà territoriali diverse. Sa orientarsi con sicurezza nelle diverse realtà geografiche Utilizza il linguaggio specifico con sicurezza	9
Riconosce le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio, utilizzando in modo agevole semplici carte ed immagini Legge ed interpreta in modo corretto diversi tipi di carte geografiche Opera, in modo corretto, confronti tra realtà territoriali diverse Sa orientarsi con autonomia nelle diverse realtà geografiche Utilizza correttamente il linguaggio specifico	8

Riconosce le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio, utilizzando correttamente carte ed immagini Legge ed interpreta diversi tipi di carte geografiche Opera confronti tra realtà territoriali diverse in modo autonomo. Sa orientarsi nelle diverse realtà geografiche Utilizza adeguatamente il linguaggio specifico	7
Si orienta, sufficientemente, utilizzando la carta geografica Guidato riconosce le principali trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio, utilizzando carte ed immagini Legge ed interpreta, in modo semplice, carte geografiche Guidato, opera confronti tra realtà territoriali diverse Sa orientarsi sufficientemente nelle diverse realtà geografiche. Utilizza un linguaggio semplice ed essenziale	6
Guidato, utilizza la carta geografica Guidato, riconosce semplici trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio Guidato, opera semplici confronti tra realtà territoriali diverse Si orienta nelle diverse realtà geografiche in modo parziale. Utilizza un linguaggio povero e non sempre adeguato	5
Non sono stati raggiunti gli obiettivi minimi prefissati Valutazione non sufficiente, in termini di conoscenze ed abilità possedute.	4

RUBRICHE DI VALUTAZIONE MATEMATICA	VOTO
Completa conoscenza e padronanza dei contenuti e capacità di effettuare collegamenti in modo autonomo Capacità di elaborare strategie risolutive anche in situazioni nuove in modo sempre autonomo Completa comprensione e utilizzo del linguaggio simbolico specifico	10
Completa conoscenza dei contenuti Capacità di elaborare strategie risolutive anche in situazioni nuove in modo spesso autonomo Comprensione e utilizzo del linguaggio simbolico specifico	9
Conoscenza dei contenuti appropriata Capacità di elaborare strategie risolutive anche in situazioni nuove, ma non troppo complesse Comprensione e utilizzo del linguaggio simbolico specifico	8
Soddisfacente la conoscenza dei contenuti Incontra qualche difficoltà nell'elaborazione di strategie risolutive in situazioni nuove, ma se guidato dimostra una corretta applicazione di procedimenti in situazioni note	7

Discreta la comprensione e l'utilizzo del linguaggio simbolico specifico	
Essenziale conoscenza dei contenuti Qualche incertezza nell'applicazione autonoma dei procedimenti in situazioni note Essenziale la comprensione e l'utilizzo del linguaggio simbolico specifico	6
Conoscenza parziale dei contenuti Difficoltà nell'applicazione dei procedimenti in situazioni già affrontate in classe Parziale comprendere e utilizzo del linguaggio simbolico specifico	5
Conoscenza dei contenuti lacunosa e frammentaria Grosse difficoltà nell'applicazione dei procedimenti in situazioni note, anche se guidato Grosse difficoltà nella comprensione e nell'utilizzo del linguaggio simbolico specifico	4

RUBRICHE DI VALUTAZIONE SCIENZE	VOTO
Conosce in modo completo e approfondito contenuti, termini, concetti e simboli e li utilizza in modo corretto. Sa osservare i fenomeni individuando analogie e differenze e formula ipotesi. Mette in relazione diversi argomenti in situazioni nuove.	10
Describe in modo sicuro e appropriato regole e procedimenti utilizzando correttamente diversi linguaggi (grafico, simbolico, informatico...).	
Conosce in modo completo contenuti, termini, concetti e simboli e li utilizza in modo corretto. Sa osservare i fenomeni individuando analogie e differenze e formula ipotesi. Mette in relazione diversi argomenti in situazioni nuove.	9
Describe in modo appropriato regole e procedimenti utilizzando correttamente diversi linguaggi (grafico, simbolico, informatico).	
Conosce contenuti, termini, concetti e simboli in modo corretto. Osserva e individua analogie e differenze fra fenomeni in modo generalmente corretto.	8
Describe in modo opportuno regole e procedimenti utilizzando un linguaggio sostanzialmente appropriato.	
Conosce i principali contenuti e termini. Osserva in modo sostanzialmente corretto e, talvolta, individua analogie e differenze fra fenomeni osservati.	7
Describe in modo semplice ma chiaro regole e procedimenti ma non sempre utilizza in modo appropriato i diversi linguaggi.	

Conosce in modo essenziale contenuti e termini. Guidato riesce a compiere semplici osservazioni.	6
Describe in modo meccanico alcune regole e procedimenti ed utilizza un linguaggio semplice.	
Conosce contenuti e termini elementari. Trova difficoltà nel fare semplici osservazioni.	5
Describe in modo frammentario regole e procedimenti ed utilizza solo linguaggi elementari.	
Non conosce i contenuti ed ha difficoltà ad orientarsi all' interno degli argomenti, anche se guidato.	4

RUBRICHE DI VALUTAZIONE TECNOLOGIA	VOTO
Conosce in modo completo e approfondito contenuti, termini, concetti e simboli e li utilizza in modo corretto. Sa osservare i fenomeni individuando analogie e differenze e formula ipotesi. Mette in relazione diversi argomenti in situazioni nuove.	10
Describe in modo sicuro appropriato regole e procedimenti utilizzando correttamente diversi linguaggi (grafico, simbolico, informatico...)	
Conosce in modo completo contenuti, termini, concetti e simboli e li utilizza in modo corretto. Sa osservare i fenomeni individuando analogie e differenze e formula ipotesi. Mette in relazione diversi argomenti in situazioni nuove.	9
Describe in modo appropriato regole e procedimenti utilizzando correttamente diversi linguaggi (grafico, simbolico, informatico...)	
Conosce contenuti, termini, concetti e simboli in modo corretto. Osserva e individua analogie e differenze fra fenomeni in modo corretto.	8
Describe in modo appropriato regole e procedimenti utilizzando un linguaggio sostanzialmente corretto	
Conosce i principali contenuti e termini. Osserva in modo sostanzialmente corretto e, talvolta, individua analogie e differenze fra fenomeni osservati.	7
Describe in modo comprensibile regole e procedimenti ma non sempre utilizza in modo corretto i diversi linguaggi.	
Conosce solo in parte contenuti e termini. Deve essere guidato nel compiere semplici osservazioni in quanto non sempre ne coglie gli elementi pertinenti.	6

Describe in modo meccanico alcune regole e procedimenti ed utilizza solo alcuni linguaggi.	
Conosce contenuti e termini estremamente elementari. Trova difficoltà nel fare semplici osservazioni.	5
Describe con difficoltà regole e procedimenti ed utilizza solo linguaggi elementari.	
Non conosce i contenuti ed ha difficoltà ad orientarsi all'interno dell'argomento, anche se guidato.	4

RUBRICHE DI VALUTAZIONE INGLESE - FRANCESE					
Nucleo tematico	Conoscenze	Abilità	Competenze	Descrittori	Voto
Ascolto (comprensione orale)	Funzioni comunicative Strutture grammaticali Lessico Fonetica	Riconoscere la struttura della frase minima e le varie parti del discorso. Dedurre informazioni implicite ed individuare relazioni interne al messaggio.	Lo studente comprende i punti principali di messaggi o di racconti su temi personali, familiari e di attualità; coglie il significato in modo globale ed analitico testi di varia natura e ne identifica le informazioni specifiche.	L'alunno	
				comprende il messaggio in modo molto lacunoso	4
				comprende il messaggio in modo parziale	5
				individua globalmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione	6
				individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione	7
				comprende il messaggio globalmente	8
				comprende il messaggio in modo chiaro e completo	9
				comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie anche alcune implicazioni	10

Nucleo tematico	Conoscenze	Abilità	Competenze	Descrittori	Voto
Parlato (produzione e interazione orale)	Funzioni comunicative Strutture grammaticali	Interagire in brevi conversazioni di interesse	Lo studente descrive, racconta, esprime	L'alunno:	
				si esprime in maniera molto lacunosa con scarsa proprietà di linguaggio.	4

	Lessico Fonetica	comune con correttezza di intonazione e pronuncia. Descrivere o presentare oralmente persone, situazioni di vita ed esperienze.	opinioni ed interagisce in un contesto noto utilizzando un lessico adeguato e una pronuncia corretta.	si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto.	5
				si esprime ed interagisce in modo non sempre chiaro, scorrevole e con alcuni errori.	6
				si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto.	7
				si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato;	8
				si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato;	9
				interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco	10

Nucleo tematico	Conoscenze	Abilità	Competenze	Descrittori	Voto
Lettura (comprensione scritta)	Funzioni comunicative Strutture grammaticali Lessico Fonetica	Mettere in atto le varie strategie per la comprensione complessiva ed analitica del testo; inferire semplici informazioni non date esplicitamente;	Lo studente legge testi con tecniche adeguate allo scopo.	L'alunno: comprende il messaggio in modo molto lacunoso;	4
				comprende il messaggio in modo parziale;	5
				individua globalmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione;	6
				individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione;	7
				comprende il messaggio globalmente;	8
				Comprende il messaggio in modo chiaro e completo	9
				comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie anche alcune implicazioni;	10

Nucleo tematico	Conoscenze	Abilità	Competenze	Descrittori	Voto
Scrittura (produzione scritta)	Funzioni comunicative Strutture grammaticali Lessico Fonetica	Produrre brevi testi scritti coerenti e coesi di varie tipologie attinenti alla sfera personale e sociale con correttezza ortografica e lessicale	Lo studente compone testi (lettere, dialoghi, risposte e commenti) usando ortografia corretta e lessico e strutture adeguate;	L'alunno: Non porta a termine l'esercizio. Scrive frasi incomplete con gravi errori di grammatica e di ortografia. Lessico non corretto.	4
				Non riesce a portare a termine l'esercizio. Scrive frasi incomplete con errori di grammatica e di ortografia. Lessico poco corretto e adeguato.	5
				Porta a termine l'esercizio ma con frequenti errori grammaticali e di ortografia. Commette alcuni errori nell'uso del lessico e delle strutture che non sono sempre adeguate.	6
				Si esprime in modo abbastanza coerente con frasi brevi e semplici, usando un lessico noto, generalmente adeguato. Sono presenti alcuni errori grammaticali e di ortografia.	7
				Si esprime quasi sempre in modo coerente usando un lessico adeguato con alcuni errori grammaticali e di ortografia.	8
				Si esprime ed interagisce in modo corretto, scorrevole ed adeguato con alcuni errori grammaticali e di ortografia.	9
				Si esprime ed interagisce in modo corretto, scorrevole ed abbastanza ricco con lievi errori di grammatica ed ortografia.	10

Nucleo tematico	Conoscenze	Abilità	Competenze	Descrittori	Voto
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Funzioni comunicative Strutture	Applicare adeguatamente le strutture	Lo studente confronta i risultati	L'alunno: Spesso non riconosce le strutture e funzioni e le applica	4

mento	grammaticali Lessico Fonetica	linguistiche apprese; usare le funzioni linguistiche adatte alla situazione comunicativa.	conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare (metacognizione);	in modo del tutto scorretto; Non sempre riconosce le strutture e funzioni e le applica in modo scorretto;	
				Conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo;	5
				Conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto;	6
				Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto ed appropriato;	7
				Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre corretto e completo;	8
				Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto.	9
					10

Nucleo tematico	Conoscenze	Abilità	Competenze	Descrittori	Voto
Conoscenza della cultura e della civiltà	Funzioni comunicative Strutture grammaticali Lessico Fonetica	Comprendere ed essere consapevoli dei contenuti della propria cultura ed operare confronti	Lo studente assimila contenuti culturali (storici, geografici, di civiltà) relativi ai paesi di lingua inglese;	L'alunno: possiede una conoscenza molto frammentaria ed approssimativa della cultura e della civiltà straniera studiata;	4
	Caratteristiche significative della realtà socio-culturale dei paesi di lingua inglese		mostra interesse e rispetto per le altre culture, ne coglie le	possiede una conoscenza parziale e superficiale della cultura e della civiltà straniera studiata;	5
				possiede una sufficiente conoscenza della cultura e della civiltà straniera studiata;	6
				possiede una discreta conoscenza della cultura e della civiltà straniera studiata;	7

			caratteristiche significative e opera confronti; stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali proprie della lingua inglese.	possiede una buona conoscenza della cultura e della civiltà straniera studiata;	8
				possiede una ampia conoscenza della cultura e della civiltà straniera studiata;	9
				possiede una ampia conoscenza della cultura e della civiltà straniera studiata e sa fare raffronti.	10

RUBRICHE DI VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE					
Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto	Livello
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO ED IL TEMPO	L'alunno comincia a prendere coscienza delle proprie competenze motorie, sia nei punti di forza sia nei limiti. Acquisisce abilità motorie di base.	L'alunno utilizza e trasferisce le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport Utilizza l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Sapersi orientare nell'ambiente naturale	Abilità pienamente acquisite in ogni situazione motoria: l'alunno padroneggia azioni complesse in situazioni variabili con soluzioni personali; controlla e utilizza gli attrezzi con sicurezza.	10/9	Avanzato
			Utilizza e corrella le variabili spazio-temporali in azioni motorie complesse	8	Intermedio
			Coordina, controlla ed utilizza azioni motorie in varie situazioni strutturate.	7	Iniziale
			Coordina le abilità motorie controllando il corpo nelle sue	6	Base

			relazioni spazio-temporali.		
			Coordina parzialmente le abilità motorie di base in situazioni semplici. Fatica a controllare il corpo nelle sue relazioni spazio-temporali.	5	Parzialmente raggiunto
			Anche in situazioni semplici facilitate non coordina le abilità motorie di base e non controlla il corpo nelle sue relazioni spazio-temporali	4	Non raggiunto
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATI VO – ESPRESSIVA	L'alunno utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri praticando attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.	L'alunno conosce e applica semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. Decodifica i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco e di sport. Decodifica i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.	Padroneggia e rielabora molteplici linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi trasmettendo contenuti emozionali. Utilizza in modo personale i linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi. Utilizza semplici linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi. Utilizza alcuni semplici linguaggi specifici, comunicativi. Utilizza solo parzialmente alcuni codici per	10/9 8 7 6 5	Avanzato Intermedio Iniziale Base Parzialmente raggiunto

			comunicare in modo espressivo.		
			Non è in grado di utilizzare nessun codice per comunicare in modo espressivo.	4	Non raggiunto
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	L'alunno rispetta le regole del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri ed è capace di integrarsi nel gruppo.	Padroneggia le molteplici capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.	Nel gioco e nello sport padroneggia abilità tecniche e sceglie, nella cooperazione, soluzioni tattiche in modo personale dimostrando fair play.	10/9	Avanzato
		Realizza strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra.	Nel gioco e nello sport utilizza abilità tecniche e collabora rispettando le regole mettendo in atto comportamenti corretti.	8	Intermedio
		Conosce e applica correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.	Nel gioco e nello sport utilizza semplici abilità tecniche e collabora rispettando le regole principali.	7	Iniziale
		Sa gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.	Nel gioco e nello sport utilizza alcune abilità tecniche e, guidato, collabora rispettando le regole principali.	6	Base
			Anche se guidato, non è ancora in grado di utilizzare abilità tecniche,	5	Parzialmente raggiunto

			rispettando semplici regole.		
			Anche se guidato, in situazioni facilitate, non è in grado di utilizzare abilità tecniche rispettando le regole di base.	4	Non raggiunto
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Riconosce comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine ad un sano stile di vita e rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.	L'alunno acquista consapevolezza dei cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applica a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. Modula lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e applica tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. Dispone, utilizza e ripone correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. Adotta comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a	Adotta autonomamente, comportamenti attivi per migliorare il proprio stato di salute consapevole del benessere legato alla pratica motoria. Applica comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza personale e il benessere.	10/9	Avanzato
			Applica comportamenti attivi e in sicurezza per migliorare la propria salute e il proprio benessere.	8	Intermedio
			Applica comportamenti adeguati per la propria sicurezza, salute e benessere.	7	Iniziale
			Applica comportamenti adeguati per la sicurezza e per la propria salute.	6	Base
			Guidato applica comportamenti adeguati per la sicurezza e per la propria salute.	5	Parzialmente raggiunto
			Guidato non è in	4	Non

		<p>possibili situazioni di pericolo.</p> <p>Pratica attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.</p>	<p>grado di applicare comportamenti essenziali per la sicurezza e per la propria salute.</p>		raggiunto
--	--	--	--	--	-----------

RUBRICHE DI VALUTAZIONE ARTE E IMMAGINE				
VOTO	Tecniche artistiche e rappresentazione	Linguaggio visivo e comunicazione	Storia dell'arte	
9/10 (83 - 100%)	<p>Conosce ed utilizza in modo completo e corretto le strutture del linguaggio visivo</p> <p>Rappresenta in modo completo e dettagliato gli elementi della realtà, anche utilizzando la prospettiva</p>	<p>Sa inventare, rielaborare e produrre messaggi visivi in modo personale ed originale, motivando le proprie scelte</p> <p>Conosce e sa usare le tecniche con disinvolta, sfruttandone le possibilità espressive in maniera consapevole</p>	<p>Sa collocare un'opera nel giusto contesto storico e culturale, cogliendone il significato espressivo ed estetico, anche in relazione a simboli e metafore</p>	
8 (74 - 82%)	<p>Conosce ed utilizza in modo corretto le strutture del linguaggio visivo</p> <p>Rappresenta in modo particolareggiato gli elementi della realtà, anche utilizzando la prospettiva</p>	<p>Sa inventare, rielaborare e produrre messaggi visivi in modo personale ed originale, motivando le proprie scelte</p> <p>Conosce e sa usare le tecniche con disinvolta, sfruttandone le possibilità espressive in maniera consapevole.</p>	<p>Sa collocare un'opera nel giusto contesto storico e culturale, cogliendone il significato espressivo ed estetico, anche in relazione a simboli e metafore</p>	
7 (65 – 73%)	<p>Conosce ed applica in modo abbastanza corretto le strutture del linguaggio visivo.</p> <p>Rappresenta in modo abbastanza particolareggiato gli elementi della realtà anche utilizzando la</p>	<p>Sa inventare e produrre messaggi visivi in modo corretto e sa rielaborarli in modo abbastanza personale</p> <p>Conosce le tecniche espressive e le sa usare in modo autonomo e adeguato.</p>	<p>Sa collocare un'opera con consapevolezza, nel giusto contesto storico e culturale, identificando alcuni simboli e metafore</p>	

	prospettiva intuitiva.		
6 (56 – 64%)	Conosce ed applica in modo accettabile le strutture del linguaggio visivo Dimostra qualche incertezza nel rappresentare gli elementi della realtà.	Produce messaggi visivi in modo prevalentemente corretto, con alcuni elementi di rielaborazione personale. Conosce le tecniche espressive e le sa usare in modo prevalentemente autonomo ma non del tutto adeguato	Sa collocare con qualche incertezza un'opera nel giusto contesto storico e culturale.
5 (36 – 55%)	Conosce poco ed applica in maniera spesso errata le strutture del linguaggio visivo. Povertà espressiva e rappresentazione legata a stereotipi.	Produce messaggi visivi il più delle volte in modo incoerente e stereotipato. Conosce superficialmente le tecniche e anche se guidato, non dimostra di usarle in modo adeguato	Non sa collocare a un'opera nel giusto contesto storico e culturale.
4 (0 – 35%)	Non conosce le strutture del linguaggio visivo. Produce messaggi stereotipati o non li produce affatto	Non produce messaggi visivi o li produce in modo inadeguato	Non possiede nemmeno minime conoscenze storico-artistiche.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE MUSICA				
Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
			L'alunno	
Comprensione e uso dei messaggi specifici	Lo studente usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla maniera funzionale alla lettura e alla produzione musicale	Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura; conoscere e applicare	usa in maniera eccellente la notazione musicale; conosce ed utilizza con estrema sicurezza le regole apprese	10
			usa con pertinenza e sicurezza la notazione musicale; conosce ed applica	9
			usa con proprietà la notazione musicale; conosce ed applica le regole apprese	8
			usa con correttezza la notazione musicale; conosce ed applica con discreta sicurezza le regole apprese	7

			usa con accettabile correttezza la notazione musicale; conosce ed applica con sufficiente sicurezza le regole apprese	6
			usa con parziale correttezza la notazione musicale; mostra qualche incertezza nella conoscenza e nell'applicazione delle regole apprese	5
			usa in modo spesso scorretto la notazione musicale; è molto incerto nella conoscenza e nell'applicazione delle regole apprese	4
Espressione vocale e uso dei mezzi strumentali	Lo studente partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali, individuali e di gruppo, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali; è in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione, semplici sequenze ritmiche e melodiche	Eseguire in modo corretto ed espressivo brani strumentali e vocali; eseguire anche improvvisando semplici sequenze ritmiche / melodiche	Esegue in modo molto corretto ed espressivo brani strumentali e vocali; esegue con correttezza e sicurezza la parte assegnata in esecuzioni di gruppo sa improvvisare in modo corretto e consapevole semplici sequenze ritmico/ melodiche	10
			esegue in modo corretto ed espressivo brani strumentali e vocali; esegue con correttezza e sicurezza la parte assegnata in esecuzioni di gruppo sa improvvisare in modo corretto semplici sequenze ritmico / melodiche	9
			esegue in modo corretto brani strumentali e vocali; esegue con correttezza la parte assegnata in esecuzioni di gruppo sa improvvisare semplici sequenze ritmico / melodiche	8
			Esegue in modo sostanzialmente corretto ed espressivo brani strumentali e vocali; esegue con accettabile sicurezza la parte assegnata in esecuzioni di gruppo sa improvvisare in modo accettabile semplici sequenze ritmico /melodiche	7
			Esegue in modo sufficientemente corretto brani strumentali e vocali; esegue accettabile correttezza la parte assegnata in esecuzioni di gruppo manifesta qualche incertezza nell'improvvisazione di semplici sequenze ritmico / melodiche	6

			Esegue in modo parzialmente corretto brani strumentali e vocali; esegue qualche incertezza e in modo non sempre corretto la parte assegnata in esecuzioni di gruppo è incerto nell'improvvisare semplici sequenze ritmico / melodiche	5
			Esegue con parecchie scorrettezze brani strumentali e vocali; è incerto nell'eseguire la parte assegnata in esecuzioni di gruppo improvvisa con molta difficoltà semplici sequenze ritmico / melodiche	4
Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali con rielaborazione personale	<p>Lo studente comprende e interpreta opere musicali appartenenti a generi musicali differenti, riconoscendone le principali caratteristiche formali, i significati, e i legami con il contesto storico / sociale.</p> <p>Integra le proprie esperienze musicali con altri saperi e altre pratiche artistiche</p>	<p>Riconoscere attraverso l'ascolto i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicali</p> <p>Conoscere, descrivere e interpretare in modo personale opere musicali appartenenti a generi musicali diversi.</p> <p>Mettere in relazione l'esperienza musicale con altri linguaggi artistico / espressivi.</p> <p>Valorizzare le proprie esperienze come contributo per la costruzione della propria identità</p>	Ascolta con molta attenzione; comprende il messaggio musicale e lo interpreta in maniera personale e critica; riconosce con sicurezza le principali caratteristiche formali; sa inquadrare la composizione musicale in un contesto storico / sociale	10
			Ascolta con molta attenzione; comprende il messaggio musicale e lo interpreta in maniera personale; riconosce con sicurezza le principali caratteristiche formali; sa inquadrare la composizione musicale in un contesto storico / sociale	9
			Ascolta con attenzione; comprende il messaggio musicale e lo interpreta in maniera personale; riconosce con buona sicurezza le principali caratteristiche formali; sa inquadrare la composizione musicale in un contesto storico / sociale	8
			Ascolta e comprende il messaggio musicale con accettabile sicurezza, dando un'interpretazione personale; riconosce con discreta sicurezza le principali caratteristiche formali; è in grado di collegare la composizione musicale ad un contesto storico / sociale	7
			Ascolta con discreta attenzione e comprende il messaggio musicale con sufficiente sicurezza, dando un'interpretazione personale; riconosce con alcune delle principali caratteristiche formali; sa fare qualche collegamento tra la	6

		musicale.	composizione musicale e il suo contesto storico / sociale	
			Ascolta con qualche difficoltà; comprende il messaggio musicale con qualche incertezza, pur dando un'interpretazione personale; riconosce con incertezza le principali caratteristiche formali; non riesce a effettuare collegamenti tra la composizione musicale e il suo contesto storico / sociale	5
			Ascolta con molta difficoltà; comprende solo alcuni elementi del messaggio musicale e non riesce a dare un'interpretazione personale; non riconosce le principali caratteristiche formali; non riesce a effettuare collegamenti tra la composizione musicale e il suo contesto storico / sociale/ sociale	4

RUBRICHE DI VALUTAZIONE RELIGIONE		
Descrittori del giudizio sintetico	Valutazione in decimi	Giudizio sintetico
La conoscenza dei contenuti è lacunosa. Si esprime in modo impreciso. Solo se guidato affronta situazioni nuove in un contesto semplice, fornendo prestazioni non adeguate alle richieste. La partecipazione è discontinua.	5	Non sufficiente (NS)
L'alunno possiede solo alcune conoscenze essenziali e si esprime ancora con incertezze e imprecisioni. Se guidato, riesce a individuare alcuni valori e ad esprimere alcune opinioni motivate. Affronta situazioni nuove in un contesto semplice, fornendo prestazioni complessivamente adeguate alle richieste.	6	Sufficiente (S)
L'alunno partecipa attivamente. Le conoscenze sono sostanzialmente complete e articolate. Applica correttamente le conoscenze acquisite a problemi non complessi; si esprime in modo corretto. Affronta situazioni nuove in modo coerente e corretto. Utilizza correttamente termini specifici.	7	Buono (B)

Le conoscenze sono complete con approfondimenti su alcuni argomenti. Partecipa attivamente. Applica le conoscenze acquisite in modo corretto anche a problemi complessi. Rielabora correttamente, cogliendo correlazioni anche tra discipline, sa riflettere esprimendo opinioni motivate sui dati appresi che confronta con le proprie esperienze.	8	Distinto (D)
L'alunno possiede un ricco bagaglio di conoscenze che sa sintetizzare e rielaborare con sicurezza, sa individuare opportuni collegamenti interdisciplinari e sa applicare quanto acquisito in situazioni nuove e con complessità; padroneggia il linguaggio specifico; sa collegare le conoscenze al proprio vissuto e sa riflettere esprimendo opinioni motivate. Ama ampliare gli argomenti di studio. Partecipa in modo attivo e costruttivo.	9 10	Ottimo (O) Eccellente (E)

Griglia di valutazione Strumento Musicale							
		1 CARENTE	2 INIZIALE	3 BASE	4 INERMEDI O	5 AVANZATO	Pun ti
Comprension e ed uso del codice musicale	A Corrispondenza segno-gesto-suono, lettura ritmica, impostazione generale	Gravemente lacunosa	Incompleta e superficiale	Lacunosa	Congrua	Completa, interiorizzata ed autonoma	
Abilità strumentale	B Produzione del suono, ed intonazione padronanza della pagina musicale e autocontrollo	Inconsistente	Carente	Non adeguata	Adeguata	Completa e sicura	
Metodo di studio	C È in grado di applicare in modo autonomo un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e sulla sua	Scarsa	Molto Frammentaria	Frammentaria	Corretta	Autonoma e tecnico-emotivo personalizzata	

	correzione						
Esecuzione musicale, capacità di interpretazione	D È in grado di interpretare il repertorio con coerenza stilistica ed originalità espressiva.	Insufficiente	Con Dificoltà	Stentatamente	Guidato	Assolutamente autonomo	
Fasce di punteggio	voto	Totale					
19-20	10						
17-18	9						
15-16	8						
12-14	7						
8-11	6						
5-7	5						
5-4	4						



ISTITUTO COMPRENSIVO CAMERA SALA CONSILINA

Via Matteotti - 84036 Sala Consilina (SA)

Tel. 097521013 - Fax 097521013

Codice Fiscale 92014290651 Cod.Mecc. SAIC8AA00T e-mail saic8aa00t@istruzione.it
posta certificata saic8aa00t@pec.istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: COMPORTAMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA AL GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO (AI SENSI DEL D.VO 62-2017)

INDICATORI	FASCIA DI LIVELLO
L'alunno esprime un comportamento esemplare e orientato alla più completa correttezza, nei confronti del personale scolastico e dei compagni. Esprime consapevolezza nei comportamenti che risultano sempre adeguati al contesto e non necessita mai di interventi da parte dell'insegnante. Si applica nello studio con costanza e profitto, prestando la massima attenzione anche con riferimento al rispetto delle consegne.	OTTIMO
L'alunno si impegna con costanza al dibattito formativo. Esprime grande interesse e partecipazione rispetto alle tematiche esposte ed esegue le consegne con senso di responsabilità. I rapporti con compagni e personale scolastico risultano pienamente corretti e nel rispetto delle regole della comunità scolastica.	DISTINTO

<p>L'alunno rivela interesse ed impegno abbastanza costanti e rispetta le consegne in modo piuttosto puntuale. Adotta atteggiamenti corretti e rispettosi delle regole, nelle diverse situazioni nei confronti di compagni e personale scolastico</p>	<p>BUONO</p>
<p>L'alunno presenta interesse ed impegno generalmente costanti. Assume comportamenti sostanzialmente corretti nei diversi contesti, ma talvolta è necessario ricorrere a interventi di lieve entità (richiami) per ricondurlo ad un comportamento maggiormente in sintonia con i principi e le regole della comunità scolastica.</p>	<p>DISCRETO</p>
<p>L'impegno e l'interesse sono tutt'altro che costanti e sono necessari frequenti interventi da parte del docente per ottenere un comportamento almeno accettabile. L'alunno infatti assume spesso atteggiamenti di disturbo all'interno della classe dimostrando concretamente una scarsa consapevolezza delle regole della comunità scolastica e della civile convivenza in generale. L'impegno e l'applicazione nello studio risultano speso superficiali.</p>	<p>SUFFICIENTE</p>
<p>L'impegno e l'interesse risultano precari o del tutto assenti e la partecipazione si rivela poco proficua, se non del tutto passiva. Il comportamento espresso in classe è spesso di disturbo a compagni e personale scolastico e, nonostante gli interventi disciplinari previsti dal regolamento e tutte le azioni inclusivo motivazionali attuate, non si riscontrano in merito particolari miglioramenti. Le famiglie ricevono in merito ai provvedimenti da attuare e con riferimento all'andamento scolastico degli alunni, costante e formale informazione.</p>	<p>NON SUFFICIENTE</p>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la rubrica valutativa relativa all'insegnamento di Educazione Civica:

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2024-25						
NUCLEO TEMATICO 1	LIVELLO DI COMPETENZA	INIZIALE	DI BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	
	TRAGUARDI	5	6	7	8	9
1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali	Le conoscenze sui temi proposti sono adeguate	Le conoscenze sui temi proposti sono complete	Le conoscenze sui temi proposti sono complete e organizzate.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, organizzate e approfondite
	Gli obiettivi del traguardo 1 sono stati sono stati acquisiti solo parzialmente	Gli obiettivi previsti dal traguardo 1 sono stati acquisiti in modo superficiale	Gli obiettivi del traguardo 1 sono stati raggiunti complessivamente	Gli obiettivi previsti dal traguardo 1 sono stati raggiunti in modo efficace	Gli obiettivi previsti dal traguardo 1 sono stati raggiunti in modo completo	Gli obiettivi previsti dal traguardo sono stati conseguiti tutti in modo completo, esauriente e approfondito.
2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato,	Le conoscenze sui temi proposti sono minime	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali	Le conoscenze sui temi proposti sono adeguate	Le conoscenze sui temi proposti sono complete	Le conoscenze sui temi proposti sono complete e organizzate.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, organizzate e approfondite
	Gli obiettivi del traguardo 2 sono stati acquisiti solo	Gli obiettivi del traguardo 2 sono stati acquisiti in modo complessivo	Gli obiettivi previsti dal traguardo 2 sono stati complessivamente raggiunti	Gli obiettivi previsti dal traguardo 2 sono stati raggiunti in modo efficace	Gli obiettivi previsti dal traguardo 2 sono stati raggiunti in modo completo	Gli obiettivi previsti dal traguardo 2 sono stati raggiunti in modo approfondito.

	dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale	parzialmente	modo superficiale	mente acquisiti	modo efficace	stati raggiunti in modo completo	traguardo 2 sono stati conseguiti tutti in modo completo, esauriente e approfondito
3.	Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime Gli obiettivi del traguardo3 sono stati sono stati acquisiti solo parzialmente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali Gli obiettivi del traguardo 3 sono stati acquisiti in modo superficiale	Le conoscenze sui temi proposti sono adeguate Gli obiettivi previsti dal traguardo 3 sono stati complessivamente acquisiti	Le conoscenze sui temi proposti sono complete Gli obiettivi previsti dal traguardo 3 sono stati raggiunti in modo efficace	Le conoscenze sui temi proposti sono complete e organizzate. Gli obiettivi previsti dal traguardo 3 sono stati raggiunti in modo completo	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, organizzate e approfondite Gli obiettivi previsti dal traguardo 3 sono stati conseguiti tutti in modo completo, esauriente e approfondito
4.	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico	Le conoscenze sui temi proposti sono minime Gli obiettivi del traguardo4 sono stati sono stati	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali Gli obiettivi del traguardo 4 sono stati acquisiti in	Le conoscenze sui temi proposti sono adeguate Gli obiettivi previsti dal traguardo 4 sono	Le conoscenze sui temi proposti sono complete Gli obiettivi previsti dal	Le conoscenze sui temi proposti sono complete e organizzate. Gli obiettivi	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, organizzate e approfondite

	acquisiti solo parzialmente	modo superficiale	stati complessivamente acquisiti	traguardo 4 sono stati raggiunti in modo efficace	previsti dal traguardo 4 sono stati raggiunti in modo completo	Gli obiettivi previsti dal traguardo 4 sono stati conseguiti tutti in modo completo, esauriente e approfondito
--	-----------------------------	-------------------	----------------------------------	---	--	--

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2024-25							
LIVELLO DI COMPETENZA	INIZIALE	DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
TRAGUARDI	5	6	7	8	9	10	
NUCLEO TEMATICO 2	5. Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica	Le conoscenze sui temi proposti sono minime Gli obiettivi del traguardo 5 sono stati sono stati acquisiti solo parzialmente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali Gli obiettivi del traguardo 5 sono stati acquisiti in modo superficiale	Le conoscenze sui temi proposti sono adeguate Gli obiettivi previsti dal traguardo 5 sono stati complessivamente acquisiti	Le conoscenze sui temi proposti sono complete Gli obiettivi previsti dal traguardo 5 sono stati raggiunti in modo efficace	Le conoscenze sui temi proposti sono complete e organizzate. Gli obiettivi previsti dal traguardo 5 sono stati raggiunti in modo completo	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, organizzate e approfondite Gli obiettivi previsti dal traguardo 5 sono stati conseguiti tutti in modo completo, esauriente e approfondito

	rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.						approfondito
6.	Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime Gli obiettivi del traguardo 6 sono stati sono stati acquisiti solo parzialmente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali Gli obiettivi del traguardo 6 sono stati acquisiti in modo superficiale	Le conoscenze sui temi proposti sono adeguate Gli obiettivi previsti dal traguardo 6 sono stati complessivamente acquisiti	Le conoscenze sui temi proposti sono complete Gli obiettivi previsti dal traguardo 6 sono stati raggiunti in modo efficace	Le conoscenze sui temi proposti sono complete e organizzate. Gli obiettivi previsti dal traguardo 6 sono stati raggiunti in modo completo	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, organizzate e approfondite Gli obiettivi previsti dal traguardo 6 sono stati conseguiti tutti in modo completo, esauriente e approfondito
7.	Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali	Le conoscenze sui temi proposti sono minime Gli obiettivi del traguardo 7 sono stati sono stati acquisiti solo	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali Gli obiettivi del traguardo 7 sono stati acquisiti in	Le conoscenze sui temi proposti sono adeguate Gli obiettivi previsti dal traguardo 7 sono stati	Le conoscenze sui temi proposti sono complete Gli obiettivi previsti dal traguardo 7 sono stati	Le conoscenze sui temi proposti sono complete e organizzate. Gli obiettivi previsti dal traguardo 7 sono stati	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, organizzate e approfondite Gli obiettivi

	parzialmente	modo superficiale	complessivamente acquisiti	raggiunti in modo efficace	sono stati raggiunti in modo completo	previsti dal traguardo 7 sono stati conseguiti tutti in modo completo, esauriente e approfondito
8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime Gli obiettivi del traguardo 8 sono stati sono stati acquisiti solo parzialmente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali Gli obiettivi del traguardo 8 sono stati acquisiti in modo superficiale	Le conoscenze sui temi proposti sono adeguate Gli obiettivi previsti dal traguardo 8 sono stati complessivamente acquisiti	Le conoscenze sui temi proposti sono complete Gli obiettivi previsti dal traguardo 8 sono stati raggiunti in modo efficace	Le conoscenze sui temi proposti sono complete e organizzate. Gli obiettivi previsti dal traguardo 8 sono stati raggiunti in modo completo	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, organizzate e approfondite Gli obiettivi previsti dal traguardo 8 sono stati conseguiti tutti in modo completo, esauriente e approfondito
9. Maturare scelte e condotte di contrasto	Le conoscenze sui temi proposti	Le conoscenze sui temi proposti	Le conoscenze sui temi proposti	Le conoscenze sui temi proposti	Le conoscenze sui temi proposti sono	Le conoscenze sui temi proposti sono

	all'illegalità	sono minime Gli obiettivi del traguardo 9 sono stati sono stati acquisiti solo parzialmente	sono essenziali Gli obiettivi del traguardo 9 sono stati acquisiti in modo superficiale	sono adeguate Gli obiettivi previsti dal traguardo 9 sono stati complessivamente acquisiti	sono complete Gli obiettivi previsti dal traguardo 9 sono stati raggiunti in modo efficace	complete e organizzate. Gli obiettivi previsti dal traguardo 9 sono stati raggiunti in modo completo	complete, organizzate e approfondite Gli obiettivi previsti dal traguardo 9 sono stati conseguiti tutti in modo completo, esauriente e approfondito
--	----------------	---	---	--	--	--	---

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2024-25							
NUCLEO TEMATICO 3	LIVELLO DI COMPETENZA	INIZIALE	DI BASE	INTERMEDI		AVANZATO	
	TRAGUARDI	5	6	7	8	9	10
	10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole	Le conoscenze sui temi proposti sono minime Gli obiettivi del traguardo 10 sono stati sono stati acquisiti solo parzialmente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali Gli obiettivi del traguardo 10 sono stati acquisiti in modo superficiale	Le conoscenze sui temi proposti sono adeguate Gli obiettivi previsti dal traguardo 10 sono stati complessivamente acquisiti	Le conoscenze sui temi proposti sono complete Gli obiettivi previsti dal traguardo 10 sono stati raggiunti in modo efficace	Le conoscenze sui temi proposti sono complete e organizzate. Gli obiettivi previsti dal traguardo 10 sono stati raggiunti in modo	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, organizzate e approfondite Gli obiettivi previsti dal traguardo 10 sono stati

					completo	conseguiti tutti in modo completo, esauriente e approfondito
11. Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime Gli obiettivi del traguardo 11 sono stati sono stati acquisiti solo parzialmente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali Gli obiettivi del traguardo 11 sono stati acquisiti in modo superficiale	Le conoscenze sui temi proposti sono adeguate Gli obiettivi previsti dal traguardo 11 sono stati complessivamente acquisiti	Le conoscenze sui temi proposti sono complete Gli obiettivi previsti dal traguardo 11 sono stati raggiunti in modo efficace	Le conoscenze sui temi proposti sono complete e organizzate. Gli obiettivi previsti dal traguardo 11 sono stati raggiunti in modo completo	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, organizzate e approfondite Gli obiettivi previsti dal traguardo 11 sono stati conseguiti tutti in modo completo, esauriente e approfondito
12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali,	Le conoscenze sui temi proposti sono minime Gli obiettivi del traguardo 12	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali Gli obiettivi del traguardo 12	Le conoscenze sui temi proposti sono adeguate Gli obiettivi previsti dal	Le conoscenze sui temi proposti sono complete Gli obiettivi previsti dal	Le conoscenze sui temi proposti sono complete e organizzate. Gli obiettivi	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, organizzate e

	evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri	sono stati sono stati acquisiti solo parzialmente	sono stati acquisiti in modo superficiale	traguardo 12 sono stati complessivamente acquisiti	traguardo 12 sono stati raggiunti in modo efficace	previsti dal traguardo 12 sono stati raggiunti in modo completo	approfondite Gli obiettivi previsti dal traguardo 12 sono stati conseguiti tutti in modo completo, esauriente e approfondito
--	--	---	---	--	--	---	--

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2024-25						
LIVELLO DI COMPETENZA	INIZIALE	DI BASE	INTERMEDI		AVANZATO	
Valutazione complessiva	5	6	7	8	9	10
Nuclei tematici 1, 2 e 3	L'alunno in genere non adotta comportamenti e non assume atteggiamenti del tutto coerenti con quanto ha appreso dall'educazione civica.	L'alunno in genere adotta comportamenti e atteggiamenti abbastanza coerenti con quanto ha appreso dall'educazione civica	L'alunno adotta quasi sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con quanto ha appreso dall'educazione civica	L'alunno mette in atto comportamenti e atteggiamenti sempre coerenti con quanto ha appreso dall'educazione civica	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica diventando un esempio anche per gli altri

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER
ALUNNI CON D.S.A.**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA PER STUDENTI CON D.S.A. (DISLESSIA E DISGRAFIA)
LINGUE**

OBIETTIVI	Max	Obiettivo raggiunto	Obiettivo parzialmente raggiunto	Obiettivo non raggiunto
Comprensione del testo	5	4 - 4,5 - 5	2 - 2,5 - 3 - 3,5	0 - 0,5 - 1 - 1,5
Conoscenza padronanza delle strutture noziofunzionali	5	4 - 4,5 - 5	2 - 2,5 - 3 - 3,5	0 - 0,5 - 1 - 1,5

Valutazione ____ /10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA PER STUDENTI CON D.S.A.(DISCALCULIA)

OBIETTIVI	Max	Obiettivo raggiunto	Obiettivo parzialmente raggiunto	Obiettivo non raggiunto
Comprensione e formalizzazione del testo del problema	5	4 - 4,5 - 5	2 - 2,5 - 3 - 3,5	0 - 0,5 - 1 - 1,5
Conoscenza regole	2	2	1 - 1,5	0 - 0,5
Applicazione delle tecniche risolutive	3	3	1 - 1,5 - 2 - 2,5	0 - 0,5
Correttezza nel calcolo				
Precisione e ordine nell'esecuzione				

Valutazione ____ /10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO PER STUDENTI CON D.S.A.

PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA	Correttezza ortografica		Non valutato
	Correttezza morfosintattica		
COMPETENZA ESPOSITIVA	Punteggiatura		
	Lessico e stile (proprietà e ricchezza lessicale)	Semplicità (lessico limitato ma corretto)	0,5 - 1
	Caratteristiche del contenuto ricchezza di informazioni / contenuti comprensione del testo / capacità di argomentazione	nulla	0
		parziale	0,5
		sufficiente	1
		discreta	1,5
		adeguata	2
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	Coerenza e organicità del discorso Articolazione chiara e ordinata del testo Collegamento ed equilibrio tra le parti	mancanza di coerenza collegamento tra le parti	0
		scarsa coerenza e frammentarietà	0,5 - 1
		sufficiente coerenza e organicità	1,5 - 2
		discreta coerenza e organicità	2,5
		apprezzabile coerenza	3
PERTINENZA	Adeguatezza alla traccia Aderenza alla richiesta	inadeguata	0
		parzialmente adeguata	1-1,5
		adeguata	2
CREATIVITA'	Rielaborazione personale e critica Originalità	non significativa	0
		parzialmente significativa	1-1,5
		significativa	2
VALUTAZIONE	Voto in decimi (<i>in lettere</i>)		/ 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON D.S.A. (VERIFICHE ORALI)

LIVELLO	Descrizione
OTTIMO (10)	Dimostra un'accurata comprensione delle generalizzazioni, dei concetti e dei fatti specifici ad un compito o situazione ed esprime intenzioni relative ad alcuni aspetti dell'informazione.
DISTINTO (9/8)	Mostra un'accurata e completa comprensione delle generalizzazioni, dei concetti e dei fatti specifici a un compito.
BUONO (7)	Mostra un'incompleta comprensione delle generalizzazioni, dei concetti e dei fatti specifici a un compito/situazione e possiede una serie di evidenti idee errate.
SUFFICIENTE (6)	Dimostra idee incerte circa generalizzazione, concetti e fatti relativi a un compito/situazione.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER
ALUNNI CON D.S.A.**

Indicatori degli obiettivi disciplinari previsti dal P.D.P.	Descrittori	Modalità di raggiungimento degli obiettivi disciplinari	Voto in decimi
Conoscenze	Ampie e approfondite con sicura padronanza degli argomenti.		
Abilità	Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in contesti diversi e/o situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	In piena autonomia, con sicurezza e ruolo propositivo	10
Competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa.		
Conoscenze	Ampie e consolidate	In piena autonomia, con sicurezza e ruolo propositivo	
Abilità	Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli		9

	<p>stessi in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.</p> <p>Competenze</p> <p>È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa.</p>		
Conoscenze	Consolidate		
Abilità	Applica i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	In autonomia	8
Competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa.		
Conoscenze	Parzialmente consolidate		
Abilità	Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto degli insegnanti curriculari.	Parzialmente guidato	7
Competenze	È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia.		
Conoscenze	Essenziali		
Abilità	Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dagli insegnanti curriculari.		
Competenze	Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto degli insegnanti curriculari. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato.	Guidato	6
Conoscenze	Inadeguate		
Abilità	Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dagli insegnanti curriculari.		
Competenze	Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dagli insegnanti curriculari.	Totalmente guidato e non collaborativo	5

Conoscenze	Assenti		
Abilità	Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dagli insegnanti curriculari..	Totalmente guidato e non collaborativo	4
Competenze	Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dagli insegnanti curriculari.		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA AL GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO (AI SENSI DEL D.VO 62-2017)

INDICATORI	FASCIA DI LIVELLO
L'alunno esprime un comportamento esemplare e orientato alla più completa correttezza, nei confronti del personale scolastico e dei compagni. Esprime consapevolezza nei comportamenti che risultano sempre adeguati al contesto e non necessita mai di interventi da parte dell'insegnante. Si applica nello studio con costanza e profitto, prestando la massima attenzione anche con riferimento al rispetto delle consegne.	OTTIMO
L'alunno si impegna con costanza al dibattito formativo. Esprime grande interesse e partecipazione rispetto alle tematiche esposte ed esegue le consegne con senso di responsabilità. I rapporti con compagni e personale scolastico risultano pienamente corretti e nel rispetto delle regole della comunità scolastica.	DISTINTO
L'alunno rivela interesse ed impegno abbastanza costanti e rispetta le consegne in modo piuttosto puntuale. Adotta atteggiamenti corretti e rispettosì delle regole, nelle diverse situazioni nei confronti di compagni e personale scolastico	BUONO
L'alunno presenta interesse ed impegno generalmente costanti. Assume comportamenti sostanzialmente corretti nei diversi contesti, ma talvolta è necessario ricorrere a interventi di lieve entità (richiami) per ricondurlo ad un comportamento maggiormente in sintonia con i principi e le regole della comunità scolastica.	DISCRETO

<p>L'impegno e l'interesse sono tutt'altro che costanti e sono necessari frequenti interventi da parte del docente per ottenere un comportamento almeno accettabile. L'alunno infatti assume spesso atteggiamenti di disturbo all'interno della classe dimostrando concretamente una scarsa consapevolezza delle regole della comunità scolastica e della civile convivenza in generale. L'impegno e l'applicazione nello studio risultano speso superficiali.</p>	SUFFICIENTE
<p>L'impegno e l'interesse risultano precari o del tutto assenti e la partecipazione si rivela poco proficua, se non del tutto passiva. Il comportamento espresso in classe è spesso di disturbo a compagni e personale scolastico e, nonostante gli interventi disciplinari previsti dal regolamento e tutte le azioni inclusivo motivazionali attuate, non si riscontrano in merito particolari miglioramenti. Le famiglie ricevono in merito ai provvedimenti da attuare e con riferimento all'andamento scolastico degli alunni, costante e formale informazione.</p>	NON SUFFICIENTE

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Le risorse professionali si impegnano, nel modo migliore, per favorire l'inclusione degli studenti BES con o senza certificazione. Rispetto alle criticità evidenziate nel RAV si sottolinea che è stato definito con maggior chiarezza il ruolo delle figure coinvolte, a tutti i livelli, nelle procedure di inclusione. È stato realizzato un regolamento del gruppo GLI ed è stata rivista interamente la modulistica, per inquadrare con maggior chiarezza la procedura di individuazione e di monitoraggio dei casi. Per il corrente anno scolastico è stata individuata la figura di Referente per l'inclusione. Si evidenziano in modo particolare il percorso di robotica, che dall'anno scolastico 2017/18 è stato proposto anche agli alunni delle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, disciplina inclusiva per definizione, e le attività di drammatizzazione e rappresentazione scenica. Alla scuola Primaria, non mancano poi iniziative dalla spiccata valenza inclusiva, che affiancano i progetti curricolari di recupero.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- *Dirigente scolastico*
- *Docenti curricolari*
- *Docenti di sostegno*
- *Famiglie*

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Si parte dalla scheda anagrafica dell'alunno, si procede con la lettura della diagnosi funzionale. Si considerano anche aspetti contingenti quali: barriere architettoniche, struttura e collocazione dell'aula, le variabili dipendenti della classe (clima, positività, difficoltà...)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il team dei docenti della classe, la famiglia e l'ALS sono i soggetti coinvolti nella stesura del PEI, che condividono informazioni e documenti, collaborano apportando, ognuno per le proprie competenze, contributi significativi per il raggiungimento degli obiettivi che nel PEI vengono individuati.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è parte attiva nel processo di crescita dell'alunno BES, certificato e non. L'IC Camera sostiene il dialogo educativo con la famiglia che è pilastro portante per la crescita e il raggiungimento dei risultati prefissati. Il confronto tra docenti e famiglia è continuo e costante, per la positiva riuscita del processo educativo messo in atto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Cogestione in progetti di inclusione
- Cogestione in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione periodica terrà conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza sia rispetto al contesto dell'intera classe; del raggiungimento degli obiettivi minimi relativi ad ogni Unità Didattica. Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e si considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati. "L'inclusione scolastica si realizza attraverso strategie educative-didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno...nella prospettiva della migliore qualità di vita..." (D. Lgs. n. 66/2017 art.1). I docenti dell'Istituto, al fine di sostenere e far crescere la cultura dell'inclusione, attivano opportune strategie di intervento. Per realizzare una scuola inclusiva e rispondente a tutti i bisogni formativi, i docenti dei tre ordini d'istruzione pianificano un curricolo verticale cetrato su alcuni assi fondamentali, quali la continuità verticale e orizzontale, l'autonomia personale, sociale e la qualità della vita intorno ai quali ogni team docenti svilupperà degli obiettivi di apprendimento relativi alle varie aree di sviluppo in base alla realtà formativa presente. Il processo di valutazione si configura come momento formativo inteso a potenziare e a promuovere i successi personali per incentivare la motivazione e favorire lo sviluppo delle potenzialità individuali, evitando di ridurre la valutazione finale ad una semplice misurazione cioè ad una semplice media matematica dei voti conseguiti nelle prove di verifica.

La valutazione è riferita:

- al comportamento
- alle discipline e/o aree di sviluppo (PEI non riconducibile alle Indicazioni Nazionali)
- alle attività così come programmati nei loro specifici piani didattici PEI (L. 104/92 art.12 c. 5).

Approfondimento

La valutazione del Piano per l'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. La Segreteria raccoglierà gli interventi didattico- educativi. Il GLI rileverà i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività della scuola; elaborerà la proposta di PI riferita a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico; fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi. La Scuola ha anche previsto schede di monitoraggio (iniziale/intermedio/finale) utili per l'individuazione di alunni con BES, propedeutici alla stesura dei PDP (piani di lavoro individualizzati) e di supporto per la valutazione dei livelli di apprendimento raggiunti e, di conseguenza, per riflettere sulle azioni didattiche/educative da attuare. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei

risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la progettazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorenti, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Si illustra di seguito la Scheda di Rilevazione dei BES in uso presso le sedi della Scuola dell'Infanzia dell'I.C. Camera:



ISTITUTO COMPRENSIVO "CAMERA" - SALA CONSILINA
Via Matteotti - 84036 Sala Consilina (SA) Tel. 097523361 –
Codice Fiscale 92014290651 Cod.Mecc. SAIC8AA00T
e-mail: saic8aa00t@istruzione.it; posta cert.: saic8aa00t@pec.istruzione.it
Codice univoco Istituzione Scolastica per fatturazione elettronica: UFXDRH



SCHEDA DI MONITORAGGIO - alunno B.E.S. Scuola dell'Infanzia

Rif. PDM: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE/ Riduzione della distanza, in termini di apprendimento, tra gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e il resto della sezione.

Anno scolastico 20 /20

ALUNNNO:



ISTITUTO COMPRENSIVO "CAMERA" - SALA CONSILINA

Via Matteotti - 84036 Sala Consilina (SA) Tel. 097523361 -

Codice Fiscale 92014290651 Cod.Mecc. SA1C8AA00T

e-mail: sanic8aa00t@istruzione.it; posta cert.: sanic8aa00t@pec.istruzione.it

Codice univoco Istituzione Scolastica per fatturazione elettronica: UFXDRH

**Dati anagrafici e informazioni essenziali di presentazione dell'allievo**

Cognome e nome:

Sezione

Luogo di nascita:

Data

Cosa osservo	Registrazione iniziale			Registrazione intermedia			Registrazione Finale		
	sempre	spesso	talvolta	sempre	spesso	talvolta	sempre	spesso	talvolta
Frequenta regolarmente	<input type="checkbox"/>								
Accetta e rispetta le regole	<input type="checkbox"/>								
Partecipa attivamente alla vita scolastica adotta comportam. adeguati alle situazioni formali informali	<input type="checkbox"/>								
È autonomo nel lavoro	<input type="checkbox"/>								
È consapevole dei propri punti di forza	<input type="checkbox"/>								
Controlla la propria emotività	<input type="checkbox"/>								
Interagisce con le maestre	<input type="checkbox"/>								
È disponibile alla condivisione	<input type="checkbox"/>								
Utilizza mezzi e strumenti disponibili	<input type="checkbox"/>								
Porta a termine un lavoro	<input type="checkbox"/>								
È consapevole delle diversità	<input type="checkbox"/>								
Coinvolge attivamente i compagni in difficoltà nelle discussioni rispettando i loro tempi e modalità di partecipazione	<input type="checkbox"/>								



ABILITÀ E CONOSCENZE NEI CAMPI DI ESPERIENZA

IL SE E L'ALTRO

	per niente	poco	mediamente	più che mediamente	pienamente
Accetta serenamente il distacco dalla famiglia	<input type="checkbox"/>				
Esprime i propri bisogni	<input type="checkbox"/>				
Organizza giochi e attività	<input type="checkbox"/>				
Gioca in modo autonomo	<input type="checkbox"/>				
Conosce e si adeguà ad alcune semplici regole di convivenza	<input type="checkbox"/>				
Si inserisce nel piccolo gruppo di compagni durante il gioco libero	<input type="checkbox"/>				
Dimostra interesse verso le attività proposte	<input type="checkbox"/>				
Rispetta le regole basilari di convivenza	<input type="checkbox"/>				
Inizia a controllare i propri stati d'animo adeguandosi alla vita di gruppo	<input type="checkbox"/>				
Esprime emozioni e sentimenti	<input type="checkbox"/>				
Collabora con adulti e compagni	<input type="checkbox"/>				

IL CORPO IN MOVIMENTO

	per niente	poco	mediamente	più che mediamente	pienamente
Controlla gli schemi motori statici e dinamici	<input type="checkbox"/>				
Partecipa a giochi con la mediazione dell'insegnante	<input type="checkbox"/>				
Partecipa a giochi in piccolo e grande gruppo	<input type="checkbox"/>				
Riconosce le parti del corpo su di sé e sugli altri	<input type="checkbox"/>				
Si orienta correttamente nello spazio	<input type="checkbox"/>				
Utilizza correttamente lo spazio del foglio	<input type="checkbox"/>				



Rappresenta la figura umana	<input type="checkbox"/>				
Ha un buon coordinamento oculo-manuale	<input type="checkbox"/>				
Esegue percorsi e tracciati con lo strumento grafico	<input type="checkbox"/>				

IMMAGINI SUONI E COLORI

	per niente	poco	mediamente	più che mediamente	pienamente
Ascolta i versi, i suoni e i rumori	<input type="checkbox"/>				
Comprende le consegne	<input type="checkbox"/>				
Esprime i propri bisogni	<input type="checkbox"/>				
Partecipa a canti e filastrocche	<input type="checkbox"/>				
Utilizza e riconosce i colori fondamentali	<input type="checkbox"/>				
Si esprime attraverso il gioco simbolico	<input type="checkbox"/>				
Riesce ad interpretare semplici ruoli	<input type="checkbox"/>				
Conosce ed utilizza alcune tecniche grafico-pittoriche	<input type="checkbox"/>				
Sa rappresentare graficamente l'oggetto delle sue osservazioni ed esperienze vissute	<input type="checkbox"/>				
Partecipa serenamente alla drammatizzazione di un racconto	<input type="checkbox"/>				
Si esprime utilizzando anche linguaggi non verbali (mimica, manipolazione, musica...)	<input type="checkbox"/>				

I DISCORSI E LE PAROLE

	per niente	poco	mediamente	più che mediamente	pienamente
Presta attenzione alle attività	<input type="checkbox"/>				
Formula correttamente una semplice frase	<input type="checkbox"/>				
Conosce un numero di parole adeguato all'età	<input type="checkbox"/>				
Ripete correttamente i suoni proposti	<input type="checkbox"/>				



Ascolta e ripete correttamente le parole proposte	<input type="checkbox"/>				
Memorizza semplici filastrocche	<input type="checkbox"/>				

LA CONOSCENZA DEL MONDO

	per niente	poco	mediamente	più che mediamente	pienamente
Effettua confronti mettendo in relazione materiali, fatti e fenomeni	<input type="checkbox"/>				
Sa individuare relazioni di causa-effetto	<input type="checkbox"/>				
Utilizza correttamente gli organizzatori temporali prima e dopo	<input type="checkbox"/>				
Sa classificare in base ad una caratteristica	<input type="checkbox"/>				
Sa seriare	<input type="checkbox"/>				
Sa riordinare due sequenze	<input type="checkbox"/>				
Si avvicina alla realtà circostante esplorando e manipolando materiali diversi con l'impiego di tutti i sensi	<input type="checkbox"/>				
Manifesta curiosità riconoscendo alcune priorità degli oggetti	<input type="checkbox"/>				

LUOGO E DATA.

LE DOCENTI

Allegati:

Piano per l'inclusione aggiornato 2024/2025

File Scheda di Rilevazione dei BES Scuola dell'Infanzia I.C. Camera

Organizzazione

Aspetti generali

Il modello organizzativo si basa sulle risorse disponibili e tiene conto del fabbisogno funzionale all'offerta formativa. Per il raggiungimento degli obiettivi verranno utilizzate tutte le risorse dell'organico dell'autonomia e si attiveranno tutte le azioni utili al buon funzionamento dell'istituzione compreso il dialogo con il territorio.

Sono previsti piani di formazione professionali sia per il personale docente, sia per il personale ATA coerenti con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

Modello organizzativo

Periodo didattico: QUADRIMESTRI

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<i>Attività di coordinamento e collaborazione</i>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<i>Supporto organizzativo e didattico</i>	27
Funzione strumentale	<i>Area 1: GESTIONE PTOF - RAV – PDM – INVALSI</i>	5
<i>Area 2: LAVORO DEI DOCENTI: VALORIZZAZIONE E SUPPORTO</i>		
<i>Area 3: INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI</i>		
<i>Area 4: RAPPORTI CON ENTI ED ASSOCIAZIONI ESTERNI E USCITE DIDATTICHE</i>		
Responsabile di plesso	<i>Attività di coordinamento e organizzazione educativa e didattica all'interno dei singoli plessi. Relazioni con La Dirigente scolastica e gli uffici di segreteria.</i>	14
Animatore digitale	<i>Affianca la DS e la DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD, collabora alla diffusione di iniziative innovative. Provvede alla formazione dei docenti nell'uso delle tecnologie.</i>	1

Commissione Educazione Civica	<i>Sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia.</i>	3
Commissione Invalsi	<i>Coordinare e gestire lo svolgimento delle prove Invalsi; collaborare con i docenti per analizzare i risultati delle prove, individuandone i punti di forza e di debolezza degli studenti e della scuola.</i>	4
Responsabili laboratori	<i>Gestione dei laboratori di informatica, musicale e biblioteca; supporto e custodia del materiale didattico</i>	14

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Nella sede centrale di Via G. Matteotti, 1 a Sala Consilina (SA) sono situati:

- *la Dirigenza Scolastica;*
- *la Direzione dei Servizi Generali Amministrativi;*
- *gli Uffici di Segreteria.*

È possibile rivolgersi agli uffici di Segreteria sia per gli atti di iscrizione, sia per ogni informazione o atto amministrativo che necessiti all'alunno durante il suo percorso scolastico, sia per tutto ciò che necessita il personale e l'organizzazione della scuola.

Il ricevimento del pubblico è previsto su appuntamento:

Dirigente Scolastica	<i>Presso la sede centrale</i>
Dott.ssa Antonella Vairo	<i>Su appuntamento</i>
Collaboratore Vicario	<i>Presso la sede centrale</i>
Doc. Michelina Siciliano	<i>Su appuntamento</i>
Secondo Collaboratore	<i>Presso la sede centrale</i>
Doc. De Maio M. Amalia	<i>Su appuntamento</i>
DSGA – Direttore dei Servizi Amministrativi	<i>Presso la sede centrale</i>
Rag. Luciano Colangelo	<i>Su appuntamento</i>
Segreteria – Ufficio Contabilità	<i>Presso la sede centrale</i>
Sigg. Casaburi - Alfisi	<i>Su appuntamento</i>
Segreteria – Ufficio Area Personale	<i>Presso la sede centrale</i>
Sigg. Menafra - Perna	<i>Su appuntamento</i>
Segreteria – Ufficio Area Protocollo e Affari Generali	<i>Presso la sede centrale</i>
Sig.ra Lopardo	<i>Su appuntamento</i>

Contatti:

Via G. Matteotti 1 - 84036 Sala Consilina (SA)

Telefono: 0975 23361

E-mail: SAIC8AA00T@istruzione.it

Pec: SAIC8AA00T@pec.istruzione.it

Codice meccanografico: SAIC8AA00T

Codice fiscale: 92014290651

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

- Registro online
https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=72fcc05573f64a96b38074e64dbe36c6
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico <https://www.iccamera.it/documento/>

Piano di formazione triennale del docente

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Oltre alle attività già deliberate, introdotte dal Decreto Ministeriale n. 65 del 12 aprile 2023, denominato "Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi" con l'obiettivo principale quello di promuovere l'integrazione di competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche nei curricula di tutti i cicli scolastici, e dal Decreto Ministeriale n. 66 del 12 aprile 2023, intitolato "Riparto delle Risorse" e che mira a creare un sistema multidimensionale per la formazione continua del personale scolastico per la transizione digitale, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, si favoriscono iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Il Piano può essere integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte.

Piano di formazione del personale docente

- Formazione Corso BLSD
- Aggiornamento RLS
- Corso formazione generale e specifica Dgs 81/2008
- Formazione in rete - Scuole in Rete per la formazione dei docenti
- Formazione utilizzo aggiornamento del portale della scuola - Formazione per il personale docente individuato per la cura dei materiali e la pubblicazione degli stessi in tempo reale sul portale della scuola.
- Sicurezza - Corso di Aggiornamento Formativo di Primo intervento e Pronto Soccorso e Basic life support e uso defibrillatore (8h)
- Sicurezza Corso di Formazione – D. Lgs 81/2008 - art. 32 e 37 per docenti neoassunti
- Formazione con Argo

Piano di formazione del personale ATA

- Formazione Piattaforma Pago In Rete
- Formazione Corso BLSD - La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
- Sicurezza - Corso di Aggiornamento Formativo di Primo intervento e Pronto Soccorso e Basic life support e uso defibrillatore (8h)
- Sicurezza D.Lgs 81/2008 art. 32 e 37
- Formazione Con Argo – “Pubblicazione In Piattaforma Argo”, La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

LINK UTILI

SITO WEB DELLA SCUOLA <https://www.iccamera.it/>

MODULISTICA <https://www.iccamera.it/tipologia-documento/modulistica/>

REGOLAMENTI <https://www.iccamera.it/tipologia-documento/regolamento/>

DOCUMENTI PROGRAMMATICI <https://www.iccamera.it/tipologia-documento/documento-programmatico/>

CALENDARIO SCOLASTICO REGIONALE chrome-extension://efaidnbmnnibpcajpcgclefindmkaj/https://lavoro.regione.campania.it/images/DocumentiRepository/istruzione/CALENDARIO_AS_2024-2025.pdf

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' chrome-extension://efaidnbmnnibpcajpcgclefindmkaj/https://www.iccamera.it/wp-content/uploads/2024/10/timbro_DEFINITIVO-Piano_annuale_delle_attivit_funzional_a.s._2024_-2025-2-1_signed.pdf